

RASSEGNA STAMPA
MAGGIO 2019



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

MACHIARELLI E MICHELANGELO DUE PILASTRI DEL RINASCIMENTO

Le Case della Memoria dei due grandi toscani, la cui storia è legata a doppio filo a quella della famiglia Medici

Un pensatore e uno scultore, un fine teorico della politica e un artista “universale” come il suo “Giudizio”. Due grandi personalità vissute a cavallo fra il Quattrocento e il Cinquecento la cui storia è legata a doppio filo a quella della famiglia Medici. Michelangelo Buonarroti e Niccolò Machiavelli sono due ‘fondamentali’ della cultura rinascimentale fiorentina. Nati entrambi in Toscana, Machiavelli a Firenze e Michelangelo nella cittadina che dal 1913 ha acquisito il toponimo di Caprese Michelangelo, sono due personaggi che hanno fatto la storia. Non solo del nostro Paese. Non a caso, la casa natale di Buonarroti e quella “dell’esilio” di Machiavelli fanno parte dell’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Niccolò Machiavelli, segretario della Repubblica fiorentina dal 1498 al 1512, è una delle figure più grandi e interessanti del Rinascimento e della storia della letteratura. La sua opera più famosa, “Il Principe” è stata scritta nella casa di Sant’Andrea in Percussina, frazione di San Casciano (Firenze), luogo in cui lo scrittore si rifugiò dopo essere stato esiliato da Firenze nel 1512, quando in città ritornarono i Medici. La casa apparteneva insieme a diversi poderi alla famiglia dello Scrittore. La fattoria, con l’annessa osteria dell’Albergaccio, è descritta in una delle sue più famose lettere, quella indirizzata all’amico Francesco Vettori e datata 10 dicembre

1513. Nella lettera viene descritta la sua giornata fra le occupazioni che gli derivano dalla conduzione delle sue proprietà e le serate trascorse all’osteria a giocare a tric-trac con l’oste ed un macellaio del luogo. Ma la notte la passa nella sua biblioteca leggendo i classici che gli hanno ispirato un libretto, scritto di getto in pochi mesi, ed intitolato *De Principatibus*: il Principe.

Basta fare un salto indietro nel tempo, agli inizi del 1500, per trovarlo ancora nel pieno della sua attività, segretario della seconda Cancelleria della Repubblica, nel suo ufficio in Palazzo Vecchio. Nello stesso periodo anche Michelangelo frequenta spesso il Palazzo: nel 1501, tornato da Roma, viene incaricato di realizzare il famoso David, inaugurato l’8 settembre

del 1504. Tra l’agosto e il settembre 1504, il gonfaloniere Pier Soderini gli commissiona anche un monumentale affresco per la Sala Grande del Consiglio in Palazzo Vecchio. L’opera doveva celebrare le vittorie fiorentine, in particolare l’episodio della Battaglia di Cascina, vinta contro i pisani nel 1364, e doveva fare pendant con la Battaglia di Anghiari dipinta da Leonardo sulla parete vicina. Il lavoro non fu mai completato ma qualcuno ha suggerito che fu lo stesso Machiavelli a scegliere i soggetti degli affreschi di Michelangelo e Leonardo, anche se non si ritrovano testimonianze scritte. È plausibile comunque che i due si conoscessero; entrambi conoscevano Leonardo anche se fra il Genio di Vinci e Buonarroti non correva buon sangue. Nonostante il grande sostegno ricevuto dai Medici, Michelangelo attraversò momenti di rottura anche con la famiglia fiorentina: il clou fu, nel 1527, l’appoggio al governo repubblicano instauratosi dopo la cacciata di Alessandro de’ Medici.

Sia Machiavelli che Michelangelo riposano nella Basilica di Santa Croce. Le loro case invece, sono ‘vive’:



Veduta del castello di Caprese Michelangelo, luogo di nascita di Michelangelo Buonarroti

mura 'parlanti' che evocano grande suggestione. La casa di Machiavelli a Sant'Andrea in Percussina, dopo la morte di Niccolò è passata agli eredi e successivamente, sempre in linea ereditaria, alla nobile famiglia fiorentina dei Serristori. Da molti anni appartiene al Gruppo italiano vini che l'ha restaurata in modo accurato e continua la produzione dagli stessi vigneti e oliveti appartenuti alla famiglia Machiavelli. Si possono visitare gli ambienti della villa e le splendide cantine, "...celle di vino di contro a detto albergaccio" citate in un documento del 1498. Attraverso un passaggio sotterraneo, è possibile entrare nell'osteria descritta dallo stesso Machiavelli che ha conservato intatta nei secoli la sua atmosfera.

La casa natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), oggi sede di un museo dedicato, ha sede presso la rocca di Caprese Michelangelo ed è costituita da tre edifici principali: il Palazzo del Podestà, il Palazzo Clusini e la Corte Alta, oltre a un giardino con esposizione all'aperto racchiuso dentro la cinta muraria. Il nucleo originario del museo, fondato nel 1875, ruota intorno al Palazzo del Podestà, edificio della prima metà del Quattrocento che fu residenza dei podestà fiorentini che qui si avvicendarono con carica annuale. Tra questi, nel 1474-1475, vi fu anche Ludovico di Leonardo Buonarroti, padre di Michelangelo: un documento di Ludovico, rinvenuto nel 1875 presso l'Archivio



Un salone interno di Casa Machiavelli

della Casa Buonarroti a Firenze, attesta la nascita del figlio Michelangelo a Caprese il 6 marzo 1475 (1474 secondo l'antico uso fiorentino) e ne testimonia anche il battesimo avvenuto due giorni dopo presso la vicina chiesa di San Giovanni Battista. Il Palazzo del Podestà è quindi considerato il luogo dove nacque il sommo artista, secondogenito di Ludovico e Francesca di Neri del Miniato del Sera.

ITINERARI LETTERARI LUCANI *Sulle tracce di Carlo Levi e Domenico Aiello e i legami fiorentini*

Scoprire la Basilicata attraverso due itinerari letterari sulle tracce di Carlo Levi e Domenico Aiello. Uno, suddiviso fra Aliano e Matera, dedicato all'autore di "Cristo si è fermato a Eboli" e alle sue opere, l'altro sulla Moliterno (PZ) di Domenico Aiello e dei suoi musei. A legare i due itinerari sono le due case-museo della Basilicata che fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria: la Casa di Confino di Carlo Levi ad Aliano, cuore dei luoghi che sono stati d'ispirazione per il libro poi scritto a Firenze, e la Casa-Museo Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno. Anche qui è presente un legame con il capoluogo fiorentino: Michele Tedesco soggiornò a Firenze per approfondire gli studi e fece parte del gruppo di pittori seguaci di Telemaco Signorini. Il percorso artistico-letterario legato a Moliterno comprende, oltre alla casa, Palazzo Aiello, il museo dedicato al Novecento Lucano, il museo di Via Rosario di Arte Contemporanea, il palazzetto dove si custodisce una collezione di Ceramica del '900 e la Biblioteca Lucana.

La parte dell'itinerario letterario leviano dedicato ad Aliano, piccolo borgo fra i calanchi, comprende una trentina di punti, dalla Casa di Confino fino al cimitero del paese, in cui lo scrittore è sepolto. La parte dedicata a Matera si articola in circa 15 punti distribuiti tutti nel centro storico, per lo più nel suggestivo contesto dei Sassi. I punti sono individuati a partire dalle citazioni dell'autore e da brevi testi di connessione fra un testo e l'altro, per permettere al visitatore di conoscere molti dei luoghi in cui Carlo Levi visse e quelli che esplorò, che costituirono la sua personale geografia letteraria



Casa Levi, Aliano (MT)



Casa Museo Domenico Aiello

nel corso della sua permanenza ad Aliano fra il 1935 e 1936, nei quali ha ambientato "Cristo si è fermato a Eboli". Per quello che riguarda Matera, il riferimento è alle pagine del "Cristo", ma anche ad altri libri, poesie e, in qualche caso, a testi di altri scrittori, strettamente legati all'autore.

f (<https://www.facebook.com/lordinariomagazine/>)

🐦 (<https://twitter.com/OrdinarioL>)

📺 (<https://www.youtube.com/channel/UCslo9VHmvhsq1U-KGLtC4ew>)

📡 (<https://www.lordinario.it/feed/>)

✉ Scrivici: info@lordinario.it ([mailto:http://info@lordinario.it](mailto:info@lordinario.it))

➔ (<https://www.lordinario.it/wp-login.php>)

redirect_to=https%3A%2F%2Fwww.lordinario.it%2Fluoghi%2Falla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-

museo%2F)

🔍



HAI BISOGNO DI... SERVIZI EDITORIALI?

(/agenzia-di-comunicazione/)

Alla Badia di Vaiano con gli amici di "Ti porto al Museo"

👤 ELISA CORDOVANI (<https://www.lordinario.it/author/ecordovani/>) | 📅 24 APRILE 2019
(<https://www.lordinario.it/2019/04/24/>) | 💬 LASCIA UN COMMENTO
(<https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/#RESPOND>)

f Share on Facebook (<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

🐦 Tweet this! (<https://twitter.com/share?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

G+ (<https://plus.google.com/share?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

in (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=%20https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

📌 (<https://pinterest.com/pin/create/button?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

t (<http://www.tumblr.com/share/link?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

🗨 (<http://www.reddit.com/submit?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

📍 (<http://www.stumbleupon.com/submit?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

digg (<http://digg.com/submit?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

vk (<http://vk.com/share.php?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)

📌 (<https://getpocket.com/save?url=https://www.lordinario.it/luoghi/alla-badia-di-vaiano-con-gli-amici-di-ti-porto-al-museo/>)



Un pomeriggio di relax, la passione per la storia e la cultura, un luogo ricco di suggestioni artistiche e sacre e gli amici di *Ti porto al Museo* sono gli ingredienti per vivere una bella esperienza e scoprire un angolo magico del nostro territorio.

Stiamo parlando di una visita al Museo della **Badia di Vaiano**, piccolo comune della Provincia di **Prato**, in **Toscana**. Un Museo che si trova nell'Abbazia di San Salvatore, fondata dai monaci Benedettini tra il IX e il X secolo.





(https://www.lordinario.it/wp-content/uploads/2019/04/Uno-scorcio-dellinterno_Foto-ufficio-stampa.jpg)

Uno scorcio dell'interno (Foto ufficio stampa)

Come gli antichi viandanti, entrando dall'ingresso principale del monastero e percorrendo un tratto del chiostro, si accede all'ala sud-est adibita a Museo. Nelle sale, dove un tempo si trovavano il refettorio e l'appartamento dell'abate, si sviluppa il percorso espositivo che illustra, attraverso reperti archeologici e opere d'arte sacra, la vita quotidiana dei monaci e la loro funzione religiosa, economica e sociale.

L'Abbazia ha subito diversi restauri. Sono stati recuperati innumerevoli reperti e riportati alla luce moltissimi affreschi, e si possono distinguere tre parti: la chiesa, il campanile e il monastero.



(https://www.lordinario.it/wp-content/uploads/2019/04/Gli-affreschi_foto-badia.jpg)

Gli affreschi (foto Badia)

L'Abbazia e il suo museo, che lo scorso anno ha festeggiato i 25 anni dalla sua inaugurazione, sono visitabili gratuitamente e con la guida speciale dei coinvolgenti volontari di *Ti porto al Museo*, un progetto che nasce nel 1993.

Ti porto al Museo si basa sulla collaborazione di otto istituzioni, dislocate alcune nel Comune di Prato, altre nei Comuni della Val di Bisenzio e del Montalbano, con il proposito di favorire e **facilitare le visite delle scolaresche** nei Musei grazie all'offerta del servizio di **trasporto gratuito**.

Principale obiettivo del progetto, promosso con il coordinamento e la collaborazione della **Provincia di Prato**, è la diffusione della conoscenza del ricco e importante patrimonio custodito nelle collezioni dei Musei coinvolti, di cui anche il Museo della Badia di Vaiano fa parte.



SI

SEGUICI SUI SOCIAL!

f (ht) t (ht) @ (ht) You Tube (ht)

ARTICOLI RECENTI

A Lerici lo strano fenomeno della farfalla dorata
(<https://www.lordinario.it/luoghi/a-lerici-lo-strano-fenomeno-de-la-farfalla-dorata/>)

Sole, pianeti e navicelle a portata di mano, vi raccontiamo Daniele e la sua App
(<https://www.lordinario.it/persone-personaggi/pianeti-e-navicelle-a-portata-di-mano-vi-raccontiamo-daniele-e-la-sua-app/>)

A Torino un progetto fotografico racconta dall'interno il campo profughi di Samos
(<https://www.lordinario.it/eventi/a-torino-un-progetto-fotografico-racconta-dall-interno-il-campo-profughi-di-samos/>)



(https://www.lordinario.it/wp-content/uploads/2019/04/Il-museo-della-Badia_Foto-ufficio-stampa.jpg).

Il museo della Badia (Foto ufficio stampa)

Il progetto di "Ti porto al Museo", inizialmente pensato per le scolaresche, nel 2014 è stato esteso anche alle associazioni e ai privati cittadini, svolgendo un importante ruolo nella divulgazione e nella conoscenza dei musei e della loro ricchezza inestimabile.

È stata una piacevole sorpresa arrivare e visitare il Chiostro della Badia di Vaiano, con il suo affresco del **Miracolo del Cristo di Beirut** e alcune tombe di origine longobarda, tra cui quella di un bambino, e affacciarsi all'entrata del Museo. Qui abbiamo trovato il signor Franco Colzi, che ci ha condotto a visitare l'antico locale dove sono state riportate alla luce le antiche vasche adibite alla lavorazione dei panni di lana, che poi venivano portati a Prato. Di grande interesse la collezione di reperti archeologici e pregiate opere d'arte sacra, che abbracciano un arco temporale che va dal periodo romano all'età moderna, con le immagini delle ultime processioni che sfilavano per le vie di Vaiano.

È possibile visitare anche l'antica camera da letto dell'abate, la cappella e lo studiolo, splendidamente decorati con affreschi settecenteschi.

Un luogo dove si intrecciarono le vite dei monaci, con le loro preghiere, le attività agricole, quelle legate ai mulini e alle gualchiere e l'assistenza ai viandanti e ai pellegrini; e le vicende dei Medici, rappresentati da personaggi illustri come Carlo de' Medici, figlio naturale di Cosimo il Vecchio, e Giovanni de' Medici, futuro Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico.

progetto-fotografico-racconta-dall'interno-il-cam
profughi-di-samos/)

Dall'ufficio alla riparazione delle fisarmoniche, l
storia di Mattia Ducoli
(<https://www.lordinario.it/persona-personaggi/dallufficio-alla-riparazione-delle-fisarmoniche-la-storia-di-mattia-ducoli/>)

Via Francigena tappa 30, da San Miniato a
Gambassi Terme
(<https://www.lordinario.it/luoghi/via-francigena-tappa-30-da-san-miniato-a-gambassi-terme/>)

LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK



L'Ordinario
1779 "Mi piace"

Mi piace

Invia un messaggio

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



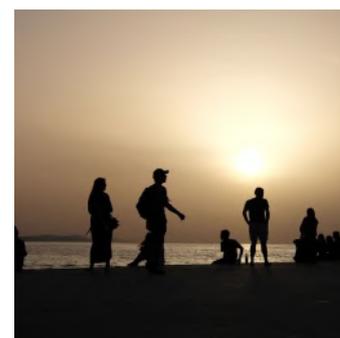
L'Ordinario
6 ore fa

GRAZIE A TUTTI VOI CHE SCEGLIETE CULTURA!

Le serate "conclusive" hanno sempre un ch di magico. Portano con sè tutta l'esperienza fatta (persone, momenti, parole, gesti) e pregustano nuovi obiettivi. Sicuramente emozionano tantissimo. Per questo è importante scegliere ogni singolo protagonista...

leri sera è stata una serata speciale grazie all'immensa [Dacia Maraini](#) che, come sempre, si è "regalata" alle persone, rispondendo a domande anche molto

SEGUICI SU INSTAGRAM



(<https://www.instagram.com/p/BykBaEHg8Ea/>)

BOMBONIERE SOLIDALI

Tante idee dall'Att

Bomboniere a misura di solidarietà. In occasione di cerimonie, matrimoni, battesimi, cresime e comunioni l'Associazione Tumori Toscana Att propone tante idee per bomboniere solidali. Dalle scatoline, ai barattolini, dai sacchetti alle pergamene. Tante proposte personalizzabili, tutte confezionate con il logo Att, per trasformare i momenti più belli in un gesto di solidarietà concreto a sostegno dei malati oncologici che ogni giorno l'associazione cura a domicilio e gratuitamente. Per richiedere informazioni e ordini contattare: Silvia Celli Att Firenze al numero 055.24.66666 e

Francesca Magnani Att Prato al numero 0574.570835. Inoltre, venerdì 10 maggio (ore 17) l'Associazione Tumori Toscana, in collaborazione con The Landmark Trust e Eton College, organizza una visita guidata presso Casa Guidi (piazza San Felice 8, Firenze). I visitatori saranno condotti alla scoperta del piano nobile del palazzo che nel

1847 fu affittato e arredato dai coniugi e poeti inglesi Robert Browning e Elisabeth Barrett Browning. La dimora ottocentesca mostra ancora oggetti originali appartenuti alla coppia di poeti, come il pianoforte collocato nella camera da letto, lo specchio del salone e i quadri ottocenteschi della collezione Browning, e per questo inserita nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Per partecipare alla visita guidata è necessaria la prenotazione telefonando a Paola Neri al numero 335.6586211 (offerta minima 15 euro a persona a sostegno del servizio di Cure Domiciliari Oncologiche gratuite).



4Maggio-29Giugno

I Sabati del Castello Ogni sabato pomeriggio, dalle ore 15.30 alle 18.30, una passeggiata urbana alla scoperta dell'antico castello di Santa Maria a Monte, tra musei, sotterranei, torri e panorami. Museo Casa Carducci - Via Giosu Carducci - Santa Maria a Monte info:333.3495168

fino al 15 Ottobre

Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio La mostra ruota attorno al disegno di Leonardo 'Paesaggio': una veduta del Valdarno Inferiore e della Valdinievole. Da questa prima opera conosciuta di Leonardo, da lui stesso datata 5 agosto 1473, si dipana il percorso espositivo incentrato proprio sul paesaggio. Orario: tutti i giorni 9.30-18.15. Museo Leonardiano - Piazza dei Conti Guidi - Vinci info: 0571.933251 www.museo-leonardiano.it

1, 12 e 26 Maggio

Museo Casa di Giotto Visite guidate gratuite alla Casa dove nacque Giotto di Bondone (ca. 1267-1337). Si effettuano il 1° maggio alle ore 15.30, il 12 alle ore 16.30 e il 26 alle ore 9.30. Museo Casa di Giotto - Loc Vespignano, 1 - Vicchio
info: 328.5990920 - www.dalletterredigiottoedellangelico.it

⇒ ATTUALITÀ, RAGUSA

"Libri D'Amare" intitola una panchina libro a Salvatore Quasimodo, a Punta Secca il figlio del poeta Premio Nobel nel 1959

REDAZIONE

Domenica 19 maggio la rassegna letteraria Libri d'aMare dedicherà una panchina-libro a Salvatore Quasimodo in occasione del 60° anniversario del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Il poeta, nato a Modica nel 1901 è il primo dei tre protagonisti della cultura che gli organizzatori della rassegna letteraria di Punta Secca intendono omaggiare. Il progetto panchine letterarie, sulla scia di iniziative simili in Italia e all'estero, mira a celebrare la grandezza di alcuni autori siciliani con la posa di questi manufatti a forma di libro sulla costa iblea. Domenica 19 maggio alle ore 16.00 a Punta Secca, sul lungomare Amerigo Vespucci, ci sarà la scopertura della prima panchina affiancata da una stele, un'opera in pietra di Modica realizzata dall'azienda Solarino Marmi che ha sposato in maniera spontanea e gratuita il progetto. Domenico Occhipinti, direttore editoriale di Libri d'aMare spiega meglio l'idea:

"La nostra rassegna festeggerà nella prima metà di agosto il quinto anno di vita e per una occasione del genere abbiamo pensato che celebrare i grandi autori di casa nostra sarebbe stato un modo ulteriore per offrire spunti culturali. Facendolo attraverso una installazione di pregio che resta comunque fruibile come panchina era il modo più consono e naturale per farlo nella nostra borgata. Il 60° anniversario del Nobel di Quasimodo, i cento anni dalla nascita di Gesualdo Bufalino nel 2020 e i cento da quella di Leonardo Sciascia nel 2021 sono gli appuntamenti che ci aspettano. Il primo è già realtà grazie alla disponibilità e l'arte dell'azienda Solarino Marmi, la collaborazione essenziale di tutta l'amministrazione del Comune di Santa Croce Camerina, dei dirigenti degli uffici coinvolti e tutti i ragazzi del comitato spontaneo di Libri d'aMare. Il 19 maggio la panca-libro sarà svelata e diventerà patrimonio di tutti. Un inno alla poesia, alla cultura, al genio del poeta modicano che durante la cerimonia inaugurale sarà ricordato dal figlio, l'attore Alessandro Quasimodo. Un ponte ideale che da Punta Secca arriva fino a Modica, dove c'è il Museo Casa Natale di Salvatore Quasimodo, gestito dall'associazione Proserpina e recentemente entrato a far parte delle Case della Memoria".

METEO



Meteo Sicilia, settimana con temperature fino a 41°C

ALESSANDRO ANNALORO



Meteo Sicilia, weekend bollente con picchi di 37°C in tutta l'Isola

ALESSANDRO ANNALORO



Meteo Sicilia, estate caldissima con picchi di 42°C fino a luglio. Ad agosto nubifragi

ALESSANDRO ANNALORO



“

”



SCONTI FINO AL 50% SU PRODOTTI A MARCHIO CRAI Dal 3 al 12 Giugno

(<https://www.craigrupporadenza.it/volantini>)

<https://www.zazoom.it/zoom/utente.asp?ut=1728>) [f](https://www.facebook.com/RagusaOggi/) (<https://www.facebook.com/RagusaOggi/>) [🐦](https://twitter.com/ragusaoggi) (<https://twitter.com/ragusaoggi>)

Pubblicità (<https://www.ragusaoggi.it/pubblicita/>) **Contatti** (<https://www.ragusaoggi.it/contatti/>)

Cerca _____

ragusaoggi.it
ci mettiamo il becco!

(<https://www.ragusaoggi.it>)

[Home](#) / [Attualità](#) / [Politica](#) / [Economia](#) / [Cultura](#) / [Cronaca](#) / [Sport](#) / [Sanità](#)

[Home \(https://www.ragusaoggi.it/\)](https://www.ragusaoggi.it/) » [Una panchina-libro per Salvatore Quasimodo a Punta Secca](#)

Una panchina-libro per Salvatore Quasimodo a Punta Secca

Condividi su:



[di Redazione](#) [Cultura](#) [2 maggio 2019](#) [11:27](#)

PUBBLICITÀ Domenica 19 maggio la rassegna letteraria Libri d'aMare dedicherà una panchina-libro a Salvatore Quasimodo in occasione del 60° anniversario del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Il poeta, nato a Modica nel 1901 è il primo dei tre protagonisti della cultura che gli organizzatori della rassegna letteraria di Punta Secca intendono omaggiare.

Il progetto panchine letterarie, sulla scia di iniziative simili in Italia e all'estero, mira a celebrare la grandezza di alcuni autori siciliani con la posa di questi manufatti a forma di libro sulla costa iblea. Domenica 19 maggio alle ore 16.00 a Punta Secca, sul lungomare Amerigo Vespucci, ci sarà la scoperta della prima panchina affiancata da una stele, un'opera in pietra di Modica realizzata dall'azienda Solarino Marmi che ha sposato in maniera spontanea e gratuita il progetto. Domenico Occhipinti, direttore editoriale di Libri d'aMare spiega meglio l'idea: "La nostra rassegna festeggerà nella prima metà di agosto il quinto anno di vita e per una occasione del genere abbiamo pensato che celebrare i grandi autori di casa nostra sarebbe stato un modo ulteriore per offrire spunti culturali.

Facendolo attraverso una installazione di pregio che resta comunque fruibile come panchina era il modo più consono e naturale per farlo nella nostra borgata. Il 60° anniversario del Nobel di Quasimodo, i cento anni dalla nascita di Gesualdo Bufalino nel 2020 e i cento da quella di Leonardo Sciascia nel 2021 sono gli appuntamenti che ci aspettano. Il primo è già realtà grazie alla disponibilità e l'arte dell'azienda Solarino Marmi, la collaborazione essenziale di tutta l'amministrazione del Comune di Santa Croce Camerina, dei dirigenti degli uffici coinvolti e tutti i ragazzi del comitato spontaneo di Libri d'aMare.

Il 19 maggio la panca-libro sarà svelata e diventerà patrimonio di tutti. Un inno alla poesia, alla cultura, al genio del poeta modicano che durante la cerimonia inaugurale sarà ricordato dal figlio, l'attore Alessandro Quasimodo. Un ponte ideale che da Punta Secca arriva fino a Modica, dove c'è il Museo Casa Natale di Salvatore Quasimodo, gestito dall'associazione Proserpina e recentemente entrato a far parte delle Case della Memoria". Per ulteriori aggiornamenti sull'evento del 19 maggio e per tutti quelli relativi alla quinta edizione della rassegna letteraria organizzata dalla Cartolibreria Excalibur di Santa Croce Camerina è attiva la pagina facebook www.facebook.com/libridamarepunta-secca/ (<https://www.facebook.com/libridamarepunta-secca/>)



(https://www.ragusaoggi.it/una-panchina-libro-per-salvatore-quasimodo-a-punta-secca/56958788_279630306294965_2471138476322455552_n/)

Condividi su:

Commenti

Post nella stessa Categoria



(<https://www.ragusaoggi.it/passalacqua-savatteri-e-stroscio-al-raduno-della-nazionale-under-18/>)

Passalacqua: Savatteri e Stroscio al raduno della nazionale Under 18

(<https://www.ragusaoggi.it/passalacqua-savatteri-e-stroscio-al-raduno-della-nazionale-under-18/>)

Ci sono anche le biancoverdi Lucia Savatteri e Beatrice Stroscio [...]

(<https://www.ragusaoggi.it/statuto-vittoria-mercati-nota-della-commissione-straordinaria/>)

UNA PANCHINA- LIBRO PER QUASIMODO

**LIBRI D' AMARE A PUNTA SECCA, DOMENICA 19
MAGGIO**



Una panchina-libro intitolata a Salvatore Quasimodo, nella rassegna Libri d'Amare

f (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fztl.live%2Fcultura%2Funa-panchina-libro-per-quasimodo&title=Una+panchina-libro+per+Quasimodo>) **t** ([http://twitter.com/share?text=Sharing on Twitter&url=https%3A%2F%2Fztl.live%2Fcultura%2Funa-panchina-libro-per-quasimodo](http://twitter.com/share?text=Sharing+on+Twitter&url=https%3A%2F%2Fztl.live%2Fcultura%2Funa-panchina-libro-per-quasimodo))

REDAZIONE

03 Maggio 2019

Una panchina-libro a Salvatore Quasimodo, in occasione del 60° anniversario del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura.

E' l'iniziativa messa in campo, domenica 19 maggio, nell'ambito della rassegna letteraria **Libri d'Amare**.

Il poeta, nato a Modica nel 1901, è il **primo dei tre protagonisti della cultura che gli organizzatori della rassegna letteraria di Punta Secca intendono omaggiare**.

Il progetto panchine letterarie, sulla scia di iniziative simili in Italia e all'estero, **mira a celebrare la grandezza di alcuni autori siciliani** con la posa di questi manufatti a forma di libro sulla costa iblea.

Domenica 19 maggio alle 16.00, **a Punta Secca, sul lungomare Amerigo Vespucci**, ci sarà la scoperta della prima panchina affiancata da una stele, un'opera in pietra di Modica realizzata dall'azienda Solarino Marmi, **che ha sposato in maniera spontanea e gratuita il progetto**.

Domenico Occhipinti, direttore editoriale di Libri d'Amare, spiega meglio l'idea: "La nostra rassegna festeggerà nella prima metà di agosto il quinto anno di vita, e per un'occasione del genere **abbiamo pensato che celebrare i grandi autori di casa nostra sarebbe stato un modo ulteriore per offrire spunti culturali.** Facendolo attraverso una installazione di pregio, che resta comunque fruibile come panchina, era il modo più consono e naturale per farlo nella nostra borgata. Il 19 maggio la panca-libro sarà svelata e diventerà patrimonio di tutti. Un inno alla poesia, alla cultura, al genio del poeta modicano, che durante la cerimonia inaugurale sarà ricordato dal figlio, l'attore Alessandro Quasimodo. **Un ponte ideale che da Punta Secca arriva fino a Modica, dove c'è il Museo Casa Natale di Salvatore Quasimodo,** gestito dall'associazione Proserpina e recentemente entrato a far parte delle Case della Memoria".

HAI GIÀ SCARICATO L'APP DI ZTL? SE HAI UN DISPOSITIVO ANDROID, **SCARICALA** (<https://play.google.com/store/apps/details?id=live.ztl>) ORA, PER ESSERE SEMPRE INFORMATO, DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE, SU TUTTO CIÒ CHE È IMPORTANTE PER TE.

POTREBBE INTERESSARTI

RAGUSA, I TORNEI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Da lunedì i tornei di pallavolo e calcio balilla



(</sport/ragusa-i-tornei-del-preziosissimo-sangue>)

RAGUSA, UN ARTISTA IN FAMIGLIA

Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo entra a far parte delle Case della Memoria

Lugo, 2 maggio 2019 – La casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato, entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il **Museo Casa Francesco Baracca** di Lugo (RA) che accoglie i visitatori con uno SPAD VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie, da oggi è anche **Casa della Memoria di Francesco Baracca**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre al **Museo Casa Francesco Baracca**, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: la **Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi** a Castelfiorentino (FI) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzi** a Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«La casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria dei grandi personaggi – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Voglio ringraziare Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per questo importante ingresso e per il prezioso lavoro che sta portando avanti nella sua Regione». «In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, e l'Emilia Romagna è una delle regioni più attive in questo senso. La casa museo Francesco Baracca non è solo un luogo di memoria ma anche una "finestra" aperta sull'Italia ai tempi della Prima Guerra Mondiale».

Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, il **Museo Francesco Baracca** viene trasferito nel 1993 **nella casa natale** del pioniere dell'aviazione italiana per adempiere le volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi volti a consolidare l'edificio: viene riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, documenti.

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello **SPAD VII S2489**, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. Si tratta di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attuale percorso museale prevede al primo piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal 1915 al 1918; una sezione incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni.

Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la "**collezione Baldini**" che raccoglie numerose cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di propaganda, ricca di circa tremila esemplari perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Grande Guerra.

**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto "Alisto", un **simulatore di volo** realizzato a partire dalle foto della ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l'esperienza di volo **sui fronti dell'Isonzo e del Piave della Grande Guerra** e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare alcune delle trasformazioni subite dal nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiumi, ai sistemi lagunari, ai porti, ai centri industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA**etaoìn media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

STORIA: MUSEO DI FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA = Si trova a Lugo di Romagna, in provincia di Ravenna Ravenna, 2 mag. - (AdnKronos) - La casa natale di Francesco Baracca (1888-1918), uno dei pionieri dell'aviazione italiana, entra a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (Ravenna), che accoglie i visitatori con uno Spad VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie, da oggi è anche Casa della Memoria di Francesco Baracca: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, il Museo Francesco Baracca viene trasferito nel 1993 nella casa natale del pioniere dell'aviazione italiana per adempiere le volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi volti a consolidare l'edificio: viene riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, documenti. Il nuovo allestimento conferma la centralità dello Spad VII S2489, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. Si tratta di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attuale percorso museale prevede al primo piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal 1915 al 1918; una sezione incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni. (segue) (Pam/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-MAG-19 13:00 NNN

STORIA: MUSEO DI FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA (2) = (AdnKronos) - Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la Collezione Baldini che raccoglie numerose cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di propaganda, ricca di circa tremila esemplari perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Grande Guerra. Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto "Alisto", un simulatore di volo realizzato a partire dalle foto della ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l'esperienza di volo sui fronti dell'Isonzo e del Piave della Grande Guerra e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare alcune delle trasformazioni subite dal nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiumi, ai sistemi lagunari, ai porti, ai centri industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari. Oltre al Museo Casa Francesco Baracca, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: la Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi a Castelfiorentino (Fi) la Casa Museo don Giovanni Verità a Modigliana (Fc), la Casa Ugo Tognazzi a Velletri (Roma), e la Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica (Rg). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione. (Pam/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 02-MAG-19 13:00 NNN

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo entra a far parte delle Case della Memoria

I visitatori sono accolti con uno SPAD VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie

Lugo, 2 maggio 2019 – La casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato, entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il **Museo Casa Francesco Baracca** di Lugo (RA) che accoglie i visitatori con uno SPAD VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie, da oggi è anche **Casa della Memoria di Francesco Baracca**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre al **Museo Casa Francesco Baracca**, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: la **Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi** a Castelfiorentino (FI) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzia** Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«La casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria dei grandi personaggi – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Voglio ringraziare Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per questo importante ingresso e per il prezioso lavoro che sta portando avanti nella sua Regione». «In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, e l'Emilia Romagna è una delle regioni più attive in questo senso. La casa museo Francesco Baracca non è solo un luogo di memoria ma anche una "finestra" aperta sull'Italia ai tempi della Prima Guerra Mondiale».

Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, il **Museo Francesco Baracca** viene trasferito nel 1993 **nella casa natale** del pioniere dell'aviazione italiana per adempiere le volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi volti a consolidare l'edificio: viene riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, documenti.

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello **SPAD VII S2489**, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. Si tratta di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attuale percorso museale prevede al primo piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal 1915 al 1918; una sezione incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni.

Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la "**collezione Baldini**" che raccoglie numerose cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di propaganda, ricca di circa tremila esemplari perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Grande Guerra.

Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto “Alisto”, un **simulatore di volo** realizzato a partire dalle foto della ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l’esperienza di volo **sui fronti dell’Isonzo e del Piave della Grande Guerra** e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare alcune delle trasformazioni subite dal nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiumi, ai sistemi lagunari, ai porti, ai centri industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari.



[Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo entra a far parte delle Case della Memoria](#)



© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)





Lugo. Il Museo Casa Francesco Baracca entra a far parte delle Case della Memoria

Giovedì 2 Maggio 2019 - [Bassa Romagna](#), [Lugo](#)

[Tweet](#)

0 [Commenti](#)

[...Commenta anche tu!](#)



La casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato, entra a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo che accoglie i visitatori con uno SPAD VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie, da oggi è anche Casa della Memoria di Francesco Baracca.

L'associazione Case della Memoria ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre al Museo Casa Francesco Baracca, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: la Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi a Castelfiorentino (FI) la Casa Museo don Giovanni Verità a Modigliana (FC), la Casa Ugo Tognazzi a Velletri (RM), e la Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

Lugonotizie.it
il quotidiano della tua città in tempo reale

«La casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria dei grandi personaggi – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Voglio ringraziare Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per questo importante ingresso e per il prezioso lavoro che sta portando avanti nella sua Regione». «In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo – aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -, e l'Emilia Romagna è una delle regioni più attive in questo senso. La casa museo Francesco Baracca non è solo un luogo di memoria ma anche una "finestra" aperta sull'Italia ai tempi della Prima Guerra Mondiale».

Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, il Museo Francesco Baracca viene trasferito nel 1993 nella casa natale del pioniere dell'aviazione italiana per adempiere le volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi volti a consolidare l'edificio: viene riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, documenti.

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello SPAD VII S2489, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. Si tratta di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attuale percorso museale prevede al primo piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal 1915 al 1918; una sezione incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni.

Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la "collezione Baldini" che raccoglie numerose cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di propaganda, ricca di circa tremila esemplari perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Grande Guerra.

Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto "Alisto", un simulatore di volo realizzato a partire dalle foto della ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l'esperienza di volo sui fronti dell'Isonzo e del Piave della Grande Guerra e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare alcune delle trasformazioni subite dal nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiumi, ai sistemi lagunari, ai porti, ai centri industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari.

[Cultura](#)

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione di un articolo non è più possibile inviare commenti.

RAVENNATODAY

Il Museo Casa Francesco Baracca entra tra le 'Case della Memoria'

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello Spad VII S2489, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie

Redazione

02 maggio 2019 12:52



La casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato, entra a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo - che accoglie i visitatori con uno Spad VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie - da oggi è anche Casa della Memoria di Francesco Baracca. L'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri.

"La casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria dei grandi personaggi - commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - Voglio ringraziare Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per questo importante ingresso e per il prezioso lavoro che sta portando avanti nella sua Regione".

"In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo - aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - e l'Emilia Romagna è una delle regioni più attive in questo senso. La casa museo Francesco Baracca non è solo un luogo di memoria ma anche una "finestra" aperta sull'Italia ai tempi della Prima Guerra Mondiale".

Il museo

Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, il Museo Francesco Baracca viene trasferito nel 1993 nella casa natale del pioniere dell'aviazione italiana per adempiere le volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi volti a consolidare l'edificio: viene riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, documenti.

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello Spad VII S2489, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. Si tratta di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attuale percorso museale prevede al primo piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal 1915 al 1918; una sezione incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni.

Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la "collezione Baldini" che raccoglie numerose cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di propaganda, ricca di circa tremila esemplari perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Grande Guerra. Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto "Alisto", un simulatore di volo realizzato a partire dalle foto della ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l'esperienza di volo sui fronti dell'Isonzo e del Piave della Grande Guerra e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare alcune delle trasformazioni subite dal nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiumi, ai sistemi lagunari, ai porti, ai centri industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari.

Potrebbe interessarti

SPONSOR

Solo Online e per Partita IVA. Risparmia 240€. Attiva gratis chiamate illimitate!

Il Museo Casa Francesco Baracca entra tra le 'Case della Memoria'

Ravenna Today | 1 | 2-5-2019

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello Spad VII S2489, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie. Voglio ringraziare Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: francesco baracca adriano rigoli

Organizzazioni: museo casa memoria

Prodotti: grande guerra

Luoghi: emilia romagna lugo

Tags: case aviazione



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Google+



Invia



RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti



Fai clic per attivare Adobe Flash Player

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Il Museo Casa Francesco Baracca entra tra le 'Case della Memoria'

Ravenna Today - 2-5-2019

1 di 1

ALTRE FONTI (500)

Serate al Museo del Paesaggio



Tra le missioni del Museo del Paesaggio, sin dal momento della sua fondazione, c'è la conservazione ... provenienti dall'antica Casa Morigia di Pallanza, dal Castello Visconteo di Inverio e dal ...

Verbania Notizie - 2-5-2019

Persone: mario tozzi stefano martinella

Organizzazioni: museo paesaggio

Luoghi: francia suna

Tags: pubblico sala

"Like a sort of Pompeii in reverse": l'arte di Salvatore Arancio alla Casa Museo Jorn di Albissola



Savona / Albissola Marina. Dall' 11 luglio al 22 settembre 2019 Casa Museo Jorn presenta la mostra personale di Salvatore Arancio : Like a sort of Pompeii in reverse , a cura di Luca Bochicchio , direttore artistico del Museo. La mostra è promossa dall' ...

Albenga Corsara - 2-5-2019

Persone: salvatore arancio

casa museo jorn

Organizzazioni: albissola semiose gallery

Luoghi: sort albissola marina

Tags: collaborazione giardino

Predappio, partono i lavori del museo del fascismo



...La riqualificazione dell'ex Casa del Fascio andrà avanti. A Predappio è cambiato il sindaco e la sua colorazione politica, non il progetto di realizzare nell'imponente edificio razionalista un Museo ...

Il Corriere di Bologna - 2-5-2019

Organizzazioni: museo fascismo

Luoghi: predappio bologna

Tags: lavori progetto

Il ritorno a casa del Moroni

...della casa e ai giardini, con delle incursioni danzanti, ispirate al tema del viaggio e a cura del gruppo Per-formare della Compagnia ABC, domenica pomeriggio. La Fondazione che gestisce il museo di ...

Il Corriere della Sera - Bergamo - 2-5-2019

Persone: isotta brembati

pace rivola spini

Organizzazioni: frick collection

conclio

Prodotti: porta

Luoghi: moroni trento

Tags: casa ritorno

13 giugno al museo di Capodimonte: 'I giovedì di Caravaggio. Quesiti caravaggeschi a Napoli'



Proseguono i 'Giovedì di Caravaggio' nell'Auditorium del Museo di Capodimonte, piano terra., il programma di lectures organizzate da Maria Cristina ..., con la produzione della casa editrice Electa ...

Napolitan - 2-5-2019

Persone: caravaggio quesiti

Organizzazioni: museo real

Prodotti: misericordia

Luoghi: capodimonte napoli

Tags: biglietto protagonisti

Modica. 51° anniversario della morte di Salvatore Quasimodo. Organizzato incontro presso la Casa Natale



Il Museo Casa natale Salvatore Quasimodo ricorda il 51mo anniversario della morte del Nobel. Presso la casa di via Posterla, l'Associazione Culturale Proserpina ha organizzato per venerdì prossimo alle ...

Radio Rtm - 2-5-2019

Persone: salvatore quasimodo

ignazio abbate

Organizzazioni: museo casa natale

associazione culturale proserpina

Prodotti: nobel

Luoghi: modica museo civico

Tags: morte incontro

Cross Festival 2019, il 16 giugno happening con gli artisti a Casa Elide Ceretti



La nuova edizione di Cross Residence vedrà infatti gli artisti impegnati a sviluppare i propri lavori a Casa Ceretti, lo spazio recuperato dal Museo del Paesaggio e destinato alle residenze ...

Ossola News - 2-5-2019

Persone: elide ceretti

auser insieme

Organizzazioni: cross festival

casa

Prodotti: programma

Luoghi: verbania sassonia

Tags: artisti happening

L'antico Municipio cade a pezzi. Operai al lavoro per evitare crollo di calcinacci e danni alla 'casa dei cittadini'

E' il palazzo più importante di Campobasso: il Municipio, la "casa dei cittadini" e sede

Persone: palazzo san giorgio

roberto gravina



Ravenna.press

Tutte le notizie su Ravenna e dintorni

Cerca e leggi le ultime Notizie su Ravenna, Emilia Romagna e dintorni via Rss

News dai principali organi di informazione in costante aggiornamento

Cerca

Lugo Il museo Casa Francesco Baracca entra a far parte delle Case della Memoria (https://ravenna.press/news/lugo-il-museo-casa-francesco-baracca-entra-a-far-parte-delle-case-della-memoria?uid=28369)

📅 2019-5-2 05:38 pm 📁 Ravenna News (/category/ravenna-news?cid=1) 📄 46 🖨 Stampa

👍 0
👎 0



La casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria dei grandi personaggi

- 🔍 museo (/search?q=museo)
- 🔍 francesco (/search?q=francesco)
- 🔍 baracca (/search?q=baracca)
- 🔍 entra (/search?q=entra)
- 🔍 parte (/search?q=parte)
- 🔍 delle (/search?q=delle)
- 🔍 della (/search?q=della)
- 🔍 memoria (/search?q=memoria)

✉ MAIL (MAILTO?:SUBJECT=LUGO IL MUSEO CASA FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA&BODY=HTTPS://RAVENNA.PRESS/NEWS/LUGO-IL-MUSEO-CASA-FRANCESCO-BARACCA-ENTRA-A-FAR-PARTE-DELLE-CASE-DELLA-MEMORIA?UID=28369)

f FACEBOOK (HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/SHARE/URL=HTTPS://RAVENNA.PRESS/NEWS/LUGO-IL-MUSEO-CASA-FRANCESCO-BARACCA-ENTRA-A-FAR-PARTE-DELLE-CASE-DELLA-MEMORIA?UID=28369&TITLE=LUGO IL MUSEO CASA FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA&SUMMARY=UN BELLISSIMO ESEMPIO DEI RISULTATI CHE SI POSSONO...)

in LINKEDIN (HTTPS://WWW.LINKEDIN.COM/SHARE/URL=HTTPS://RAVENNA.PRESS/NEWS/LUGO-IL-MUSEO-CASA-FRANCESCO-BARACCA-ENTRA-A-FAR-PARTE-DELLE-CASE-DELLA-MEMORIA?UID=28369&TITLE=LUGO IL MUSEO CASA FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA&SUMMARY=UN BELLISSIMO ESEMPIO DEI RISULTATI CHE SI POSSONO...)

🐦 TWITTER (HTTPS://TWITTER.COM/INTENT/TWEET?URL=LUGO IL MUSEO CASA FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA&SUMMARY=UN BELLISSIMO ESEMPIO DEI RISULTATI CHE SI POSSONO...)

g+ GOOGLE+ (HTTPS://PLUS.GOOGLE.COM/SHARE?URL=LUGO IL MUSEO CASA FRANCESCO BARACCA ENTRA A FAR PARTE DELLE CASE DELLA MEMORIA&SUMMARY=UN BELLISSIMO ESEMPIO DEI RISULTATI CHE SI POSSONO...)

📌 PINTEREST (HTTP://PINTEREST.COM/PIN/CREATE/BUURL=HTTPS://RAVENNA.PRESS/NEWS/LUGO-IL-MUSEO-CASA-FRANCESCO-BARACCA-ENTRA-A-FAR-PARTE-DELLE-CASE-DELLA-MEMORIA?UID=28369&MEDIA=HTTPS://RAVENNA.PRESS/NEWS/LUGO-IL-MUSEO-CASA-FRANCESCO-BARACCA-ENTRA-A-FAR-PARTE-DELLE-CASE-DELLA-MEMORIA?UID=28369)



(http://www.ravenna24ore.it/news/lugo/0085624-lugo-museo-casa-francesco-baracca-entra-a-far-parte-delle-case-della-memoria)

Precedente

[Torna per il quarto anno consecutivo la... \(/news/torna-per-il-quarto-anno-consecutivo-la-pedalata-della-bonifica?uid=28368\)](/news/torna-per-il-quarto-anno-consecutivo-la-pedalata-della-bonifica?uid=28368)

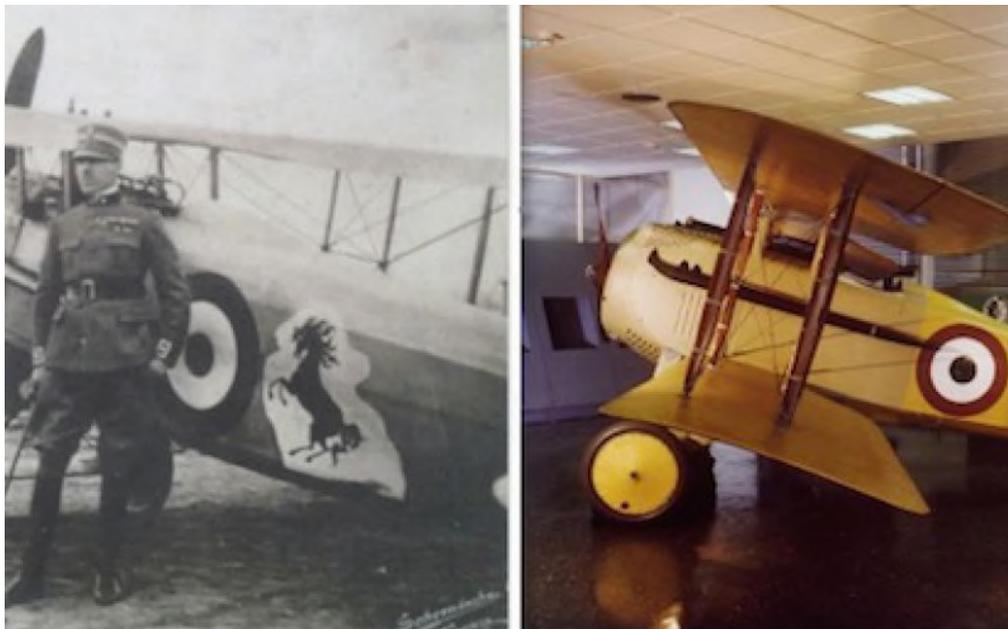
Prossimo
[Prodotti vegetariani e artigianato naturale al... \(/news/prodotti-vegetariani-e-artigianato-naturale-al-mercato-circa-naturam?uid=28370\)](/news/prodotti-vegetariani-e-artigianato-naturale-al-mercato-circa-naturam?uid=28370)


Potrebbe interessarti anche

Home (/) » Lugo (/news/Lugo) » Lugo: Il museo Casa Francesco Baracca entra a far parte delle Case della Memoria (/)

2 maggio 2019 - Lugo (/news/lugo-0), Cultura (/news/cultura), Eventi (/news/eventi)

Lugo: Il museo Casa Francesco Baracca entra a far parte delle Case della Memoria



(<http://www.ravenna24ore.it/sites/default/files/photos/2019-05-02/museobaracca.jpg>)

L'associazione Case della Memoria ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri.

La casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato, **entra a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (RA) che accoglie i visitatori con uno SPAD VII, aereo del 1917 sul quale l'aviatore conseguì una delle sue 34 vittorie, da oggi è anche Casa della Memoria di Francesco Baracca.

L'associazione Case della Memoria ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre al Museo Casa Francesco Baracca, **il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case**: la Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi a Castelfiorentino (FI) la Casa Museo don Giovanni Verità a Modigliana (FC), la Casa Ugo Tognazzi a Velletri (RM), e la Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«La casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria dei grandi personaggi – **commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -. Voglio ringraziare Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per questo importante ingresso e per il prezioso lavoro che sta portando avanti nella sua Regione». «In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo – **aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** -, e l'Emilia Romagna è una delle regioni più attive in questo senso. La casa museo Francesco Baracca non è solo un luogo di memoria ma anche una "finestra" aperta sull'Italia ai tempi della Prima Guerra Mondiale».

Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul voltone di ingresso della Rocca Estense, **il Museo Francesco Baracca viene trasferito nel 1993 nella casa natale del pioniere** dell'aviazione italiana per adempiere le volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi volti a consolidare l'edificio: viene riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, documenti.

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello SPAD VII S2489, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. **Si tratta di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale**: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attuale percorso museale prevede **al primo piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe** con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal 1915 al 1918; una sezione incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni.

Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la "collezione Baldini"

che raccoglie numerose cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di propaganda, ricca di circa tremila esemplari perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Grande Guerra.

Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto "Alisto", **un simulatore di volo** realizzato a partire dalle foto della ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l'esperienza di volo sui fronti dell'Isonzo e del Piave della Grande Guerra e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare alcune delle trasformazioni subite dal nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiumi, ai sistemi lagunari, ai porti, ai centri industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari.



(<http://www.ravenna24ore.it/print/news/lugo/0085624-lugo-museo-casa-francesco-baracca-entra-far-parte-delle-case-della-memoria>)



(<http://www.ravenna24ore.it/printpdf/85624>)

Guerra Mondiale».

Istituito dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala affacciata sul v
il **Museo Francesco Baracca** viene trasferito nel 1993 **nella casa natale** del pioniere dell'aviaz
testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal 1999 è stato oggetto di una serie di interventi vol
nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva che può finalmente ospitare numerosi cimeli, arredi, dc

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello **SPAD VII S2489**, l'aereo di fabbricazione
posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. SI tratta
dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare. L'attu
piano una sala riservata alla dimensione privata dell'Eroe con la ricostruzione della camera da le
personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo ch
incentrata sul "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni.

Al secondo piano assieme ad altri cimeli della Grande Guerra esposti si può ammirare la "**collez**
cartoline illustrate della Grande Guerra. Una delle più importanti collezioni italiane di cartoline di prop
perfettamente conservati e catalogati che offrono uno spaccato della società italiana al tempo della Gi

Al secondo piano è stato inoltre installato, in attuazione del progetto "Alisto", un **simulatore di v**
ricognizione aerea. Il programma offre la possibilità di provare l'esperienza di volo **sui fronti de**
Guerra e, contemporaneamente, sugli stessi territori come sono oggi, permettendo di evidenziare
nostro territorio nel corso di un secolo, con particolare riferimento alle linee di costa, al corso dei fiur
industriali e abitati, alle infrastrutture civili e militari.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italia**
Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) c
progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Al
cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò**
Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo
Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Eliz
Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè C
Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e
Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Be
Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Si
Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kits
Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vitto
XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, D
Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelang
Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Franc
Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero c
degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di persona
alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooper
of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: www.casedellamemoria.it**



CERCA NOTIZIE

Griglia | Timeline | Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) **Emilia Romagna** [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) **Spettacoli e Cultura** [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) | [Stampa estera](#)

Il Museo Casa Francesco Baracca entra a far parte delle Case della Memoria

Ravenna Web Tv | 1 | 4-5-2019

Oltre al Museo Casa Francesco Baracca, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: la Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi a Castelfiorentino, FI, la Casa Museo don Giovanni Verità a ...

[Leggi la notizia](#)

 Persone: [francesco baracca](#) [ugo tognazzi](#)

 Organizzazioni: [memoria museo casa](#)

 Prodotti: [grande guerra programma](#)

 Luoghi: [italia emilia romagna](#)

 Tags: [personaggi rete](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Google+



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)


Fai clic per attivare Adobe Flash Player

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)


Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (186)

Trasferita in memoria dell'eroe dei cieli della Grande guerra



... Rovigo, - L'83esimo 'Club Frece Tricolori' di Bergantino parteciperà il prossimo 16 giugno alle cerimonie commemorative della Battaglia del solstizio e del maggiore pilota **Francesco Baracca**, nella ...

[Rovigo Oggi](#) - 4-5-2019

 Persone: [francesco baracca](#) [massimiliano pasqua](#)

 Organizzazioni: [club frece tricolori nato](#)

 Prodotti: [grande guerra](#)

 Luoghi: [lugo bergantino](#)

 Tags: [eroe cieli](#)

Frecce Tricolori a Punta Marina: l'evento sarà trasmesso in diretta su Rai 1 e Rai International



L'evento, organizzato dall'Aero Club **Francesco Baracca** di Lugo in collaborazione con il Comune di Ravenna, che nella passata edizione ha portato sul litorale oltre 200mila persone partirà da ...

[Ravenna24ore](#) - 4-5-2019

 Persone: [francesco baracca](#) [andrea doria](#)

 Organizzazioni: [rai 1 lamborghini](#)

 Prodotti: [f1](#)

 Luoghi: [punta marina ravenna](#)

 Tags: [evento manifestazione](#)

Firenze Rocks, 13-16 giugno 2019, tutte le info su concerti e mobilità



Viale **Francesco Redi** : all'intersezione con Piazza Puccini: nei giorni 13, 14, 15, 16 giugno 2019 ... istituzione di obbligo di direzione a destra verso Via **Baracca**. L'assetto di piazza Puccini Dalle ...

[Il Sito di Firenze](#) - 4-5-2019

 Persone: [paolo uccello](#) [santa maria novella](#)

 Organizzazioni: [cascine aeronautica](#)

 Prodotti: [festival porta](#)

 Luoghi: [piazza puccini novoli](#)

 Tags: [info concerti](#)

Valore Tricolore. Punta Marina unica tappa in regione del 2019. Tutti i dettagli dell'evento



... l'assessore al turismo Giacomo Costantini, il sindaco di Lugo Davide Ranalli, il generale Marco Buscaroli, vice presidente dell'Aero Club **Francesco Baracca** di Lugo, che organizza la manifestazione, ...

[Faenzanotizie.it](#) - 4-5-2019

 Persone: [valore tricolore](#) [davide ranalli](#)

 Organizzazioni: [forze armate aeroclub](#)

 Prodotti: [f1 repubblica](#)

 Luoghi: [punta marina ravenna](#)

 Tags: [tappa evento](#)

Ravenna, a Punta Marina tornano le Frece Tricolori



L'evento, organizzato dall'Aero Club **Francesco Baracca** di Lugo in collaborazione con il Comune di Ravenna, che nella passata edizione ha portato sul litorale oltre 200mila persone, anche quest'anno ...

[Corriere Romagna](#) - 4-5-2019

 Persone: [andrea doria](#) [francesco baracca](#)

 Organizzazioni: [lamborghini ducati](#)

 Prodotti: [f1](#)

 Luoghi: [punta marina ravenna](#)

 Tags: [manifestazione stand](#)

FOTO



Il Museo Casa Francesco Baracca entra a far parte delle Case della Memoria
Ravenna Web Tv - 4-5-2019

1 di 1

La Frece Tricolori tornano sui cieli di Punta: il programma della manifestazione

LUGO

AL 'TONDO' VIENE PRESENTATA LA 'MAPPA DELLA MEMORIA'

Domani, sabato, alle 9 al centro sociale 'Il Tondo' di Lugo in via Lumagmi, viene presentata la 'Mappa della memoria' in conclusione del progetto coordinato dall'Anpi. Studenti illustreranno la mappa interattiva di monumenti e lapidi ai Caduti della Resistenza a Lugo e Massa Lombarda

Museo Baracca tra le Case della memoria

Importante riconoscimento per la struttura dedicata all'asso lughese dell'aviazione

IMPORTANTE riconoscimento per il Museo Francesco Baracca di Lugo, entrato a far parte delle Case della Memoria, musei allestiti nelle case dove abitano personaggi illustri della storia e della cultura italiana. Si tratta di 77 case sparse in 12 regioni, scelte dalla associazione nazionale Case della Memoria per creare un circuito di valorizzazione delle case-museo. Dunque il museo lughese ora è anche Casa della Memoria di Baracca. Il comitato scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'associazione anche di altre 4 case tra cui quella di don Giovanni Ve-



Barberini direttore del Museo



Lo Spad, l'aereo di Baracca ospitato dal Museo dedicato all'eroe

SONO 77 IN TUTTA ITALIA
L'associazione raggruppa le case natali di personaggi quali Leonardo, Verdi, Ferrari

rità a Modigliana, di Ugo Tognazzi a Velletri (Roma) e di Salvatore Quasimodo a Modica (Ragusa). Tra le Case della Memoria ci sono, per fare qualche esempio, quelle di Giotto, Boccaccio, Leonardo da Vinci, Machiavelli, Verdi, Artusi, Carducci, Pascoli, Puccini, Maria Montessori, De Chirico, Enzo Ferrari, Pavarotti, D'An-

nunzio, Marino Moretti, Michelangelo, Giuseppe Garibaldi. «È la prima volta che in una sola riunione del consiglio direttivo ben 5 case entrano a far parte dell'associazione - afferma Adriano Rigoli, presidente dell'associazione Case della Memoria - la casa museo Francesco Baracca è un bellissimo esempio dei risultati

che si possono raggiungere grazie all'impegno per mantenere viva la memoria di grandi personaggi. Ringrazio Paola Pescerelli Lagorio, coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia-Romagna, per questo importante ingresso». «La casa museo Baracca non è solo un luogo di memoria ma anche una 'finestra' sull'Italia ai tempi

della Prima Guerra Mondiale», aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'associazione Case della Memoria.

ISTITUITO dal Comune di Lugo nel 1924 e collocato dal 1926 fino al 1990 in una sala all'ingresso della Rocca, il Museo Baracca venne trasferito nel 1993 nella casa

natale dell'asso dell'aviazione italiana per adempire alle volontà testamentarie del padre, conte Enrico. A partire dal '99 è stato oggetto di interventi di consolidamento: venne riaperto nel 2015 raddoppiando la superficie espositiva, che ospita numerosi cimeli, arredi, documenti. Il nuovo allestimento conferma la centralità dello Spad VII S2489, l'aereo francese datato 1917 e restaurato nel 1990, posizionato nella sala destra dell'androne d'accesso così da evocare l'idea del volo. Si tratta, afferma Capaccioli, «di un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale: è uno dei pochi esemplari dell'epoca che ancora si possono ammirare».

«Avevamo presentato la domanda per l'inserimento del Museo Baracca alle Case della Memoria qualche mese fa - spiega Giovanni Barberini, nuovo direttore del Museo Baracca - siamo molto contenti che la nostra richiesta sia stata accolta, si tratta di un ulteriore mezzo di promozione per il museo lughese». Domani alle 11, Barberini parteciperà all'inaugurazione della mostra 'I lughesi e il sogno del volo', allestita nella sala Codazzi della biblioteca Trisi in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci.

Lorenza Montanari

Da Vaiano a Bacchereto alla scoperta delle antiche maioliche Le iniziative di maggio del Museo della Badia

Vaiano, 3 maggio 2019 – Il Museo della Badia di Vaiano – Casa natale di Agnolo Firenzuola mette in calendario due appuntamenti per maggio. Il primo, in programma per **sabato 4 maggio** (partenza ore 14.30 da via dell'Argine a Vaiano, parcheggio del supermercato Coop) prevede una gita che si articola tra Prato e le colline di Carmignano. La prima tappa (ore 15) è la visita guidata al **Museo di Scienze Planetarie** di Prato, seguita da quella alla Pieve di Santa Maria Assunta a Bacchereto e alla **Mostra di Antiche Maioliche di Bacchereto**, la cui storia è legata a filo doppio a quella della Badia.

La ceramica di Bacchereto, piccolo borgo del comune di Carmignano, ha infatti una lunga storia: tra gli ultimi decenni del Trecento e la fine del Cinquecento Bacchereto era il centro di una fiorente produzione di maioliche di alta qualità esportate in buona parte della Toscana. La loro diffusione è testimoniata da fonti d'archivio e da ritrovamenti effettuati in numerosi scavi archeologici, inclusi quelli fatti nel 1975 da Guido Vannini e Riccardo Francovich alla Badia di Vaiano, durante i quali sono stati trovati tantissimi reperti trecenteschi di ceramica figurata italo-moresca proveniente proprio da Bacchereto. A seguire, breve sosta a Toia, alla casa della nonna di Leonardo da Vinci, e poi ritorno a Bacchereto per una merenda-cena (quota di partecipazione 22 euro).

Domenica 19 maggio (ore 13), nella **Tinaia della Villa del Mulinaccio di Vaiano**, si terrà invece un **pranzo di beneficenza** per raccogliere fondi per il Museo della Badia.

Info e prenotazioni: 328.7550630

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Da Vaiano a Bacchereto alla scoperta delle antiche maioliche

Le iniziative di maggio del Museo della Badia

Vaiano, 3 maggio 2019– Il Museo della Badia di Vaiano – Casa natale di Agnolo Firenzuola mette in calendario due appuntamenti per maggio. Il primo, in programma per **sabato 4 maggio** (partenza ore 14.30 da via dell'Argine a Vaiano, parcheggio del supermercato Coop) prevede una gita che si articola tra Prato e le colline di Carmignano. La prima tappa (ore 15) è la visita guidata al **Museo di Scienze Planetarie** di Prato, seguita da quella alla Pieve di Santa Maria Assunta a Bacchereto e alla **Mostra di Antiche Maioliche di Bacchereto**, la cui storia è legata a filo doppio a quella della Badia.

La ceramica di Bacchereto, piccolo borgo del comune di Carmignano, ha infatti una lunga storia: tra gli ultimi decenni del Trecento e la fine del Cinquecento Bacchereto era il centro di una fiorente produzione di maioliche di alta qualità esportate in buona parte della Toscana. La loro diffusione è testimoniata da fonti d'archivio e da ritrovamenti effettuati in numerosi scavi archeologici, inclusi quelli fatti nel 1975 da Guido Vannini e Riccardo Francovich alla Badia di Vaiano, durante i quali sono stati trovati tantissimi reperti trecenteschi di ceramica figurata italo-moresca proveniente proprio da Bacchereto. A seguire, breve sosta a Toia, alla casa della nonna di Leonardo da Vinci, e poi ritorno a Bacchereto per una merenda-cena (quota di partecipazione 22 euro).

Domenica 19 maggio (ore 13), nella **Tinaia della Villa del Mulinaccio di Vaiano**, si terrà invece un **pranzo di beneficenza** per raccogliere fondi per il Museo della Badia.

Info e prenotazioni: 328.7550630



[Da Vaiano a Bacchereto alla scoperta delle antiche maioliche](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

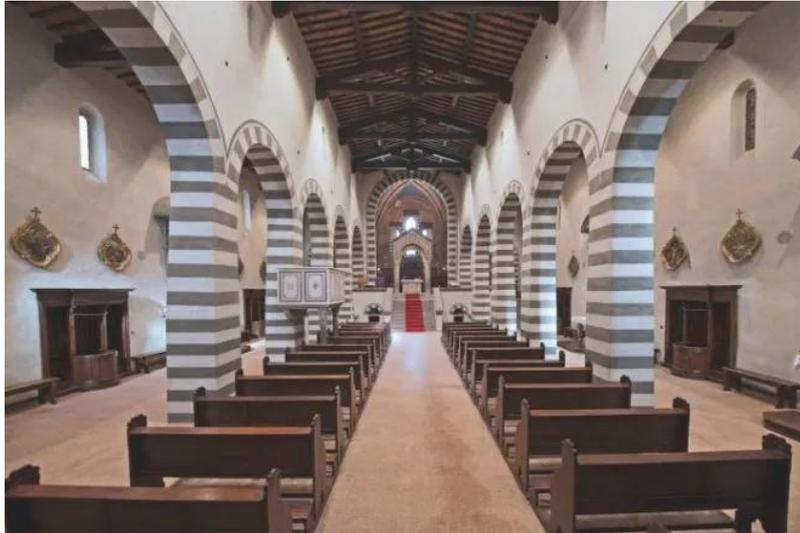
e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Da Vaiano a Bacchereto alla scoperta delle antiche maioliche

3 Maggio 2019



Il Museo della Badia di Vaiano – Casa natale di Agnolo Firenzuola mette in calendario due appuntamenti per maggio. Il primo, in programma **persabato 4 maggio** (partenza ore 14.30 da via dell'Argine a Vaiano, parcheggio del supermercato Coop) prevede una gita che si articola tra Prato e le colline di Carmignano. La prima tappa (ore 15) è la visita guidata al **Museo di Scienze Planetarie** di Prato, seguita da quella alla Pieve di Santa Maria Assunta a Bacchereto e alla **Mostra di Antiche Maioliche di Bacchereto**, la cui storia è legata a filo doppio a quella della Badia.

La ceramica di Bacchereto, piccolo borgo del comune di Carmignano, ha infatti una lunga storia: tra gli ultimi decenni del Trecento e la fine del Cinquecento Bacchereto era il centro di una fiorente produzione di maioliche di alta qualità esportate in buona parte della Toscana. La loro diffusione è testimoniata da fonti d'archivio e da ritrovamenti effettuati in numerosi scavi archeologici, inclusi quelli fatti nel 1975 da Guido Vannini e Riccardo Francovich alla Badia di Vaiano, durante i quali sono stati trovati tantissimi reperti trecenteschi di ceramica figurata italo-moresca proveniente proprio da Bacchereto. A seguire, breve sosta a Toia, alla casa della nonna di Leonardo da Vinci, e poi ritorno a Bacchereto per una merenda-cena (quota di partecipazione 22 euro).

Domenica 19 maggio (ore 13), nella **Tinaia della Villa del Mulinaccio di Vaiano**, si terrà invece un **pranzo di beneficenza** per raccogliere fondi per il Museo della Badia.

Info e prenotazioni: 328.7550630

VALLATA GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Escursione alla scoperta delle maioliche E al Casone dei Bardi musica e storia

DA VAIANO a Bacchereto alla scoperta delle antiche maioliche. L'iniziativa organizzata dal Museo della Badia – casa natale di Agnolo Firenzuola – è in programma oggi (partenza alle 14.30 da via dell'Argine a Vaiano, parcheggio del supermercato Coop) e prevede una gita che si articola tra Prato e le colline di Carmignano. La prima tappa, alle 15, è la visita guidata al Museo di Scienze Planetarie di Prato, seguita da quella alla Pieve di Santa Maria Assunta a Bacchereto e alla Mostra di Antiche Maioliche di Bacchereto, la cui storia è legata a filo doppio a quella della Badia. A seguire, breve sosta a Toia, alla casa della nonna di Leonardo da

Vinci, e poi ritorno a Bacchereto per una merenda-cena (quota di partecipazione 22 euro). Il secondo appuntamento sarà alle 13, nella Tinaia della Villa del Mulinaccio di Vaiano, con un pranzo di beneficenza per raccogliere fondi per il Museo della Badia. Per informazioni e prenotazioni: 328 7550630.

Sempre oggi, ma a Vernio, al Casone dei Bardi ci sarà «Musica e storia»: alle 17.30 ritrovo davanti all'Oratorio di San Niccolò e visita guidata con Marta Papi; alle 18.30 concerto del gruppo Bardi Ensemble diretto da Elisabetta Cani accompagnati al pianoforte da Chiara Cirri e della Corale di San Francesco di Prato diretta da Paolo Fissi.

La Villa di Castelfiorentino in cui soggiornò Garibaldi entra a far parte delle Case della Memoria

Il commento del presidente e del vicepresidente dell'associazione nazionale al nuovo ingresso

Castelfiorentino (FI), 4 maggio 2019 – Nel 1867 il Generale Giuseppe Garibaldi, alla ricerca di adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio, si fermò a Castelfiorentino. Fu ospite di Tommaso Giannini, un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio. Da pochi giorni, la **Villa Tinti Giannini di Petrazzi** è diventata **Casa della Memoria di Giuseppe Garibaldi**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre alla Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzi** a Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«Un'altra casa toscana entra a far parte della nostra rete, portando con sé un nome che ha segnato profondamente la storia l'Italia come quello di Giuseppe Garibaldi – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di veder crescere l'associazione e in modo particolare quando i protagonisti di questa crescita sono personaggi così significativi per l'identità del nostro paese». «La Villa Tinti Giannini dimostra quanto una singola "casa" possa fare per mantenere viva la memoria storica del nostro passato – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un passato fatto non solo di grandi eventi ma anche di piccole storie e aneddoti che spesso vanno perduti. Tutelare le Case della Memoria, ci aiuta a mantenere vive le sfumature della storia».

La villa Tinti-Giannini, di sapore ottocentesco, si trova nella frazione di Petrazzi, a Castelfiorentino (FI) e deve il nome ai suoi proprietari: Tommaso Giannini la acquisì nel 1883, a "cancelli chiusi", da Onorato Tinti. La villa ha preso anche il nome di Villa Garibaldi poiché in questa casa, l'8 agosto 1867, pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata con la pesante sconfitta a Mentana). Fra le numerose camere spicca infatti la camera parata di stoffa rossa in cui alloggiò Garibaldi che conserva tutti gli arredi in modo completo e non è stata minimamente modificata nel corso del tempo. Gli oggetti sono gli stessi che utilizzati dal generale durante la sua visita che è ricordata anche in una lapide posta sulla facciata dell'ingresso della villa. Fra i ricordi garibaldini spicca un piccolo ritratto di Anita con una notazione di mano di Menotti che recita "Questo è l'unico vero ritratto di mia madre".

La villa si articola su due piani e un seminterrato ad uso cantina dove si trovano infatti ancora i vecchi tini, botti, bottigliera d'epoca, caratelli e attrezzi che servivano per la spremitura dell'uva e per la frangitura delle olive nonché coppi da olio e conche di svariato genere. Anche le cucine hanno subito ben poche trasformazioni nel corso dell'ultimo secolo. Presenti anche gran parte dei ricordi di famiglia: foto d'epoca, quadri legati alle nostre vicende nazionali e risorgimentali e oggetti d'uso in gran parte risalenti a due secoli fa. Lo stesso può dirsi degli arredi conservati quasi interamente intatti: divani, poltrone, scrivanie, scansie, credenze, maniche servizi di piatti e porcellane varie.

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

Altro elemento di interesse è rappresentato dalla Sala delle bandiere: un grande salone interamente dedicato al ricordo della vittoria del 1918. Sia gli arredi che le decorazioni murarie risalgono al periodo in questione, mentre i quadri alle pareti ricordano le imprese belliche. La sala raccoglie numerose bandiere in seta di varie dimensioni che furono usate il 4 novembre del 1918. In quella data infatti nel piccolo borgo fu organizzata una festa per celebrare l'evento: le case furono ornate con le bandiere tricolore, in gran parte acquistate dalla famiglia Giannini, anche a causa del costo della seta che non era indifferente. Alla fine della giornata le bandiere furono ritirate e deposte nel salone dove si trovano ancora oggi, insieme a due foto che testimoniano l'evento.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA**etaoìn media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



La Villa di Castelfiorentino in cui soggiornò Garibaldi entra a far parte delle Case della Memoria

Il commento del presidente e del vicepresidente dell'associazione nazionale al nuovo ingresso

Castelfiorentino (FI), 4 maggio 2019 – Nel 1867 il Generale Giuseppe Garibaldi, alla ricerca di adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio, si fermò a Castelfiorentino. Fu ospite di Tommaso Giannini, un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio. Da pochi giorni, la **Villa Tinti Giannini di Petrazzi** è diventata **Casa della Memoria di Giuseppe Garibaldi**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre alla Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzi** a Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«Un'altra casa toscana entra a far parte della nostra rete, portando con sé un nome che ha segnato profondamente la storia d'Italia come quello di Giuseppe Garibaldi – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di veder crescere l'associazione e in modo particolare quando i protagonisti di questa crescita sono personaggi così significativi per l'identità del nostro paese». «La Villa Tinti Giannini dimostra quanto una singola "casa" possa fare per mantenere viva la memoria storica del nostro passato – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un passato fatto non solo di grandi eventi ma anche di piccole storie e aneddoti che spesso vanno perduti. Tutelare le Case della Memoria, ci aiuta a mantenere vive le sfumature della storia».

La villa Tinti-Giannini, di sapore ottocentesco, si trova nella frazione di Petrazzi, a Castelfiorentino (FI) e deve il nome ai suoi proprietari: Tommaso Giannini la acquistò nel 1883, a "cancelli chiusi", da Onorato Tinti. La villa ha preso anche il nome di Villa Garibaldi poiché in questa casa, l'8 agosto 1867, pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata con la pesante sconfitta a Mentana). Fra le numerose camere spicca infatti la camera parata di stoffa rossa in cui alloggiò Garibaldi che conserva tutti gli arredi in modo completo e non è stata minimamente modificata nel corso del tempo. Gli oggetti sono gli stessi che utilizzati dal generale durante la sua visita che è ricordata anche in una lapide posta sulla facciata dell'ingresso della villa. Fra i ricordi garibaldini spicca un piccolo ritratto di Anita con una notazione di mano di Menotti che recita "Questo è l'unico vero ritratto di mia madre".

La villa si articola su due piani e un seminterrato ad uso cantina dove si trovano infatti ancora i vecchi tini, botti, bottigliera d'epoca, caratelli e attrezzi che servivano per la spremitura dell'uva e per la frangitura delle olive nonché coppi da olio e conche di svariato genere. Anche le cucine hanno subito ben poche trasformazioni nel corso dell'ultimo secolo. Presenti anche gran parte dei ricordi di famiglia: foto d'epoca, quadri legati alle nostre vicende nazionali e risorgimentali e oggetti d'uso in gran parte risalenti a due secoli fa. Lo stesso può dirsi degli arredi conservati quasi interamente intatti: divani, poltrone, scrivanie, scansie, credenze, maniche servizi di piatti e porcellane varie.

Altro elemento di interesse è rappresentato dalla Sala delle bandiere: un grande salone interamente dedicato al ricordo della vittoria del 1918. Sia gli arredi che le decorazioni murarie risalgono al periodo in questione, mentre i quadri alle pareti ricordano le imprese belliche. La sala raccoglie

numerose bandiere in seta di varie dimensioni che furono usate il 4 novembre del 1918. In quella data infatti nel piccolo borgo fu organizzata una festa per celebrare l'evento: le case furono ornate con le bandiere tricolore, in gran parte acquistate dalla famiglia Giannini, anche a causa del costo della seta che non era indifferente. Alla fine della giornata le bandiere furono ritirate e deposte nel salone dove si trovano ancora oggi, insieme a due foto che testimoniano l'evento.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

 [scarica file nr. 1](#)

© Etaoin
Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci
PI 05246000482
e-mail info@etaoin.it
[cookie policy](#)



La Villa di Castelfiorentino (FI) in cui soggiornò Garibaldi entra a far parte delle Case della Memoria

6 Maggio 2019



Nel 1867 il Generale Giuseppe Garibaldi, alla ricerca di adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio, si fermò a Castelfiorentino. Fu ospite di Tommaso Giannini, un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio. Da pochi giorni, la **Villa Tinti Giannini di Petrazzi** è diventata **Casa della Memoria di Giuseppe Garibaldi**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre alla Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzi** a Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«Un'altra casa toscana entra a far parte della nostra rete, portando con sé un nome che ha segnato profondamente la storia l'Italia come quello di Giuseppe Garibaldi – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di veder crescere l'associazione e in modo particolare quando i protagonisti di questa crescita sono personaggi così significativi per l'identità del nostro paese». «La Villa Tinti Giannini dimostra quanto una singola "casa" possa fare per mantenere viva la memoria storica del nostro passato – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un passato fatto non solo di grandi eventi ma anche di piccole storie e aneddoti che spesso vanno perduti. Tutelare le Case della Memoria, ci aiuta a mantenere vive le sfumature della storia».

La villa Tinti-Giannini, di sapore ottocentesco, si trova nella frazione di Petrazzi, a Castelfiorentino (FI) e deve il nome ai suoi proprietari: Tommaso Giannini la acquisì nel 1883, a "cancelli chiusi", da Onorato Tinti. La villa ha preso anche il nome di Villa Garibaldi poiché in questa casa, l'8 agosto 1867, pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata con la pesante sconfitta a Mentana). Fra le numerose camere spicca infatti la camera parata di stoffa

rossa in cui alloggiò Garibaldi che conserva tutti gli arredi in modo completo e non è stata minimamente modificata nel corso del tempo. Gli oggetti sono gli stessi che utilizzati dal generale durante la sua visita che è ricordata anche in una lapide posta sulla facciata dell'ingresso della villa. Fra i ricordi garibaldini spicca un piccolo ritratto di Anita con una notazione di mano di Menotti che recita "Questo è l'unico vero ritratto di mia madre".

La villa si articola su due piani e un seminterrato ad uso cantina dove si trovano infatti ancora i vecchi tini, botti, bottigliera d'epoca, caratelli e attrezzi che servivano per la spremitura dell'uva e per la frangitura delle olive nonché coppi da olio e conche di svariato genere. Anche le cucine hanno subito ben poche trasformazioni nel corso dell'ultimo secolo. Presenti anche gran parte dei ricordi di famiglia: foto d'epoca, quadri legati alle nostre vicende nazionali e risorgimentali e oggetti d'uso in gran parte risalenti a due secoli fa. Lo stesso può dirsi degli arredi conservati quasi interamente intatti: divani, poltrone, scrivanie, scansie, credenze, manche servizi di piatti e porcellane varie.

Altro elemento di interesse è rappresentato dalla Sala delle bandiere: un grande salone interamente dedicato al ricordo della vittoria del 1918. Sia gli arredi che le decorazioni murarie risalgono al periodo in questione, mentre i quadri alle pareti ricordano le imprese belliche. La sala raccoglie numerose bandiere in seta di varie dimensioni che furono usate il 4 novembre del 1918. In quella data infatti nel piccolo borgo fu organizzata una festa per celebrare l'evento: le case furono ornate con le bandiere tricolore, in gran parte acquistate dalla famiglia Giannini, anche a causa del costo della seta che non era indifferente. Alla fine della giornata le bandiere furono ritirate e deposte nel salone dove si trovano ancora oggi, insieme a due foto che testimoniano l'evento.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti**

(cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

mercoledì 12 giugno 2019 - 18:12

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

Villa di Petrazzi diventa Casa della Memoria: un viaggio nell'epoca di Garibaldi

04 maggio 2019 15:40

Cultura

Castelfiorentino



Nel 1867 il Generale Giuseppe Garibaldi, alla ricerca di adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio, si fermò a Castelfiorentino. Fu ospite di Tommaso Giannini, un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio. Da pochi giorni, la **Villa Tinti Giannini di Petrazzi** è diventata **Casa della Memoria di Giuseppe Garibaldi**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre alla Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzi** a Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

PUBBLICITÀ

«Un'altra casa toscana entra a far parte della nostra rete, portando con sé un nome che ha segnato profondamente la storia l'Italia come quello di Giuseppe Garibaldi – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di veder crescere l'associazione e in modo particolare quando i protagonisti di questa crescita sono personaggi così significativi per l'identità del nostro paese». «La Villa Tinti Giannini dimostra quanto una singola "casa" possa fare per mantenere viva la memoria storica del nostro passato – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un passato fatto non solo di grandi eventi ma anche di piccole storie e aneddoti che spesso vanno perduti. Tutelare le Case della Memoria, ci aiuta a mantenere vive le sfumature della storia».

La villa Tinti-Giannini, di sapore ottocentesco, si trova nella frazione di Petrazzi, a Castelfiorentino (FI) e deve il nome ai suoi proprietari: Tommaso Giannini la acquisì nel 1883, a "cancelli chiusi", da Onorato Tinti. La villa ha preso anche il nome di Villa Garibaldi poiché in questa casa, l'8 agosto 1867, pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata con la pesante sconfitta a Mentana). Fra le numerose camere spicca infatti la camera parata di stoffa rossa in cui alloggiò Garibaldi che conserva tutti gli arredi in modo completo e non è stata minimamente modificata nel corso del tempo. Gli oggetti sono gli stessi che utilizzati dal generale durante la sua visita che è ricordata anche in una lapide posta sulla facciata dell'ingresso della villa. Fra i ricordi garibaldini spicca un piccolo ritratto di Anita con una notazione di mano di Menotti che recita "Questo è l'unico vero ritratto di mia madre".

La villa si articola su due piani e un seminterrato ad uso cantina dove si trovano infatti ancora i vecchi tini, botti, bottigliera d'epoca, caratelli e attrezzi che servivano per la spremitura dell'uva e per la frangitura delle olive nonché coppi da olio e conche di svariato genere. Anche le cucine hanno subito ben poche trasformazioni nel corso dell'ultimo secolo. Presenti anche gran parte dei ricordi di famiglia: foto d'epoca, quadri legati alle nostre vicende nazionali e risorgimentali e oggetti d'uso in gran parte risalenti a due secoli fa. Lo stesso può dirsi degli arredi conservati quasi interamente intatti: divani, poltrone, scrivanie, scansie, credenze, maniche servizi di piatti e porcellane varie.

Altro elemento di interesse è rappresentato dalla Sala delle bandiere: un ricordo della vittoria del 1860. Sia gli arredi che le decorazioni murarie e i quadri alle pareti ricordano le imprese belliche. La sala raccoglie numerosi oggetti che furono usati il 4 novembre del 1860. In quella data infatti nel piccolo borgo di Livorno si svolse l'evento: le case furono ornate con le bandiere tricolore, in gran parte acquistate dalla famiglia Giannini, anche a causa del costo della seta che non era indifferente. Alla fine della giornata le bandiere furono ritirate e deposte nel salone dove si trovano ancora oggi, insieme a due foto che testimoniano l'evento.

Operazione antidroga della Gdf, coinvolti 33 giovani su Livorno e Pisa

[Leggi il seguente articolo >](#)



La Villa di Garibaldi entra a far parte delle Case della Memoria Cultura

[S stamptoscana.it/la-villa-di-garibaldi-entra-a-far-parte-delle-case-della-memoria/](https://stamptoscana.it/la-villa-di-garibaldi-entra-a-far-parte-delle-case-della-memoria/)

redazione lunedì 6 Maggio, 2019 - 08:59 171 0 Commenti case , castelfiorentino , Garibaldi , memoria , villa

May 6,
2019



Castelfiorentino – Nel 1867 il Generale Giuseppe Garibaldi, alla ricerca di adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio, si fermò a Castelfiorentino. Fu ospite di Tommaso Giannini, un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio. Da pochi giorni, la **Villa Tinti Giannini di Petrazzi** è diventata **Casa della Memoria di Giuseppe Garibaldi**: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre alla Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA) la **Casa Museo don Giovanni Verità** a Modigliana (FC), la **Casa Ugo Tognazzi** a Velletri (RM), e la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG). È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«Un'altra casa toscana entra a far parte della nostra rete, portando con sé un nome che ha segnato profondamente la storia l'Italia come quello di Giuseppe Garibaldi – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di veder crescere l'associazione e in modo particolare quando i protagonisti di questa crescita sono personaggi così significativi per l'identità del nostro paese». «La Villa Tinti Giannini dimostra quanto una singola "casa" possa fare per mantenere viva la memoria storica del nostro passato – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un passato fatto non solo di grandi eventi ma anche di piccole storie e aneddoti che spesso vanno perduti. Tutelare le Case della Memoria, ci aiuta a mantenere vive le sfumature della storia».

La villa Tinti-Giannini, di sapore ottocentesco, si trova nella frazione di Petrazzi, a Castelfiorentino (FI) e deve il nome ai suoi proprietari: Tommaso Giannini la acquisì nel 1883, a “cancelli chiusi”, da Onorato Tinti. La villa ha preso anche il nome di Villa Garibaldi poiché in questa casa, l'8 agosto 1867, pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata con la pesante sconfitta a Mentana). Fra le numerose camere spicca infatti la camera parata di stoffa rossa in cui alloggiò Garibaldi che conserva tutti gli arredi in modo completo e non è stata minimamente modificata nel corso del tempo. Gli oggetti sono gli stessi che utilizzati dal generale durante la sua visita che è ricordata anche in una lapide posta sulla facciata dell'ingresso della villa. Fra i ricordi garibaldini spicca un piccolo ritratto di Anita con una notazione di mano di Menotti che recita “Questo è l'unico vero ritratto di mia madre”.

La villa si articola su due piani e un seminterrato ad uso cantina dove si trovano infatti ancora i vecchi tini, botti, bottigliera d'epoca, caratelli e attrezzi che servivano per la spremitura dell'uva e per la frangitura delle olive nonché coppi da olio e conche di svariato genere. Anche le cucine hanno subito ben poche trasformazioni nel corso dell'ultimo secolo. Presenti anche gran parte dei ricordi di famiglia: foto d'epoca, quadri legati alle nostre vicende nazionali e risorgimentali e oggetti d'uso in gran parte risalenti a due secoli fa. Lo stesso può dirsi degli arredi conservati quasi interamente intatti: divani, poltrone, scrivanie, scansie, credenze, anche servizi di piatti e porcellane varie.

Altro elemento di interesse è rappresentato dalla Sala delle bandiere: un grande salone interamente dedicato al ricordo della vittoria del 1918. Sia gli arredi che le decorazioni murarie risalgono al periodo in questione, mentre i quadri alle pareti ricordano le imprese belliche. La sala raccoglie numerose bandiere in seta di varie dimensioni che furono usate il 4 novembre del 1918. In quella data infatti nel piccolo borgo fu organizzata una festa per celebrare l'evento: le case furono ornate con le bandiere tricolore, in gran parte acquistate dalla famiglia Giannini, anche a causa del costo della seta che non era indifferente. Alla fine della giornata le bandiere furono ritirate e deposte nel salone dove si trovano ancora oggi, insieme a due foto che testimoniano l'evento.

CASTELFIORENTINO

Villa Garibaldi nelle Case della Memoria

La dimora Tinti Giannini di Petrazzi è entrata a far parte della rete delle residenze di personaggi italiani illustri

CASTELFIORENTINO. Nel 1867 il Generale Giuseppe Garibaldi, alla ricerca di adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio, si fermò a Castelfiorentino. Fu ospite di Tommaso Giannini, un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio.

Dapochigiorni, la Villa Tinti Giannini di Petrazzi è diventata Casa della Memoria di Giuseppe Garibaldi: l'associazione ha infatti dato parere positivo per l'ingresso della villa nella rete di case di personaggi illustri. Oltre alla Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi, il Comitato Scientifico ha dato il via libera per l'ingresso nell'Associazione di altre quattro case: il Museo Casa Francesco Baracca a Lugo la Casa Museo don Giovanni Verità a Modigliana, la Casa Ugo Tognazzi a Velletri, e la Casa Natale di Salvatore Quasimodo a Modica. È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione.

«Un'altra casa toscana entra a far parte della nostra rete, portando con sé un nome

che ha segnato profondamente la storia l'Italia come quello di Giuseppe Garibaldi – commenta **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Siamo felici di veder crescere l'associazione e in modo particolare quando i protagonisti di questa crescita sono personaggi così significativi per l'identità del nostro paese».

«La Villa Tinti Giannini dimostra quanto una singola

L'8 agosto 1867 il generale pernottò durante la sua visita a Castelfiorentino

“casa” possa fare per mantenere viva la memoria storica del nostro passato – aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un passato fatto non solo di grandi eventi ma anche di piccole storie e aneddoti che spesso vanno perduti. Tutelare le Case della Memoria, ci aiuta a mantenere vive le sfumature della storia».

La villa Tinti-Giannini, di sa-

pore ottocentesco, si trova nella frazione di Petrazzi, a Castelfiorentino e deve il nome ai suoi proprietari: Tommaso Giannini la acquisì nel 1883, a “cancelli chiusi”, da Onorato Tinti.

La villa ha preso anche il nome di Villa Garibaldi poiché in questa casa, l'8 agosto 1867, pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata con la pesante sconfitta a Mentana). Fra le numerose camere spicca infatti la camera parata di stoffa rossa in cui alloggiò Garibaldi che conserva tutti gli arredi in modo completo e non è stata minimamente modificata nel corso del tempo. Gli oggetti sono gli stessi che utilizzati dal generale durante la sua visita che è ricordata anche in una lapide posta sulla facciata dell'ingresso della villa. Fra i ricordi garibaldini spicca un piccolo ritratto di Anita con una notazione di mano di Menotti che recita “Questo è l'unico vero ritratto di mia madre”. —



L'interno della Villa Garibaldi di Castelfiorentino

FORZA ITALIA

Approvata all'unanimità la mozione per valorizzare la figura di Matteucci

CAMPI BISENZIO (ces) È stata approvata all'unanimità la Mozione di Forza Italia sulla scoperta e la valorizzazione della figura di **Felice Matteucci**, sepolto presso Villa Montalvo e inventore del primo motore a scoppio. Soddisfatto il capogruppo azzurro **Paolo Gandola**, che insieme alla coordinatrice comunale **Elisa Lotti** e al professor **Giacomo Ricci**, presidente della Fondazione Barsanti-Matteucci, aveva presentato il testo. «L'atto ha un valore davvero importante - ha commentato Gandola - Considerato che il Comune di Campi Bisenzio potrebbe perdere le spoglie di Felice Matteucci visto che la fondazione "Barsanti - Matteucci" ha già lanciato la proposta di trasportare le spoglie in Santa Croce dove già riposano quelle di Padre Barsanti. Era necessario che il Consiglio comunale ribadisse il valore della figura di Felice Matteucci quale innovatore straordinario e decidesse di iniziare a lavorare concretamente per unire la sua figura in modo inscindibile con l'identità della città di Campi. L'atto approvato - ha spiegato - impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere e diffondere l'opera di ricerca scientifica e sperimentale eseguita da Felice Matteucci, a rimuovere, nel più breve tempo possibile, tutte le scatole oggi ammassate presso la Cappella di Villa Montalvo, ad avviare un tavolo di lavoro per ricordare adeguatamente la figura di Felice Matteucci, allestendo, ad

esempio, una mostra permanente di colui che tra le altre cose studiò per primo l'impiego dell'idrogeno come combustibile, a richiedere l'adesione del Comune di Campi Bisenzio alla Fondazione "Barsanti - Matteucci" e a sviluppare con la stessa la più ampia e fattiva collaborazione. L'atto infine, chiede all'amministrazione di adoperarsi affinché anche il Comune di Campi Bisenzio sia inserito nel circuito dei "luoghi del Motore". Durante la discussione dell'atto, si è espressa favorevolmente anche l'assessore **Monica Rosso** la quale ha dichiarato che in questo momento la Cappellina di Villa Montalvo sta per essere liberata essendo iniziati i lavori per riportare l'archivio presso la Sala Nesti. Al massimo in un paio di settimane, ha continuato l'Assessore, la cappellina sarà liberata e dunque si potrà iniziare il ragionamento con la fondazione Barsanti Matteucci e con la casa delle memoria. Ciò che conta, - ha aggiunto - Gandola, è che da parte dell'amministrazione comunale sia emersa l'intenzione concreta di valorizzare la figura e gli studi di Matteucci. Per consentire l'approvazione unanime è stato accolto l'emendamento presentato da **Lorenzo Galletti**, capogruppo del Pd, «Che ha chiesto - ha detto ancora Gandola - che il percorso tracciato dalla mo-



UNA BELLA VITTORIA Il capogruppo di Forza Italia Paolo Gandola, il professor Giacomo Ricci e la coordinatrice Elisa Lotti

zione avvenga dopo un'accurata ricognizione per valutare le risorse economiche necessarie. Questo, ha rimarcato l'assessore Rosso, "per evitare gli errori commessi con l'apertura del Museo Manzi, avvenuta dieci anni fa, senza aver fatto i lavori di messa in sicurezza dei locali che ora dovremo svolgere noi per rilanciare il museo e renderlo nuovamente fruibile a tutti".

Le risorse, secondo il consigliere di Forza Italia potranno essere trovate ricorrendo all'art bonus e alle sponsorizzazioni. Gandola inoltre ha voluto ringraziare la maggioranza: «In questi mesi di nuova consiliatura stiamo lavorando bene con concretezza e pragmatismo. Con questo atto salgono a sei le mozioni di Forza Italia approvate dal Consiglio comunale»



Casa della Memoria: cinque nuovi ingressi nell'associazione Quasimodo, Tognazzi, Garibaldi, Baracca e don Verità entrano nella rete

Firenze, 14 maggio 2019 – L'Associazione Nazionale Case della Memoria annuncia l'ingresso, all'interno della propria rete, di cinque nuove realtà: una in Toscana, due in Emilia Romagna, una nel Lazio e una in Sicilia. Per la prima volta, la rete accoglie in colpo solo cinque nuove realtà. Si tratta della **Villa Giannini Tinti-Villa Garibaldi** a Castelfiorentino (FI), dove l'8 agosto 1867 pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio. Tra i nuovi ingressi ecco anche la **Casa Ugo Tognazzi** di Velletri (RM), per tutti "Casa vecchia", un luogo in cui si è svolta la vita professionale e privata di uno dei mostri sacri del cinema italiano.

E poi, a Modigliana (FC), la **Casa Museo don Giovanni Verità**, in cui visse il sacerdote divenuto famoso per aver offerto dal 21 al 23 agosto 1849 un rifugio sicuro a Giuseppe Garibaldi, e il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA), casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato. La Figura di Francesco Baracca è legata ad altri due personaggi di spicco le cui case fanno parte del circuito nazionale: Enzo Ferrari e Giovanni Pascoli. Il cavallino rampante, simbolo della scuderia Ferrari, era infatti l'emblema personale di Francesco Baracca che a sua volta lo aveva "preso in prestito" dallo stemma araldico della scuola di cavalleria del 2° Reggimento "Piemonte Reale" fondato nel 1692 dal Duca di Savoia, da lui frequentata dal 1909 al 1910. All'origine della scelta di Enzo Ferrari, oltre ammirazione per la figura di Baracca, vi sarebbe anche l'amore per la poesia di Giovanni Pascoli. Infine, la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG), con il suo bagaglio di arte, suggestione e memoria: qui il **Premio Nobel** per la letteratura nacque il 20 agosto del 1901.

«Siamo davvero soddisfatti per l'ingresso di queste nuove case – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione, dopo aver ricevuto il vaglio e il parere positivo del Comitato Scientifico. Vogliamo ringraziare per la loro preziosa collaborazione, Paola Pescerelli Lagorio di Casa Bendandi (Faenza), Coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia Romagna per l'ingresso delle Case Museo Baracca e Don Giovanni Verità, la consulente onoraria Francesca Allegri per l'ingresso di Villa Garibaldi e Giuseppe Iacono del Castello di Donnafugata (Ragusa), coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, per la casa di Quasimodo. In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo, ma è bello poter annunciare un numero di nuovi ingressi così consistente. Crediamo che sia un ottimo risultato anche per il lavoro di promozione delle Case della nostra rete portato avanti fino ad oggi anche grazie all'impegno dei Coordinatori Regionali e dei Consulenti Onorari».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **77 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA

Casa della Memoria: cinque nuovi ingressi nell'associazione

Quasimodo, Tognazzi, Garibaldi, Baracca e don Verità entrano nella rete

L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** annuncia l'ingresso, all'interno della propria rete, di cinque nuove realtà: una in Toscana, due in Emilia Romagna, una nel Lazio e una in Sicilia. Per la prima volta, la rete accoglie in colpo solo cinque nuove realtà. Si tratta della **Villa Giannini Tintivilla Garibaldi** a Castelfiorentino (FI), dove l'8 agosto 1867 pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua visita a Castelfiorentino, mentre stava cercando di raccogliere adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio. Tra i nuovi ingressi ecco anche la **Casa Ugo Tognazzi** di Velletri (RM), per tutti "Casa vecchia", un luogo in cui si è svolta la vita professionale e privata di uno dei mostri sacri del cinema italiano.

E poi, a Modigliana (FC), la **Casa Museo don Giovanni Verità**, in cui visse il sacerdote divenuto famoso per aver offerto dal 21 al 23 agosto 1849 un rifugio sicuro a Giuseppe Garibaldi, e il **Museo Casa Francesco Baracca** a Lugo (RA), casa natale di uno dei pionieri dell'aviazione italiana, oggi museo dedicato. La Figura di Francesco Baracca è legata ad altri due personaggi di spicco le cui case fanno parte del circuito nazionale: Enzo Ferrari e Giovanni Pascoli. Il cavallino rampante, simbolo della scuderia Ferrari, era infatti l'emblema personale di Francesco Baracca che a sua volta lo aveva "preso in prestito" dallo stemma araldico della scuola di cavalleria del 2° Reggimento "Piemonte Reale" fondato nel 1692 dal Duca di Savoia, da lui frequentata dal 1909 al 1910. All'origine della scelta di Enzo Ferrari, oltre ammirazione per la figura di Baracca, vi sarebbe anche l'amore per la poesia di Giovanni Pascoli. Infine, la **Casa Natale di Salvatore Quasimodo** a Modica (RG), con il suo bagaglio di arte, suggestione e memoria: qui il **Premio Nobel** per la letteratura nacque il 20 agosto del 1901.

«Siamo davvero soddisfatti per l'ingresso di queste nuove case – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. È la prima volta che in una sola riunione del Consiglio Direttivo ben cinque case entrano a far parte dell'Associazione, dopo aver ricevuto il vaglio e il parere positivo del Comitato Scientifico. Vogliamo ringraziare per la loro preziosa collaborazione, Paola Pescerelli Lagorio di Casa Bendandi (Faenza), Coordinatrice delle Case della Memoria in Emilia Romagna per l'ingresso delle Case Museo Baracca e Don Giovanni Verità, la consulente onoraria Francesca Allegri per l'ingresso di Villa Garibaldi e Giuseppe Iacono del Castello di Donnafugata (Ragusa), coordinatore delle Case della Memoria in Sicilia, per la casa di Quasimodo. In questi anni la nostra rete ha avuto uno straordinario sviluppo, ma è bello poter annunciare un numero di nuovi ingressi così consistente. Crediamo che sia un ottimo risultato anche per il lavoro di promozione delle Case della nostra rete portato avanti fino ad oggi anche grazie all'impegno dei Coordinatori Regionali e dei Consulenti Onorari».



[Casa della Memoria: cinque nuovi ingressi nell'associazione](http://www.etaoin.it/comdetails.asp?t=1&id=2744)



Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria Porte aperte anche per la Notte dei Musei

15 maggio 2019 – Un evento nell'evento che vede le Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei e offrire al pubblico iniziative speciali. Succede grazie alla **18ª edizione di Amico Museo**, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a "**Musei come hub culturali: il futuro della tradizione**". Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: "**Leonardo da Vinci, genio creativo**" e "**Il museo creativo: dalla tradizione al futuro**". Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche "**La Notte dei musei**" che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla "oltre confine" e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito. Il **Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa)**, propone, per sabato 18 maggio (ore 17), "**Casa Carducci in cuffia**", con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi III^A e III^C dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella **Villa Guerrazzi di Cecina (LI)** giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli "Da Icaro a Odysseus" genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di **Agnolo Firenzuola - Museo della Badia di Vaiano (Prato)** mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa **Leonetto Tintori di Figline (Prato)** per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario "Elena e Leonetto, una storia bella". Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a **Barga (LU)**, tutta dedicata a **Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvecchio**. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle

**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvechio Pascoli), si terrà il pranzo contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per “La Notte dei Musei”, ecco anche “Una sera a casa del poeta”, visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la **Fondazione Primo Conti di Fiesole (FI)** propone “Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro” con visita guidata e il laboratorio creativo “Creo il mio segnalibro” per bambini e ragazzi, mentre al **Museo Casa di Giotto a Vespignano di Vicchio (FI)** dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori “di tutte le arti” e si terrà un’esposizione “notturna” di opere. Ma si potrà passare anche “Una notte al Museo Leonardiano” a **Vinci (FI)**, una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno “Paesaggio 8P” fulcro della mostra “Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio”. Sempre a Vinci, domenica 26 maggio, alle 16 e alle 18, si terrà il laboratorio didattico “Il paesaggio del Genio”, grazie al i bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno “Paesaggio con fiume” esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)** sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti “Non finito” di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l’arte e la poetica del grande artista.

Il **Museo Puccini di Lucca** propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica “Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro”, realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all’interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all’interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio. Il 1° giugno (ore 16.30) alla **Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU)** “Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci”: la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell’Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall’Ode “La Chiesa di Polenta” su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra “Il verso dell’arte” di Michele Bertellotti all’interno della casa con opere d’arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla **Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo**: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza “Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore”; sabato 18 (dalle 18.30 alle 21) spazio a “La Città dei Lettori” con Francesco Montanari che leggerà “Una vita Violenta” di Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell’omonima Casa Museo; domenica 19 maggio il Concerto dell’Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia** propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) “Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma”: visite guidate su prenotazione telefonica all’archivio di Sigfrido, l’hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

UFFICIO STAMPA**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

**COMUNICATO STAMPA***(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il **Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (RA)**, appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La **Casa Bendandi di Faenza** ha invece in calendario tre iniziative sul tema "La scienza e la porta accanto", dove la "scienza" ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la "porta accanto" è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra "1969-2019: Terra chiama Luna" che celebra i 50 anni dell'allunaggio tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, **Casa Cuseni di Taormina** partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cuseni in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A **Saluzzo (CN)**, comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con le Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive. **Villa Silvia Carducci a Cesena**, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la **Pro Loco di Terra del Sole (FC)**, aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno "L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi" (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra di cimeli storici e documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al **Parco Poesia Pascoli di San Mauro Pascoli (FC)** con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Si ricorda che alcune iniziative sono su prenotazione.

Per maggiori dettagli relativi agli eventi in Toscana: www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019

Per gli eventi fuori Toscana: www.casedellamemoria.it, pagina FB Associazione Nazionale CASE DELLA MEMORIA

UFFICIO STAMPA**etaoìn media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: www.casedellamemoria.it**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Amico Museo, torna in tutta la Toscana dal 10 maggio al 2 giugno

Scritto da Redazione, mercoledì 8 maggio 2019 alle 15:13

FIRENZE - A partire dal 10 maggio e fino al 2 giugno 2019 si svolgerà in tutto il territorio regionale la XVIII edizione di Amico Museo, la manifestazione che raccoglie eventi distribuiti in tutta la Toscana e che vede aderire ben 180 musei a questa edizione dedicata al cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci e al suo genio creativo, con più di 300 iniziative che spaziano dalle visite guidate, alle conferenze, dagli spettacoli alle mostre, e poi laboratori creativi dedicati ai bambini e trekking urbani. Sono oltre 90 le aperture straordinarie e gratuite nella Notte dei musei che si svolgerà in tutta Europa il prossimo 18 maggio.

Il tema filo conduttore della XVIII edizione di Amico Museo è "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione" argomento individuato da ICOM International Council of Museums per il 18 maggio Giornata Internazionale dei Musei. L'argomento è declinato in due proposte tematiche alle quali si possono collegare le iniziative di Amico Museo 2019: "Leonardo da Vinci, genio creativo" e "Il museo creativo: dalla tradizione al futuro".

Tra le iniziative si segnalano gli appuntamenti del 18 e 19 maggio, due giorni dedicati alle aperture straordinarie delle Case della memoria toscane, alcuni esempi: al Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR) si svolgerà uno spettacolo teatrale che grazie alla creatività di tre artisti ripercorrerà l'arte e la poetica del grande Michelangelo, mentre nel museo Casa Carducci verrà presentata una guida multimediale dei musei e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte (PI).

Per una maggiore accessibilità del museo, alcune visite saranno predisposte per le persone diversamente abili ([consultare il programma generale](#)) come al museo civico di San Sepolcro (AR), al museo diocesano del Capitolo di Cortona (AR), al museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (FI), al museo di Palazzo Vecchio a Firenze e al museo botanico e Orto botanico dell'Università di Pisa.

Il programma è ricco inoltre di appuntamenti laboratoriali dedicati ai bambini, esperienze che fondono insieme la creatività, il gioco e il divertimento come ad esempio al museo di Scienze Planetarie di Prato dove adulti e bambini costruiranno insieme un piccolo robot che rimarrà come ricordo, mentre al Complesso museale di Santa Maria della Scala di Siena, le stoffe, i ricami e i decori saranno da spunto per la realizzazione di un copricapo ispirato alla moda medievale.

Si segnalano all'interno di questa edizione di Amico museo due iniziative, la prima a Radda in Chianti dove si festeggiano i 25 anni di centro di educazione del Parco archeologico di Poggio La Croce, con l'inaugurazione del Museo Virtuale-MUD - Chianti tra passato e futuro, e l'altra sempre a Siena, la Festa dei Musei scientifici-#CAMBIAMENTO, in cui si svolgeranno 25 laboratori scientifici proposti da Musei ed Enti a vocazione tecnologica, naturalistica e scientifica del territorio.

Per consultare il programma generale e i due programmi tematici (Leonardo da Vinci, genio creativo e Il museo creativo: dalla tradizione al futuro) di AMICO MUSEO 2019 è attiva la pagina <http://www.regione.toscana.it/-amico-museo-2019>

AREZZONOTIZIE

Torna Amico Museo, appuntamenti nell'Aretino e nel resto della Toscana

Indirizzo non disponibile

Dal 10/05/2019 al 10/05/2020

Orario non disponibile

Prezzo non disponibile

Redazione Arezzo Notizie

08 maggio 2019 15:20

A partire dal 10 maggio e fino al 2 giugno 2019 si svolgerà in tutto il territorio regionale la XVIII edizione di Amico Museo, la manifestazione che raccoglie eventi distribuiti in tutta la Toscana e che vede aderire ben 180 musei a questa edizione dedicata al cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci e al suo genio creativo, con più di 300 iniziative che spaziano dalle visite guidate, alle conferenze, dagli spettacoli alle mostre, e poi laboratori creativi dedicati ai bambini e trekking urbani. Sono oltre 90 le aperture straordinarie e gratuite nella Notte dei musei che si svolgerà in tutta Europa il prossimo 18 maggio.

Il tema filo conduttore della XVIII edizione di Amico Museo è "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione" argomento individuato da ICOM International Council of Museums per il 18 maggio Giornata Internazionale dei Musei. L'argomento è declinato in due proposte tematiche alle quali si possono collegare le iniziative di Amico Museo 2019: "Leonardo da Vinci, genio creativo" e "Il museo creativo: dalla tradizione al futuro".

Tra le iniziative si segnalano gli appuntamenti del 18 e 19 maggio, due giorni dedicati alle aperture straordinarie delle Case della memoria toscane, alcuni esempi: al **Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)** si svolgerà uno spettacolo teatrale che grazie alla creatività di tre artisti ripercorrerà l'arte e la poetica del grande Michelangelo, mentre nel museo Casa Carducci verrà presentata una guida multimediale dei musei e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte (PI).

Per una maggiore accessibilità del museo, alcune visite saranno predisposte per le persone diversamente abili (consultare il programma generale) come al **museo civico di San Sepolcro (AR)**, al **museo diocesano del Capitolo di Cortona (AR)**, al museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (FI), al museo di Palazzo Vecchio a Firenze e al museo botanico e Orto botanico dell'Università di Pisa.

Il programma è ricco inoltre di appuntamenti laboratoriali dedicati ai bambini, esperienze che fondono insieme la creatività, il gioco e il divertimento come ad esempio al museo di Scienze Planetarie di Prato dove adulti e bambini costruiranno insieme un piccolo robot che rimarrà come ricordo, mentre al Complesso museale di Santa Maria della Scala di Siena, le stoffe, i ricami e i decori saranno da spunto per la realizzazione di un copricapo ispirato alla moda medievale.

Si segnalano all'interno di questa edizione di Amico museo due iniziative, la prima a Radda in Chianti dove si festeggiano i 25 anni di centro di educazione del Parco archeologico di Poggio La Croce, con l'inaugurazione del Museo Virtuale-MUD - Chianti tra passato e futuro, e l'altra sempre a Siena, la Festa dei Musei scientifici-#CAMBIAMENTO, in cui si svolgeranno 25 laboratori scientifici proposti da Musei ed Enti a vocazione tecnologica, naturalistica e scientifica del territorio.

Per consultare il programma generale e i due programmi tematici (Leonardo da Vinci, genio creativo e Il museo creativo: dalla tradizione al futuro) di AMICO MUSEO 2019 è attiva la pagina <http://www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019>

A proposito di Manifestazioni, potrebbe interessarti

Torna Amico Museo, appuntamenti nell'Aretino e nel resto della Toscana

dal 10 maggio 2019 al 10 maggio 2020

Palio dei Rioni Castiglion Fiorentino

15 giugno 2019

Piazzale Garibaldi

Giostra del Saracino di Arezzo

22 giugno 2019

Piazza Grande e aree limitrofe

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni**. Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di utilizzo

Powered by

CESENATODAY

Notte dei Musei sulle ali della poesia, da Villa Carducci a Casa Pascoli

Villa Silvia Carducci e Parco Poesia Pascoli

Indirizzo non disponibile

Dal 18/05/2019 al 19/05/2019

Orario non disponibile

Prezzo non disponibile

Redazione

15 maggio 2019 11:56

Le Case della Memoria aprono le porte per la **Notte dei Musei** e offrono al pubblico iniziative speciali.

Villa Silvia Carducci a Cesena, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al Parco Poesia Pascoli di San Mauro Pascoli con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

[A proposito di Turismo, potrebbe interessarti](#)

Una passeggiata nella Belle Époque cesenate: alla scoperta delle ville liberty

GRATIS

dal 8 al 14 luglio 2019

sedi varie - vedi programma

Restauri a porte aperte per la pantera di via Strinati

FINO A DOMANI

GRATIS

dal 7 al 11 giugno 2019

Museo Archeologico

I più visti

Una Escape Room al Bonci: entrare a teatro è facile, ma stavolta riuscirai a uscirne?

GRATIS

dal 29 al 30 giugno 2019

Teatro Bonci

Una passeggiata nella Belle Époque cesenate: alla scoperta delle ville liberty

GRATIS

dal 8 al 14 luglio 2019

sedi varie - vedi programma

Mercatini, buon cibo e spettacoli: l'estate inizia con la Fiera di San Giovanni

GRATIS

dal 21 al 24 giugno 2019

CULTURA ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/)), NAZIONALE ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/))

[Amico Museo: weekend di eventi nelle Case della Memoria](https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/) (<https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/>)

15 MAGGIO 2019 by [CORNAZ](https://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/) ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/AUTHOR/CORNAZ/](https://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/))

[facebook.com/sharer.php?u=https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/)

[t.me/share?url=https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/&via=CorrNazionale](https://t.me/share/url?url=https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/&via=CorrNazionale)

[us.google.com/share?url=https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/](https://www.us.google.com/share?url=https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/)

[nazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/](https://www.corrierenazionale.it/2019/05/15/amico-museo-weekend-eventi-case-della-memoria/)

Con Amico Museo un weekend è tutto per le Case della Memoria: porte aperte anche per la Notte dei Musei



Un evento nell'evento che vede le Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei e offrire al pubblico iniziative speciali. Succede grazie alla **18ª edizione di Amico Museo**, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a **"Musei come hub culturali: il futuro della tradizione"**. Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: **"Leonardo da Vinci, genio creativo"** e **"Il museo creativo: dalla tradizione al futuro"**. Nell'ambito di

Amico museo 2019 si tiene anche “**La Notte dei musei**” che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla “oltre confine” e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito. Il **Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa)**, propone, per sabato 18 maggio (ore 17), “**Casa Carducci in cuffia**”, con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi IIIA e IIIC dell'Istituto Comprensivo “Carducci” del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella

Villa Guerrazzi di Cecina (LI) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli “Da Icaro a Odysseus” genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di **Agnolo Firenzuola – Museo della Badia di Vaiano (Prato)** mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa **Leonetto Tintori di Figline (Prato)** per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario “Elena e Leonetto, una storia bella”. Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a **Barga (LU)**, tutta dedicata a **Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvechio**. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle 12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvechio Pascoli), si terrà il pranzo contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per “La Notte dei Musei”, ecco anche “Una sera a casa del poeta”, visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la **Fondazione Primo Conti di Fiesole (FI)** propone “Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro” con visita guidata e il laboratorio creativo “Creo il mio segnalibro” per bambini e ragazzi, mentre al **Museo Casa di Giotto a Vespignano di Vicchio (FI)** dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori “di tutte le arti” e si terrà un'esposizione “notturna” di opere. Ma si potrà passare anche “**Una notte al Museo Leonardiano**” a **Vinci (FI)**, una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno “Paesaggio 8P” fulcro della mostra “Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio”. Sempre a Vinci, domenica 26 maggio, alle 16 e alle 18, si terrà il laboratorio didattico “Il paesaggio del Genio”, grazie al i bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno “Paesaggio con fiume” esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)**

(<https://www.corrierenazionale.it/2018/07/09/casa-natale-michelangelo-tra-case-memoria/>) sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti “Non finito” di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

Il **Museo Puccini di Lucca** propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica “Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro”, realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all'interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all'interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio. Il 1° giugno (ore 16.30) alla **Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU)** “Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci”: la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell'Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall'Ode “La Chiesa di Polenta” su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra “Il verso dell'arte” di Michele Bertellotti all'interno della casa con opere d'arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla **Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo**: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza “Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore”; sabato 18 (dalle 18.30 alle 21) spazio a “La Città dei Lettori” con Francesco Montanari che leggerà “Una vita Violenta” di Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell'omonima Casa Museo; domenica 19 maggio il Concerto dell'Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia** propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) “Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma”: visite guidate su prenotazione telefonica all'archivio di Sigfrido, l'hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il **Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (RA)**, appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La **Casa Bendandi di Faenza** ha invece in calendario tre iniziative sul tema “La scienza e la porta accanto”, dove la “scienza” ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la “porta accanto” è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra “1969-2019: Terra chiama Luna” che celebra i 50 anni dell'allunaggio tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, **Casa Cuseni di Taormina** partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cuseni in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A **Saluzzo (CN)**, comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con le Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive. **Villa Silvia Carducci a Cesena**, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la **Pro Loco di Terra del Sole (FC)**, aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno “L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi” (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra **cinque secoli di documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo**



provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al **Parco Poesia Pascoli di San Mauro Pascoli (FC)** con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Si ricorda che alcune iniziative sono su prenotazione.

Per maggiori dettagli relativi agli eventi in Toscana: www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019
(<http://www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019>).

Per gli eventi fuori Toscana: www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it/>), pagina FB Associazione Nazionale CASE DELLA MEMORIA.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it/>)

TAGS: [CASE DELLA MEMORIA \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/CASE-DELLA-MEMORIA/\)](https://www.corrierenazionale.it/tag/case-della-memoria/), [EVENTI \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/EVENTI/\)](https://www.corrierenazionale.it/tag/eventi/), [MUSEI \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/MUSEI/\)](https://www.corrierenazionale.it/tag/musei/), [TURISMO \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/TURISMO/\)](https://www.corrierenazionale.it/tag/turismo/)




[Home Page](#)
[Comuni](#)
[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Eventi](#)
[Speciali](#)

Categorie

[Home > Categorie > Eventi](#)

TOSCANA - LE " CASE DELLA MEMORIA " APERTE PER LA " NOTTE DEI MUSEI " .



Capaccioli e Rigoli, vicepresidente e presidente delle " Case della Memoria "

Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria

Porte aperte anche per la Notte dei Musei

15 maggio 2019 – Un evento nell'evento che vede le Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei e offrire al pubblico iniziative speciali. Succede grazie alla 18ª edizione di Amico Museo, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione". Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: "Leonardo da Vinci, genio creativo" e "Il museo creativo: dalla tradizione al futuro". Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche "La Notte dei musei" che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.



«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla "oltre confine" e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito. Il Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa), propone, per sabato 18 maggio (ore 17), "Casa Carducci in cuffia", con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi IIIA e IIIC dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella

Villa Guerrazzi di Cecina (LI) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli "Da Icaro a Odysseus" genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola - Museo della Badia di Vaiano (Prato) mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa Leonetto Tintori di Figline (Prato) per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario "Elena e Leonetto, una storia bella". Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a Barga (LU), tutta dedicata a Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvecchio. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle 12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvecchio Pascoli), si terrà il pranzo contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per "La Notte dei Musei", ecco anche "Una sera a casa del poeta", visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la Fondazione Primo Conti di Fiesole (FI) propone "Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro" con visita guidata e il laboratorio creativo "Creo il mio segnalibro" per bambini e ragazzi, mentre al Museo Casa di Giotto a Vespignano di Vicchio (FI) dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori "di tutte le arti" e si terrà un'esposizione "notturna" di opere. Ma si potrà passare anche "Una notte al Museo Leonardiano" a Vinci (FI), una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno "Paesaggio 8P" fulcro della mostra "Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio". Sempre a Vinci, domenica 26 maggio, alle 16 e alle 18, si terrà il laboratorio didattico "Il paesaggio del Genio", grazie al i bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno "Paesaggio con fiume" esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR) sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti "Non finito" di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

Il Museo Puccini di Lucca propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica "Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro", realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all'interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all'interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio. Il 1° giugno (ore 16.30) alla Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU) "Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci": la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell'"Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall'Ode "La Chiesa di Polenta" su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra "Il verso dell'arte" di Michele Bertellotti all'interno della casa con opere d'arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza "Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore"; sabato 18 (dalle 18.30 alle 21) spazio a "La Città dei Lettori" con Francesco Montanari che leggerà "Una vita Violenta" di



Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell'omonima Casa Museo; domenica 19 maggio il Concerto dell'Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) "Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma": visite guidate su prenotazione telefonica all'archivio di Sigfrido, l'hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (RA), appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La Casa Bendandi di Faenza ha invece in calendario tre iniziative sul tema "La scienza e la porta accanto", dove la "scienza" ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la "porta accanto" è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra "1969-2019: Terra chiama Luna" che celebra i 50 anni dell'allungo tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, Casa Cuseni di Taormina partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cuseni in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A Saluzzo (CN), comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con le Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive. Villa Silvia Carducci a Cesena, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la Pro Loco di Terra del Sole (FC), aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno "L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi" (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra di cimeli storici e documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al Parco Poesia Pascoli di San Mauro Pascoli (FC) con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Si ricorda che alcune iniziative sono su prenotazione.

Per maggiori dettagli relativi agli eventi in Toscana:
www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019

Per gli eventi fuori Toscana: www.casedellamemoria.it, pagina FB
 Associazione Nazionale CASE DELLA MEMORIA

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo



Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro

...

[<< precedente](#)[successivo >>](#)

Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa n°4/2013 - Direttore responsabile: Pietro Vernuccio - Editore: Giovanna Barone
© Copyright 2015 ecodegliblei.it - All rights reserved
girolamopiparo@gmail.com | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

[Categorie](#)[elenco complet](#)

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria

Porte aperte anche per la Notte dei Musei

Firenze, 15 maggio 2019 – Un evento nell'evento che vede le Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei e offrire al pubblico iniziative speciali. Succede grazie alla **18ª edizione di Amico Museo**, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a **“Musei come hub culturali: il futuro della tradizione”**. Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: **“Leonardo da Vinci, genio creativo”** e **“Il museo creativo: dalla tradizione al futuro”**. Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche **“La Notte dei musei”** che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla “oltre confine” e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito. Il **Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa)**, propone, per sabato 18 maggio (ore 17), **“Casa Carducci in cuffia”**, con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi III^A e III^C dell'Istituto Comprensivo “Carducci” del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella

Villa Guerrazzi di Cecina (LI) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli **“Da Icaro a Odysseus”** genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di **Agnolo Firenzuola - Museo della Badia di Vaiano(Prato)** mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa **Leonetto Tintori di Figline (Prato)** per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario **“Elena e Leonetto, una storia bella”**. Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a **Barga (LU)**, tutta dedicata a **Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvecchio**. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle 12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvecchio Pascoli), si terrà il pranzo

contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per “La Notte dei Musei”, ecco anche “Una sera a casa del poeta”, visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la **Fondazione Primo Contidi Fiesole (FI)** propone “Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro” con visita guidata e il laboratorio creativo “Creo il mio segnalibro” per bambini e ragazzi, mentre al **Museo Casa di Giotto Vespignano di Vicchio (FI)** dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori “di tutte le arti” e si terrà un’esposizione “notturna” di opere. Ma si potrà passare anche “**Una notte al Museo Leonardiano a Vinci (FI)**”, una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno “Paesaggio 8P” fulcro della mostra “Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio”. Sempre a Vinci, domenica 26 maggio, alle 16 e alle 18, si terrà il laboratorio didattico “Il paesaggio del Genio”, grazie al i bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno “Paesaggio con fiume” esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)** sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti “Non finito” di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

Il **Museo Puccini di Lucca** propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica “Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro”, realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all’interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all’interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio. Il 1° giugno (ore 16.30) alla **Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU)** “Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci”: la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell’Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall’Ode “La Chiesa di Polenta” su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra “Il verso dell’arte” di Michele Bertellotti all’interno della casa con opere d’arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla **Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo**: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza “Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore”; sabato 18 (dalle 18.30 alle 21) spazio a “La Città dei Lettori” con Francesco Montanari che leggerà “Una vita Violenta” di Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell’omonima Casa Museo; domenica 19 maggio il Concerto dell’Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia** propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) “Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma”: visite guidate su prenotazione telefonica all’archivio di Sigfrido, l’hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il **Museo Casa Francesco Baraccadi Lugo (RA)**, appena entrato a far parte dell’Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La **Casa Bendandi di Faenza** ha invece in calendario tre iniziative sul tema “La scienza e la porta accanto”, dove la “scienza” ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la “porta accanto” è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra “1969-2019: Terra chiama Luna” che celebra i 50 anni dell’allunaggio tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, **Casa Cusenidi Taormina** partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cusenidi in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A **Saluzzo (CN)**, comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con le Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive. **Villa Silvia Carduccia Cesena**, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la **Pro Loco di Terra del Sole (FC)**, aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno "L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi" (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra di cimeli storici e documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al **Parco Poesia Pascolidi San Mauro Pascoli (FC)** con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Si ricorda che alcune iniziative sono su prenotazione.

Per maggiori dettagli relativi agli eventi in Toscana: www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019

Per gli eventi fuori Toscana: www.casedellamemoria.it, pagina FB Associazione Nazionale CASE DELLA MEMORIA



[Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 12° 26° ☀

mercoledì 12 giugno 2019



nove

da Firenze

eventi • fatti • opinioni

Home | Cronaca | Economia | Spettacolo | **Q Inchieste & Speciali** | Imprese & Professioni | Dossier | **Rubriche** ▾ | Servizi ▾

Contatti

Prima / Mostre / La notte dei Musei: visite ad ingresso gratuito in tutta la Toscana

Cerca in archivio

Rubrica — Mostre

La notte dei Musei: visite ad ingresso gratuito in tutta la Toscana

giovedì 16 maggio 2019 ore 14:11 | Mostre [Tweet](#)

Sabato 18 maggio i musei del territorio aperti in contemporanea. Il programma degli eventi regionali

Sabato 18 maggio è **Notte dei Musei**, l'importante appuntamento europeo che vede aprire le porte delle strutture espositive con aperture straordinarie in notturna e iniziative varie per conoscere il ricco patrimonio artistico. Giunta quest'anno alla 14° edizione, la Notte dei Musei è patrocinata dal **Consiglio d'Europa**, **Unesco** e **ICOM** ed è promossa dalla Regione Toscana nella cornice di Amico Museo 2018. Ecco quindi il programma delle iniziative.

A Fiesole, la **Fondazione Primo Conti** propone "Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro" con visita guidata e il laboratorio creativo "Creo il mio segnalibro" per bambini e ragazzi.

Anche in **Mugello**, sabato prossimo, si svolgerà "La Notte dei Musei", con aperture straordinarie e iniziative speciali a ingresso libero in 6 musei del **Sistema Museale Mugello Montagna Fiorentina** che partecipa alla rassegna regionale "Amico Museo". In particolare al **Museo Casa di Giotto a Vespignano di Vicchio** dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori "di tutte le arti" e si terrà un'esposizione "notturna" di opere.

A Vinci si potrà passare anche "**Una notte al Museo Leonardiano**", una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno "Paesaggio 8P" fulcro della mostra "Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio".

A Prato Palazzo Pretorio promuove sabato 18 maggio dalle 21 alle 24 la Notte dei Musei. Apertura straordinaria in notturna con ingresso gratuito. Oltre alle collezioni permanenti sarà possibile visitare la temporanea Effetto Leonardo, Opere dalla collezione Carlo Palli. Un corpus di oltre 80 opere di 50 artisti nazionali e internazionali che rielaborano in chiave contemporanea i temi cari al genio vinciano. Sabato 18 maggio, dalle 21 alle 23, il **Centro Pecci** festeggia la Notte dei Musei offrendo l'ingresso libero ai suoi visitatori. Un'ottima occasione per visitare le due mostre appena inaugurate: **Wiltshire Before Christ**, progetto multidisciplinare di Jeremy Deller, Sofia Prantera e David Sims, e **Tomorrow Is the Question**, che presenta tre interventi dell'**artista Rirkrit Tiravanija**. Apertura straordinaria ad ingresso gratuito del Museo del Tessuto dalle 21 alle 23 con possibilità di visitare le mostre in corso "Leonardo da Vinci, l'ingegno, il tessuto" e "Drappi d'oro e di seta". La mostra è stata prorogata fino al 29 settembre 2019. Anche per i Musei Diocesani apertura straordinaria ad ingresso gratuito dalle 21 alle 23 del Museo dell'Opera del Duomo, con possibilità di visite guidate al patrimonio del museo con un biglietto di 5 euro.

MARCO SUISOLA
AMMINISTRAZIONI SRL

L'Amministratore Risponde

Come si verificano le tabelle millesimali di un immobile?

Sezione sponsorizzata

Europe Direct

La mobilità per formazione e professionale in Europa

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni

Mediazione in sanità: le professioni si organizzano

In 1.000 alla sfilata-evento dell'Istituto Modartech

Università: aumentano i percorsi internazionali e in lingua inglese

Sei un'azienda?
Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

La Casa della Memoria di **Agnolo Firenzuola - Museo della Badia di Vaiano** mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei.

A Pistoia la **Casa Museo Sigfrido Bartolini** propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) "Idee pazzе e stupende: quel che permane e quel che si trasforma": visite guidate su prenotazione telefonica all'archivio di Sigfrido, l'hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Ad Arezzo sarà **Maurizio Lombardi** l'ospite d'eccezione che sabato **18 maggio** alla **Casa Museo Ivan Bruschi** (Corso Italia, 14 - ingresso libero su prenotazione) leggerà **Una vita violenta** di **Pier Paolo Pasolini**. Anticipato dalla visita guidata alla Casa Museo alle 18.30, il reading si terrà sulla terrazza del palazzo, regalando una visuale inedita sul centro storico di Arezzo. L'evento è organizzato da **Associazione Wimbledon** in collaborazione con **Fondazione Ivan Bruschi**, amministrata da **Ubi Banca** ed è uno degli appuntamenti di avvicinamento al **festival La Città dei Lettori**, che si terrà dal 7 al 9 giugno a **Villa Bardini a Firenze**. In occasione della Notte dei Musei, sabato sera a Casa Bruschi l'attore di **The young pope** e **Il nome della rosa** darà voce alle vicende impetuose di **Tommaso Puzilli**, giovane sottoproletario di borgata, tra furti, bravate e prostituzione. Una storia di redenzione e di impossibile riscatto sociale in un mondo senza uscita nell'Italia post-bellica.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo** sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti "Non finito" di e con **Tommaso Brogini**. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

A Lucca, **sabato 18 maggio 2019** apertura straordinaria serale gratuita del Casa natale Puccini Museum. Il **Museo Puccini** propone visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone.

A Pisa, il **Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte**, propone, per sabato 18 maggio (ore 17), "**Casa Carducci in cuffia**", con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi IIIA e IIIC dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo.

Livorno, come ogni anno, aderirà all'iniziativa, aprendo le porte in orario serale (**dalle ore 21 alle 23**) con **ingresso gratuito** dei propri musei civici: il **Museo Giovanni Fattori di Villa Mimbelli** ed il **Museo della Città-Luogo Pio Arte Contemporanea** ai Bottini dell'Olio. Il **Museo della Città - Luogo Pio Arte Contemporanea** rimarrà aperto **dalle ore 21 alle 23**. Alle ore 21 e alle ore 22 si potrà partecipare gratuitamente (non è necessaria la prenotazione) al "**Viaggio Contemporaneo**": un percorso guidato all'interno della collezione d'arte contemporanea alla scoperta degli autori che hanno intrecciato con la loro storia e le loro esperienze, quella di Livorno. Dall'importante stagione del Premio Modigliani, passando per la nascita del Museo Progressivo, fino al progetto **inciampi**, le opere che oggi "abitano" gli spazi del Luogo Pio devono la loro presenza ad acquisizioni ed esposizioni temporanee. Il lavoro degli artisti che sono partiti, approdati, o hanno sfiorato Livorno con il loro passaggio, saranno l'occasione per conoscere le loro storie a volte poco conosciute, ma sempre sorprendenti e rivolte al futuro. La narrazione guidata permetterà di contestualizzare l'opera in un periodo storico, in una corrente artistica, in una geografia, in un'attitudine e quindi in un percorso di vita. "Viaggio contemporaneo" sarà riproposto anche **domenica 2 giugno** (prima domenica del mese, ingresso gratuito al museo) alle ore 16.30 e alle ore 17.30. In questo caso però il percorso guidato sarà a pagamento (4 euro a persona) ed è necessaria la prenotazione. Il **Museo "G.Fattori di Villa Mimbelli** (via San Jacopo in Acquaviva) rimarrà aperto **dalle ore 21 alle 23**. Ingresso ed iniziative gratuite (necessaria la prenotazione). Alle **ore 21** si potrà assistere ad una performance di danza site specific che fa capo al festival "**Racconti di altre danze**". Si tratta di un'azione coreografica e musicale a cura di **Chelo Zoppi, Elena Giannotti e Stefano Agostini**, in collaborazione con **Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni**. La danza contemporanea incorporata in uno spazio museale può diventare un forte strumento di rigenerazione culturale. Il Corpo diventa patrimonio della comunità come le opere custodite ed esposte nei luoghi dell'arte e della conoscenza. Il Corpo si fa racconto e immagine. L'idea coreografica dal titolo **Libera Tutti** riunisce giovani artisti provenienti da tutta Italia in residenza artistica all'Atelier delle Arti e danzatori e musicisti della città. Lo spettatore sarà invitato a orientarsi negli spazi del Museo cogliendo nei luoghi a disposizione partiture coreografiche e musicali in forma di assoli e duetti. Alle ore **21.45** la Cooperativa Agave in collaborazione con i Servizi educativi del Museo civico Giovanni Fattori, propone un percorso guidato dal titolo **Lettere dei Macchiaioli: racconti, aneddoti, vicende**. Prendendo spunto dal testo di **Lamberto Vitali** "Lettere dei Macchiaioli" del 1953, il percorso guidato si articola nelle sale del Museo civico Giovanni Fattori illustrando, attraverso letture ed immagini, lo spaccato della società e della storia dell'Italia del secondo Ottocento. Le guerre d'indipendenza e l'orgoglio nazionale sono infatti contesto e cornice oltre che racconto di uno dei primi movimenti artistici di rottura in Italia: la corrente macchiaiola. Dipinti, testi e letture si rincorrono in un percorso guidato che vuole tratteggiare la storia nazionale e quella territoriale attraverso un intreccio di punti di osservazione.

A Piombino, sabato 18 maggio si chiude il calendario di Amico Museo nei **Parchi e Musei della Val di Cornia** con un doppio appuntamento. Si inizia alle ore 16.00 al **Parco archeologico di Baratti e Populonia** (area dell'Acropoli) con la Festa alla casa del re. I visitatori assisteranno alla rievocazione di un momento conviviale all'interno della capanna del Re ricostruita all'**Acropoli di Populonia**; saranno altresì allestite attività relative al periodo villanoviano. L'evento è una delle tappe del primo festival itinerante degli Etruschi, un vero e proprio festival di rievocazione storica, organizzato, insieme all'**Associazione Culturale Suodales**, dalla società **Entertainment Game Apps**, ideatrice del videogioco "**Mi Rasna**", che ha reinvestito il 3% dei proventi derivati dalla fruizione pubblica del videogioco in attività di sviluppo turistico - culturale. Le tappe del festival saranno guidate e teatralizzate in modo da poter far rivivere l'antica atmosfera Etrusca e per far conoscere attraverso un percorso itinerante, la cultura Etrusca, toccando le città inserite nel videogioco **Mi Rasna**. Alle ore 21.15 l'attenzione di sposta sul Museo archeologico del Territorio di **Populonia**, nel centro storico di Piombino, dove, in occasione della Notte dei Musei, avrà luogo la presentazione del romanzo storico "Dacia

Ultimi articoli



Turbanti e colori contro il tumore femminile



Regione, 700mila euro per chi ha subito danni dai predatori



Pisa, è tempo di Luminara: la notte più bella dell'anno



Sequestrati 2000 articoli ai venditori abusivi

📅 Calendario 2019



📰 Articoli più letti

Ultima Settimana

Ultimo Mese

Pitti Immagine Uomo 96 dall'11 al 14 giugno 2019

❤️ 808 👍

Ballottaggio a Prato, istruzioni per l'uso

❤️ 477 👍

A Firenze è attivo Prenotafacile: come prenotare visite ed esami on-line

❤️ 365 👍

Ragnetti rossi, stanno per tornare, ecco alcuni consigli per allontanarli

❤️ 306 👍

Domani con il Circo Nero, apre "Fooo l'Orto", l'oasi verde di Firenze all'interno dello

❤️ 251 👍

Oggi Firenze è in festa per accogliere la 96/ma edizione di Pitti Immagine

❤️ 249 👍

A Pistoia l'estate è in Fortezza Santa Barbara

❤️ 228 👍

Magnolia, poker d'assi per il Four Seasons di Firenze

❤️ 214 👍

Pistoia Blues, la 40ª edizione

❤️ 212 👍



Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria. Porte aperte anche per la Notte dei Musei



Redazione • 15 Maggio 2019

🔥 1.757 📄 6 minuti di lettura

Un evento nell'evento che vede le Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei e offrire al pubblico iniziative speciali

Succede grazie alla **18ª edizione di Amico Museo**, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a **"Musei come hub culturali: il futuro della tradizione"**. Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: **"Leonardo da Vinci, genio creativo"** e **"Il museo creativo: dalla tradizione al futuro"**. Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche **"La Notte dei musei"** che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla "oltre confine" e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito. Il **Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa)**, propone, per sabato 18 maggio (ore 17), **"Casa Carducci in cuffia"**, con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi IIIA e IIIC dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella

Villa Guerrazzi di Cecina (LI) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli **"Da Icaro a Odysseus"** genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di **Agnolo Firenzuola – Museo della Badia di Vaiano (Prato)** mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa **Leonetto Tintori di Figline (Prato)** per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario "Elena e Leonetto, una storia bella". Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a **Barga (LU)**, tutta dedicata a **Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvechio**. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle 12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvechio Pascoli), si terrà il pranzo contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per "La Notte dei Musei", ecco anche "Una sera a casa del poeta", visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la **Fondazione Primo Conti di Fiesole (FI)** propone "Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro" con visita guidata e il laboratorio creativo "Creo il mio segnalibro" per bambini e ragazzi, mentre al **Museo Casa di Giotto a Vespignano di Vicchio (FI)** dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori "di tutte le arti" e si terrà un'esposizione "notturna" di opere. Ma si potrà passare anche "**Una notte al Museo Leonardiano**" a **Vinci (FI)**, una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno "Paesaggio 8P" fulcro della mostra "Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio". Sempre a Vinci, domenica 26 maggio, alle 16 e alle 18, si terrà il laboratorio didattico "Il paesaggio del Genio", grazie al i bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno "Paesaggio con fiume" esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)** sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti "Non finito" di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

Il **Museo Puccini di Lucca** propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica "Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro", realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all'interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all'interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio. Il 1° giugno (ore 16.30) alla **Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU)** "Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci": la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell'Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall'Ode "La Chiesa di Polenta" su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra "Il verso dell'arte" di Michele Bertellotti all'interno della casa con opere d'arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla **Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo**: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza "Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore"; sabato 18 (dalle 18.30 alle 21) spazio a "La Città dei Lettori" con Francesco Montanari che leggerà "Una vita Violenta" di Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell'omonima Casa Museo; domenica 19 maggio il Concerto dell'Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia** propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) "Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma": visite guidate su prenotazione telefonica all'archivio di Sigfrido, l'hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il **Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (RA)**, appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al

pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La **Casa Bendandi di Faenza** ha invece in calendario tre iniziative sul tema "La scienza e la porta accanto", dove la "scienza" ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la "porta accanto" è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra "1969-2019: Terra chiama Luna" che celebra i 50 anni dell'allunaggio tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, **Casa Cuseni di Taormina** partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cuseni in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A **Saluzzo (CN)**, comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con le Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive. **Villa Silvia Carducci a Cesena**, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la **Pro Loco di Terra del Sole (FC)**, aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno "L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi" (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra di cimeli storici e documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al **Parco Poesia Pascoli di San Mauro Pascoli (FC)** con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria

15 Maggio 2019



Un evento nell'evento che vede le Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei e offrire al pubblico iniziative speciali. Succede grazie alla **18^a edizione di Amico Museo**, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a **"Musei come hub culturali: il futuro della tradizione"**. Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: **"Leonardo da Vinci, genio creativo"** e **"Il museo creativo: dalla tradizione al futuro"**. Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche **"La Notte dei musei"** che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo

quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla "oltre confine" e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito. Il **Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa)**, propone, per sabato 18 maggio (ore 17), "**Casa Carducci in cuffia**", con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi III[^]A e III[^]C dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella

Villa Guerrazzi di Cecina (LI) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli "Da Icaro a Odysseus" genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di **Agnolo Firenzuola – Museo della Badia di Vaiano(Prato)** mette in calendario per sabato 18 maggio, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa **Leonetto Tintori di Figline (Prato)** per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario "Elena e Leonetto, una storia bella". Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a **Barga (LU)**, tutta dedicata a **Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvechio**. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle 12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvechio Pascoli), si terrà il pranzo contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per "La Notte dei Musei", ecco anche "Una sera a casa del poeta", visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la **Fondazione Primo Contidi Fiesole (FI)** propone "Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro" con visita guidata e il laboratorio creativo "Creo il mio segnalibro" per bambini e ragazzi, mentre al **Museo Casa di Giotto Vespignano di Vicchio (FI)** dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori "di tutte le arti" e si terrà un'esposizione "notturna" di opere. Ma si potrà passare anche "**Una notte al Museo Leonardiano**" a **Vinci (FI)**, una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno "Paesaggio 8P" fulcro della mostra "Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio". Sempre a Vinci, domenica 26 maggio, alle 16 e alle 18, si terrà il laboratorio didattico "Il paesaggio del Genio", grazie ai bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno "Paesaggio con fiume" esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)** sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti "Non finito" di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

Il Museo Puccini di Lucca propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica "Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro", realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all'interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all'interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio. Il 1° giugno (ore 16.30) alla **Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU)** "Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci": la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell'Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall'Ode "La Chiesa di Polenta" su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra "Il verso dell'arte" di Michele Bertellotti all'interno della casa con opere d'arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla **Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo**: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza "Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore"; sabato 18 (dalle 18.30 alle 21) spazio a "La Città dei Lettori" con Francesco Montanari che leggerà "Una vita Violenta" di Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell'omonima Casa Museo; domenica 19 maggio il Concerto dell'Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia** propone per sabato 18 e domenica 19 maggio (9.30-13 e 15-19) "Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma": visite guidate su prenotazione telefonica all'archivio di Sigfrido, l'hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il **Museo Casa Francesco Baraccadi Lugo (RA)**, appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La **Casa Bendandi di Faenza** ha invece in calendario tre iniziative sul tema "La scienza e la porta accanto", dove la "scienza" ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la "porta accanto" è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra "1969-2019: Terra chiama Luna" che celebra i 50 anni dell'allunaggio tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, **Casa Cusenidi Taormina** partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cuseni in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A **Saluzzo (CN)**, comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con la Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive. **Villa Silvia Carduccia Cesena**, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la **Pro Loco di Terra del Sole(FC)**, aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno "L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi" (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra di cimeli storici e documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al **Parco Poesia Pascolidi San Mauro Pascoli (FC)** con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Toscana, ecco la Notte dei Musei: strutture aperte fino a tardi, biglietti a un euro

Appuntamento sabato 18 maggio. Un elenco di alcune delle città che aderiscono

Ultimo aggiornamento il 16 maggio 2019 alle 21:26

Vota questo articolo

Condividi

Tweet

Invia tramite email



La Galleria degli Uffizi di Firenze - Foto: Givaga/iStock

Firenze, 16 maggio 2019 - Aperture straordinarie la sera, biglietti gratuiti o al costo di un euro, visite guidate e iniziative: è la **Notte dei musei**, l'appuntamento europeo che vede aprire le porte delle strutture espositive con ingressi in notturna e iniziative varie per conoscere il patrimonio artistico, che il 18 maggio interesserà anche la Toscana.

Tra i musei statali coinvolti a **Firenze**, con ingressi al costo di un euro, ci sono la Galleria dell'Accademia che in occasione della Festa dei musei propone anche 'Gessi al chiar di lunà, due visite guidate gratuite alla Gipsoteca, sezione del museo che ospita la collezione dei gessi ottocenteschi di **Lorenzo Bartolini** e **Luigi Pampaloni**.

Rimarrà aperto fino alle 22 anche il **Bargello**, mentre per il 18 maggio il Museo di **Casa Martelli** offrirà alle 11.30 un concerto. Anche gli Uffizi saranno visitabili, al costo di un euro, dalle 19 alle 22.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



MANGIARE

Stimolazione cerebrale smorza l'appetito e sazia



COSA FARE

Cicloturismo nelle Marche: tre percorsi nel Conero



MANGIARE

ZeroTruffe, olio Monini certificato dal Salvagente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



SHOPPING

Non solo vestiti: Patagonia lancia la birra sostenibile

A **Livorno**, apertura straordinaria dalle 21 alle 23, per i Musei Fattori e Museo della Città - Luogo Pio Arte Contemporanea, con ingresso gratuito.

Ad **Arezzo** apertura serale a un euro per il Museo archeologico Gaio Clinio Mecenate per il quale il Centro guide Arezzo e provincia propone visite guidate gratuite. Porte aperte anche in alcuni musei in Toscana della rete Case della memoria.

© Riproduzione riservata



SHOPPING

Oggetti cult: coniglio di cioccolato con il volto di Cumberbatch



MANGIARE

Le città dove si mangia meglio, da Londra a Roma

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE ULTIME NOTIZIE

Monrif.net Srl

A Company of **Monrif Group**

Dati societari **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

Emozioni quotidiane

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Comune di Castelfiorentino

Castelfiorentino: Villa Garibaldi, visite guidate sabato 18 maggio

Al mattino (10.30-12.00) e nel pomeriggio (15.00-18.00) sarà possibile visitare la casa di Petrazzi che ospitò l'eroe dei due mondi durante la storica visita a Castelfiorentino (8 agosto 1867)



Sabato 18 maggio apre al pubblico la Villa privata di Petrazzi dove l'8 agosto 1867 pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la storica sua visita a Castelfiorentino. Un evento straordinario, per il quale saranno organizzate visite guidate sia al mattino (10.30-12.00) che nel pomeriggio (ore 15.00-18.00). L'evento, reso possibile grazie alla disponibilità del proprietario (Leonardo

Fabiani) con cui è stata avviata una collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castelfiorentino, si inserisce a pieno titolo nel percorso che ha già portato al riconoscimento della dimora nella rete delle "Case della Memoria".

La Villa ha conservato intatto lo spirito e l'atmosfera dell'epoca: gli arredi ottocenteschi, una collezione di cimeli di varie tipologie (fra quelle più significative: foto, bandiere di varie dimensioni, stampe che raffigurano i principali protagonisti del Risorgimento nazionale e della dinastia dei Savoia) e anche alcuni documenti. Oltre ai saloni, utilizzati per i ricevimenti, il "pezzo forte" della dimora storica di Petrazzi è costituito dalla Camera dove dormì il Generale Garibaldi, dove sono stati preservati gli stessi mobili, compreso il letto.

Come è noto, la visita di Garibaldi a Castelfiorentino avvenne mentre stava raccogliendo adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata poi con la sconfitta di Mentana). All'epoca, era proprietario dell'immobile Tommaso Giannini, che si era distinto nella campagna di reclutamento durante la III Guerra d'Indipendenza (1866), e rappresentava pertanto – al pari del Sindaco Antonio Del Pela – un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio.

La giornata dell'8 agosto 1867 rappresentò un evento memorabile per l'intera comunità. Ancora oggi, se ne trovano testimonianze in ben tre lapidi, che tratteggiano i momenti più significativi della visita di Garibaldi a Castelfiorentino: il vibrante discorso pronunciato dal Municipio, il pranzo alla Villa del Conte Masetti (poco distante dal Palazzo Comunale) e infine il pernottamento, appunto, nella Villa padronale di Tommaso Giannini

Per visitare la Villa (limitata a piccoli gruppi per volta) è consigliata la prenotazione. Info: Ilaria

RAVENNATODAY

Scienza e memoria nella Notte dei Musei: tra Museo Baracca e Casa Bendandi

Museo Baracca a Lugo e Casa Bendandi a Faenza

Indirizzo non disponibile

Dal 18/05/2019 al 19/05/2019

vari orari - vedi programma

Prezzo non disponibile

Redazione

15 maggio 2019 12:02

Le Case della Memoria aprono le porte per la **Notte dei Musei** e offrono al pubblico iniziative speciali.

In occasione della Notte dei musei, è aperto dalle 21 alle 23 il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo, appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che apre al pubblico sabato 18 e domenica 19 maggio.

La Casa Bendandi di Faenza ha invece in calendario tre iniziative sul tema "La scienza e la porta accanto", dove la "scienza" ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la "porta accanto" è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo.

Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra "1969-2019: Terra chiama Luna" che celebra i 50 anni dell'allunaggio tra arte e scienza.

A proposito di Turismo, potrebbe interessarti

Mais, canne e mosaico: il Labirinto Effimero si fa in tre

dal 14 al 16 giugno 2019

azienda agricola Galassi Carlo

La Romagna del liberty: passeggiate tra ville e decorazioni con l'Art Nouveau Week

GRATIS

dal 8 al 13 luglio 2019

Palazzina Liberty

I più visti

I "magnifici fallimenti" di Oliviero Toscani: 50 anni di carriera in oltre cento scatti

dal 13 aprile al 30 giugno 2019

Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna

Notti di danza, tombola, piatti succulenti e Dodi Battaglia alla Sagra di Pentecoste

GRATIS

dal 6 al 10 giugno 2019

centro storico

Trattori, vespe e motocross alla Festa de Mutor

GRATIS

dal 7 al 10 giugno 2019

Pezzolo

Le sette vite dell'irriverente Tinin Mantegazza

Cultura PRATO

da sabato 18 maggio 2019 a sabato 25 maggio 2019

Amico Museo: un weekend è tutto per le Case della Memoria Porte aperte anche per la Notte dei Musei in tutta la Toscana

Un evento nell'evento che vede le **Case della Memoria aprire le porte per La Notte dei Musei** e offrire al pubblico iniziative speciali. Succede grazie alla 18ª edizione di Amico Museo, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno che quest'anno è dedicata a "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione". Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei ICOM (18 maggio).

La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: **due giorni, il 18 e 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate**, declinati in due proposte tematiche: "Leonardo da Vinci, genio creativo" e "Il museo creativo: dalla tradizione al futuro". Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche "La Notte dei musei" che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

«Ringraziamo la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, per questa straordinaria proposta – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Un evento ad hoc per le Case della Memoria nell'ambito di Amico Museo rappresenta per noi un bellissimo risultato. Per questo abbiamo pensato di invitare tutte le case socie, non solo quelle toscane, a prendere parte all'iniziativa, per portarla "oltre confine" e proporre un calendario di eventi ancor più completo e strutturato». In accordo con la Regione Toscana, settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria l'Associazione Nazionale ha infatti esteso l'invito a tutte le case museo della rete in Italia: così all'iniziativa parteciperanno anche diverse case a livello nazionale.

Ecco quindi il programma delle iniziative nelle Case della Memoria che hanno aderito.

Il Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa), propone, **per sabato 18 maggio** (ore 17), "Casa Carducci in cuffia", con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi IIIA e IIIC dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo. Al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella Villa Guerrazzi di Cecina (LI) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli "Da Icaro a Odysseus" genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18).

La Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola – Museo della Badia di Vaiano (Prato) mette in calendario per **sabato 18 maggio**, alle ore 21.30, una visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei.

Casa Leonetto Tintori di Figline (Prato) per **sabato 25 maggio** (ritrovo alle 10) mette in calendario "Elena e Leonetto, una storia bella". Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900. Attraverso la visione della loro casa, dei loro oggetti personali e delle loro produzioni artistiche si ricostruiranno le loro vicende umane e professionali che hanno spesso incrociato, nel secolo scorso, le vite di personaggi di fama mondiale.

Domenica 19 maggio è invece in programma una giornata di festa a **Barga (LU)**, **tutta dedicata a Giovanni Pascoli e alla casa di Castelvecchio**. Si partirà alle 10.30 da piazza Pascoli (Barga) per l'iscrizione alla passeggiata per Casa Pascoli e l'acquisto del ticket per il percorso gastronomico; alle 12.30, nel Giardino di Casa Pascoli (località Caprona 6 Castelvecchio Pascoli), si terrà il pranzo contadino degli antichi sapori seguito, a partire dalle 14.30, dal concerto degli ottoni di Castiglione di Garfagnana. E ancora le letture popolari e di poesie a cura del gruppo La Muffrina, animazione e giochi del passato con il gruppo Scout di Borgo a Mozzano e le immancabili letture Pascoliane. Sabato 18 maggio, per "La Notte dei Musei", ecco anche "Una sera a casa del poeta", visita guidata in notturna alla Casa Museo dalle 21 alle 23.

Sempre per la notte dei Musei, la **Fondazione Primo Conti di Fiesole (FI)** propone "**Il Museo creativo: dalla tradizione al futuro**" con visita guidata e il laboratorio creativo "Creo il mio segnalibro" per bambini e ragazzi, mentre al **Museo Casa di Giotto a Vespignano di Vicchio (FI)** **dalle 21 alle 23 sarà possibile prendere parte a laboratori** "di tutte le arti" e si terrà un'esposizione "notturna" di opere.

Ma si potrà passare anche "**Una notte al Museo Leonardiano**" a **Vinci (FI)**, una preziosa occasione per scoprire la collezione e ammirare il celebre disegno "Paesaggio 8P" fulcro della mostra "Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio". **Sempre a Vinci, domenica 26 maggio**, alle 16 e alle 18, si terrà il **laboratorio didattico** "Il paesaggio del Genio", grazie al i bambini potranno approfondire gli elementi naturali presenti nel celebre disegno "Paesaggio con fiume" esposto al Museo in occasione delle Celebrazioni del 2019. Mentre i bambini svolgono il laboratorio i genitori possono visitare la mostra a prezzo scontato.

Anche la **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR)** sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti "Non finito" di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista.

Il Museo Puccini di Lucca propone per **sabato 18 visite guidate gratuite** alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica "Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro", realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all'interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all'interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno apre eccezionalmente al pubblico la Villa Puccini di Viareggio.

Il 1° giugno (ore 16.30) **alla Casa Natale di Giosuè Carducci a Valdicastello (Pietrasanta, LU)** "Omaggio al Poeta. Canto e Arte a Casa Carducci": la Corale di Santa Felicità di Valdicastello si esibirà nell'Ave Maria di Giosuè Carducci tratta dall'Ode "La Chiesa di Polenta" su musica di Michele Pachner ed altri brani. Verrà poi presentata la mostra "Il verso dell'arte" di Michele Bertellotti all'interno della casa con opere d'arte contemporanea ispirate alle parole del Poeta.

Tante le iniziative proposte dalla Casa Museo Ivan Bruschi di Arezzo: mercoledì 15 maggio inizio (ore 17.30) ecco la conferenza "Alla ricerca di Andrea del Verrocchio pittore"; **sabato 18** (dalle 18.30 alle 21) spazio a "La Città dei Lettori" con Francesco Montanari che leggerà "Una vita Violenta" di Pier Paolo Pasolini (introduzione inedita di Francesco Pacifico), mentre dalle 18.30 saranno organizzate visite guidate alla collezione del grande antiquario Ivan Bruschi custodite nell'omonima Casa Museo; **domenica 19 maggio** il Concerto dell'Orchestra Suzuki della Scuola di Musica Le 7 Note (ore 16.30).

La Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia propone per **sabato 18 e domenica 19 maggio** (9.30-13 e 15-19) "Idee pazze e stupende: quel che permane e quel che si trasforma": visite guidate su prenotazione telefonica all'archivio di Sigfrido, l'hub che connette la ricchezza della sua opera artistica e letteraria con le nuove pratiche tecnologiche.

Fuori Toscana, in occasione della Notte dei musei, sarà aperto dalle 21 alle 23 il Museo Casa Francesco Baracca di Lugo (RA), appena entrato a far parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aprirà al pubblico anche sabato 18 e domenica 19 maggio. La Casa Bendandi di Faenza ha

invece in calendario tre iniziative sul tema "La scienza e la porta accanto", dove la "scienza" ha sede a Casa Bendandi, in via Manara 17, e la "porta accanto" è quella al civico 28. In particolare, il 18 maggio (ore 20) ecco una degustazione abbinata alla visita di casa Bendandi e il 19 maggio (ore 10) colazione e proiezione di un filmato nella casa Museo. Inoltre, fino al 18 maggio, Casa Bendandi organizza al Palazzo delle esposizioni di Faenza la mostra "1969-2019: Terra chiama Luna" che celebra i 50 anni dell'allunaggio tra arte e scienza.

Dalla Sicilia, Casa Cuseni di Taormina partecipa con la Museum Week (13-19 maggio), curata da Francesco Spadaro. In programma un tour del museo con particolare attenzione al ruolo che la scrittrice Daphne Phelps, nipote di Robert H. Kitson, ha avuto nel preservare un bene monumentale così importante come Casa Cuseni in un'epoca in cui il ruolo delle donne nella Società Siciliana era ancora, sotto il profilo professionale e dirigenziale, marginale. A Saluzzo (CN), comune entrato a far parte del circuito delle Case della Memoria con le Casa di Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Radicati, sarà di scena Start, un festival in grado di mettere sotto i riflettori l'unicità della tradizione artistica e artigiana di Saluzzo cresciuta attraverso l'utilizzo delle risorse locali e che ha saputo interpretare e generare nuove opportunità, nuove evoluzioni, e nuove prospettive.

Villa Silvia Carducci a Cesena, partecipa al week end di eventi del 18 e 19 maggio con la presentazione di una nuova acquisizione, un testo originale del 1897 contenente l'Ode alla Chiesa di Polenta, poesia scritta da Giosuè Carducci durante il suo primo soggiorno in Villa e dedicata all'omonima chiesetta romanica. In programma, visita guidata gratuita alla Camera del Carducci, al Salotto della Contessa e al Museo Musicalia e lettura della poesia sulla terrazza del poeta. Saranno inoltre svelate storia e curiosità legate alla Chiesa e al suo restauro.

Anche la Pro Loco di Terra del Sole (FC), aderisce ai due giorni: il 18 con il convegno "L'anno delle democrazie, la Romagna Toscana tra la Repubblica Romana e il Governo Guerrazzi" (ore 9.30 nel salone dei Commissari in Palazzo Pretorio sede del Museo) e l'inaugurazione della mostra di cimeli storici e documenti del periodo della Repubblica Romana e il Governo provvisorio Toscano (ore 12.15 sala mostre del Museo dell'Uomo e dell'Ambiente). Dalle ore 21 alle ore 23 apertura straordinaria del museo per con la sala della cucina, allestita a festa e illuminata, per l'occasione, con lampade a petrolio e candele. Il 19, apertura mostra e museo dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30.

Infine, per la Notte dei Musei del 18 maggio, appuntamento anche al Parco Poesia Pascoli di San Mauro Pascoli (FC) con visita guidata al Museo Casa Pascoli, aperitivo a Villa Torlonia e visita guidata al Museo Multimediale. Il parco, infatti, unisce idealmente i due luoghi del ricordo e della poesia di Giovanni Pascoli: la casa natale del poeta, oggi Museo Casa Pascoli e Villa Torlonia (la Torre) dove ha sede un museo multimediale dedicato alla poesia di Giovanni Pascoli grazie a scenografie digitali, videomapping, giochi di suoni e parole.

Si ricorda che alcune iniziative sono su prenotazione.

Per maggiori dettagli relativi agli eventi in Toscana: www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019

Per gli eventi fuori Toscana: www.casedellamemoria.it, pagina FB Associazione Nazionale CASE DELLA MEMORIA

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

Informazioni: www.casedellamemoria.it



Capaccioli e Rigoli

Fonte: Ufficio Stampa

10/05/2019

Amico museo 2019: date, orari e programma in Toscana

Cristina Maciariello

Condividi su

Facebook

Twitter

TERMOMETRO QUOTIDIANO



Amico museo 2019: date, orari e programma in Toscana

Dal **10 maggio al 2 giugno**, in tutta la **Toscana**, **180 musei** coinvolti nella **XVIII edizione di Amico Museo 2019**. La manifestazione, che si svolgerà in tutto il territorio regionale, con eventi distribuiti in tutta la Toscana, è legata anche al cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci.

In programma in tutta la regione Toscana in occasione dell'iniziativa Amico museo 2019 più di 300 eventi: dalle visite guidate alle conferenze; dagli spettacoli alle mostre, laboratori creativi dedicati ai bambini e trekking urbani.

Il tema che unisce tutte le iniziative della XVIII edizione di Amico Museo 2019 è "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione". Questo argomento è stato individuato da ICOM (International Council of Museums) per **la Giornata Internazionale dei Musei 2019: 18 maggio**.

I musei che aderiscono all'iniziativa apriranno dalle 21 alle 23 dando l'opportunità al pubblico di avere una nuova prospettiva sulle proprie collezioni.

Altro evento importantissimo di questa edizione 2019 sarà "**La notte dei musei**" che si svolgerà in tutta Europa sabato 18 maggio 2019. Saranno oltre 90 le aperture straordinarie e **gratuite**, per l'occasione.

Eventi speciali per il week end del 18 maggio: Amico Museo 2019 in Toscana

Molti eventi si terranno tra **il 18 e 19 maggio 2019, due giorni dedicati all'apertura straordinaria delle case della memoria toscane**. Durante questi due giorni ci sarà l'apertura straordinaria del Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR).

Il museo Casa Natale di Michelangelo ospiterà uno spettacolo teatrale che ripercorrerà l'arte e la poetica del grande Michelangelo; al Museo Casa Carducci, invece, verrà presentata una guida multimediale dei musei e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte (PI).

Amico Museo 2019: un'occasione per celebrare il cinquecentenario della morte del genio Leonardo

I **musei toscani partecipano agli eventi di Amico Museo 2019** con proposte legate a due interessantissime tematiche che richiamano la capacità creativa dell'uomo: una ispirate al genio creativo di Leonardo da Vinci - "**Leonardo da Vinci, genio creativo**" - e quella de "**Il museo creativo: dalla tradizione al futuro**".

All'interno della XVIII edizione di Amico Museo due iniziative da non perdere: la prima a Radda in Chianti con l'**inaugurazione del Museo Virtuale, MUD** - Chianti tra passato e futuro -; e l'altra sempre a Siena, la **Festa dei Musei scientifici-#CAMBIAMENTO**, in cui si svolgeranno 25 laboratori scientifici proposti da Musei ed Enti a vocazione tecnologica,

Il **programma di Amico Museo 2019** è ricco di app bambini. L'elenco degli istituti aderenti, gli eventi e aggiornamento.

Novità assoluta! Occhiali progressivi di nuova tecnologia a 109€ dall'ottico

occhiali24.it | Sponsorizzato

[Read Next Story >](#)

In tutta la Toscana eventi da non perdere

Le esperienze che si possono vivere in Toscana dal 10 maggio al 2 giugno 2019, fondono insieme creatività, gioco e divertimento: al **museo di Scienze Planetarie di Prato**, adulti e bambini potranno costruire insieme **un piccolo robot che rimarrà come ricordo**.

medievare.

Un'attenzione particolare sarà dedicata nel programma alle attività per le **famiglie** e a quelle iniziative dedicate al pubblico diversamente abile.

Il programma generale di Amico Museo e i due programmi tematici (Leonardo da Vinci, genio creativo e Il museo creativo: dalla tradizione al futuro) è consultabile alla pagina www.regione.toscana.it/-/amico-museo-2019

SEGUI TERMOMETRO POLITICO SU [FACEBOOK](#) E [TWITTER](#)

PER RIMANERE AGGIORNATO ISCRIVITI AL [FORUM](#)

Facebook

Twitter

I colori della Street Art invadono l'Italia

Enel

Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry

Vuoi risparmiare sui montascale? Confronta i prezzi subito e inizia a risparmiare!

Offertarapida.it

Tecnologia leader per copertura completa di tutta la casa. Promo -400€ Giugno

Antifurto Verisure

Le coppie famose che non ricordiamo più

Alfemminile

Ecco perché conviene investire anche po

Invest Advisors

Novità assoluta! Occhiali progressivi di nuova tecnologia a 109€ dall'ottico

occhiali24.it | Sponsorizzato

[Read Next Story >](#)

Prestiti a Pensionati : arriva la Nuova Convenzione 2019

Prestito per Pensionati

Investi 200€ sulle Azioni della Juventus! Inizia con una prova gratuita!

Giornale di interesse professionale per il turismo [Seguici su Facebook](#) [Segui @TravelQuot](#) [Guardaci su YouTube](#) [Seguici su Instagram](#) [Segui i nostri Feed RSS](#) [Contattaci](#) [About Us](#) [Quien Somos](#)

**Quotidiano
Travel**
www.travelquotidiano.com

AIRITALY

**VOLA A TORONTO
A PARTIRE DA 330 €**

PRENOTA ORA

- 12 June 2019
- [HOME](#)
 - [CHI SIAMO](#)
 - [PUBBLICITÀ](#)
 - [NEWSLETTER](#)
 - [EVENTI](#)
 - [LAVORO](#)
 - [WEBINAR](#)
 - [REPORTAGE](#)
 - [TOVE](#)

• parole da cercare Cerca

- [In Evidenza](#)
- [Trasporti](#)
- [Tour Operator](#)
- [Alberghi](#)
- [Enti, istituzioni e territorio](#)
- [Mercato e tecnologie](#)
- [Estero](#)
- [Incoming](#)
- [Tutte le ultime notizie](#)



LA MAGIA DELLE
Isole greche DA € 375
7 notti in hotel o appartamenti

Voli da Bologna, Verona,
Venezia, Bergamo, Malpensa,
Fiumicino, Napoli, Bari

[Amico Museo in Toscana, 180 strutture aderiscono all'iniziativa](#)

[[Q](#)] 9 maggio 2019 11:10



Al via dal 10 maggio al 2 giugno la 18° edizione di Amico Museo, la manifestazione che raccoglie eventi distribuiti in tutta la Toscana e che vede aderire ben 180 musei a questa edizione dedicata al cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci e al suo genio creativo, con più di 300 iniziative che spaziano dalle visite guidate, alle conferenze, dagli spettacoli alle mostre, e poi laboratori creativi dedicati ai bambini e trekking urbani. Sono oltre 90 le aperture straordinarie e gratuite nella Notte dei musei che si svolgerà in tutta Europa il prossimo 18 maggio. Il tema filo conduttore della 28° edizione di Amico Museo è “Musei come hub culturali: il futuro della tradizione” argomento individuato da Icom International Council of Museums per il 18 maggio Giornata Internazionale dei Musei. Tra le iniziative si segnalano gli appuntamenti del 18 e 19 maggio, due giorni dedicati alle aperture straordinarie delle Case della memoria toscane, alcuni esempi: al Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Ar) si svolgerà uno spettacolo teatrale che grazie alla creatività di tre artisti ripercorrerà l'arte e la poetica del grande Michelangelo, mentre nel museo Casa Carducci verrà presentata una guida multimediale dei musei e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte (Pi). Il programma è ricco inoltre di appuntamenti laboratoriali dedicati ai bambini, esperienze che fondono insieme la creatività, il gioco e il divertimento come ad esempio al museo di Scienze Planetarie di Prato dove adulti e bambini costruiranno insieme un piccolo robot che rimarrà come ricordo, mentre al Complesso museale di Santa Maria della Scala di Siena, le stoffe, i ricami e i decori saranno da spunto per la realizzazione di un copricapo ispirato alla moda medievale.

Articoli che potrebbero interessarti:





Sabato 18 maggio visite guidate a Villa Petrazzi, dove pernottò Garibaldi

L'evento si inserisce a pieno titolo nel percorso che ha già portato al riconoscimento della dimora nella rete delle 'Case della Memoria'

COMMENTI 0

Condividi questo articolo:



Sabato 18 maggio apre al pubblico la **Villa privata di Petrazzi** dove l'8 agosto 1867 pernottò il Generale Giuseppe Garibaldi durante la sua storica visita a Castelfiorentino. Un evento straordinario, per il quale saranno organizzate visite guidate sia al mattino (10.30-12.00) che nel pomeriggio (ore 15.00-18.00). L'evento, reso possibile grazie alla disponibilità del proprietario (Leonardo Fabiani) con cui è stata avviata una collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castelfiorentino, si inserisce a pieno titolo nel percorso che ha già portato al riconoscimento della dimora nella rete delle **"Case della Memoria"**.

La Villa ha conservato intatto lo spirito e l'atmosfera dell'epoca: gli arredi ottocenteschi, una collezione di cimeli di varie tipologie (fra quelle più significative: foto, bandiere di varie dimensioni, stampe che raffigurano i principali protagonisti del Risorgimento nazionale e della dinastia dei Savoia) e anche alcuni documenti. Oltre ai saloni, utilizzati per i ricevimenti, il "pezzo forte" della dimora storica di Petrazzi è costituito dalla Camera dove dormì il Generale Garibaldi, dove sono stati preservati gli stessi mobili, compreso il letto.

Come è noto, la visita di Garibaldi a Castelfiorentino avvenne mentre stava raccogliendo adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata poi con la sconfitta di Mentana). All'epoca, era proprietario dell'immobile Tommaso Giannini, che si era distinto nella campagna di reclutamento durante la III Guerra d'Indipendenza (1866), e rappresentava pertanto – al pari del Sindaco Antonio Del Pela – un solido punto di riferimento per il movimento garibaldino del territorio.

La giornata dell'8 agosto 1867 rappresentò un evento memorabile per l'intera comunità. Ancora oggi, se ne trovano testimonianze in ben

PUBBLICITÀ

CERCA

Cerca su Valdelsa.

ARCHIVIO

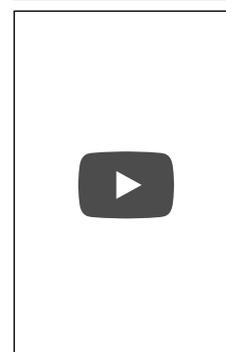
- [Giugno 2019](#) (82)
- [Maggio 2019](#) (180)
- [Aprile 2019](#) (143)
- [Marzo 2019](#) (157)
- [Febbraio 2019](#) (142)
- [Gennaio 2019](#) (152)
- [Dicembre 2018](#) (123)
- [Novembre 2018](#) (171)
- [Ottobre 2018](#) (158)
- [Settembre 2018](#) (135)
- [Agosto 2018](#) (124)
- [Luglio 2018](#) (161)

PUBBLICITÀ



Tweets di [@valdelsanet](#)

PUBBLICITÀ



tre lapidi, che tratteggiano i momenti più significativi della visita di Garibaldi a Castelfiorentino: il vibrante discorso pronunciato dal Municipio, il pranzo alla Villa del Conte Masetti (poco distante dal Palazzo Comunale) e infine il pernottamento, appunto, nella Villa padronale di Tommaso Giannini

Per visitare la Villa (limitata a piccoli gruppi per volta) è consigliata la prenotazione. **Per informaizoni:** Ilaria 339.4917860

Nella foto: la camera dove dormì Giuseppe Garibaldi

Publicato il 14 maggio 2019

📍 CASTELFIORENTINO , EVENTI , CASE DELLA MEMORIA 📁 CATEGORIA
EVENTI E TERRITORIO

Condividi questo articolo: [🐦](#) [f](#) [8+](#) [p](#) [in](#)

POTREBBE INTERESSARTI



La XXIII edizione del Festival Internazionale delle Ombre apre Piazze d'Armi e di Città



'Varietà della solidarietà', a Colle serata di beneficenza per la famiglia Vagnetti



Al Politeama torna la rassegna Under Dance, i saggi finali delle scuole di danza

LASCIA UN COMMENTO

Nome*

Email*

Titolo*

Codice AntiSpam *

66570

Commento*

Ho preso visione dell'[informativa privacy](#)

* Accenso

In relazione al trattamento dei miei dati personali, relativamente alle finalità di Marketing diretto mediante invio di materiale informativo e/o pubblicitario mediante email o newsletter, strumenti di messaggistica o telefono

Accenso



TAG DEL MOMENTO

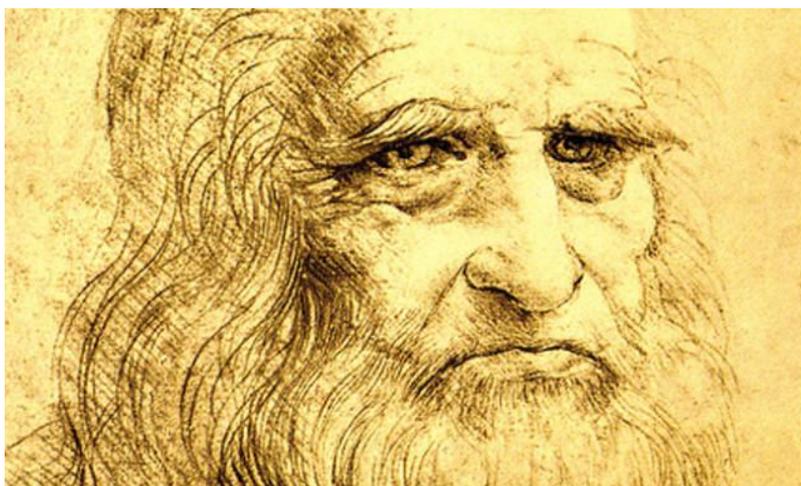
poggibonsi 7
colle di val d'elsa 6
certaldo 5
montaione 3
teatro 2
san gimignano 2
vino 2 tutela 2
cronaca 2
scuola 2 storia 2
calcio 2
eccellenza 2
film 2
monteriggioni 2
pallavolo 2 arte 2
casole d'elsa 2
giovani 2
musica 2



agenziaimpress.it
 AGENZIA DI STAMPA ONLINE EDIZIONE TOSCANA

Hub culturali. Torna "Amico museo", oltre 300 iniziative in Toscana nel segno di Leonardo da Vinci

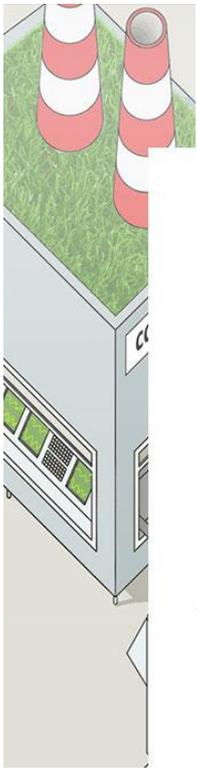
By Redazione - 08/05/2019



Torna dal 10 maggio e fino al 2 giugno in tutto il territorio regionale "Amico Museo", dicottesima edizione della manifestazione che raccoglie eventi distribuiti in tutta la Toscana e che vede aderire ben 180 musei a questa edizione dedicata al cinquecentenario della morte di **Leonardo da Vinci** e al suo genio creativo, con più di 300 iniziative che spaziano dalle visite guidate, alle conferenze, dagli spettacoli alle mostre, e poi laboratori creativi dedicati ai bambini e trekking urbani. Sono oltre 90 le aperture straordinarie e gratuite nella Notte dei musei che si svolgerà in tutta Europa il prossimo 18 maggio.

Musei come hub culturali Il tema filo conduttore della XVIII edizione di Amico Museo è "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione" argomento individuato da ICOM International Council of Museums per il 18 maggio Giornata Internazionale dei Musei. L'argomento è declinato in due proposte tematiche alle quali si possono collegare le iniziative di Amico Museo 2019: "Leonardo da Vinci, genio creativo" e "Il museo creativo: dalla tradizione al futuro".

Case della memoria toscane Tra le iniziative si segnalano gli appuntamenti del 18 e 19 maggio, due giorni dedicati alle aperture straordinarie delle Case della memoria toscane, alcuni esempi: al Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (AR) si svolgerà uno spettacolo teatrale che grazie alla creatività di tre artisti ripercorrerà l'arte e la poetica del grande Michelangelo, mentre nel museo Casa Carducci verrà presentata una guida multimediale dei musei e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte (PI). Per una maggiore accessibilità del museo, alcune visite saranno predisposte per le persone diversamente abili, come al museo civico di San Sepolcro (AR), al museo diocesano del Capitolo di Cortona (AR), al museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (FI), al museo di Palazzo Vecchio a Firenze e al museo botanico e Orto botanico dell'Università di Pisa.



Laboratori dedicati ai bambini Il programma è ricco inoltre di appuntamenti laboratoriali dedicati ai bambini, esperienze che fondono insieme la creatività, il gioco e il divertimento come ad esempio al museo di Scienze Planetarie di Prato dove adulti e bambini costruiranno insieme un piccolo robot che rimarrà come ricordo, mentre al Complesso museale di Santa Maria della Scala di Siena, le stoffe, i ricami e i decori saranno da spunto per la realizzazione di un copricapo ispirato alla moda medievale.

Due eventi nel senese Si segnalano all'interno di questa edizione di Amico museo due iniziative, la prima a Radda in Chianti dove si festeggiano i 25 anni di centro di educazione del Parco archeologico di Poggio La Croce, con l'inaugurazione del Museo Virtuale-MUD – Chianti tra passato e futuro, e l'altra sempre a Siena, la Festa dei Musei scientifici-#CAMBIAMENTO, in cui si svolgeranno 25 laboratori scientifici proposti da Musei ed Enti a vocazione tecnologica, naturalistica e scientifica del territorio.

Redazione

<https://www.twitter.com/agenziaimpress>



[Ricerca Avanzata](#)[\(..public/articoli/\)](#)

Toscana. La 18esima edizione di Museo Amico apre le Case della Memoria

News  15/05/2019

Quest'anno la 18esima edizione di Amico Museo, iniziativa di valorizzazione museale promossa dalla Regione Toscana in programma dal 10 maggio al 2 giugno è dedicata a "Musei come hub culturali: il futuro della tradizione". Un tema in linea con la Giornata Internazionale dei Musei Icom (18 maggio). La vera novità è che quest'anno Amico Museo propone un evento nell'evento: due giorni, sabato 18 e domenica 19 maggio, dedicati interamente alle aperture straordinarie delle Case della Memoria che proporranno ai visitatori eventi, iniziative e visite guidate, declinati in due proposte tematiche: "Leonardo da Vinci, genio creativo" e "Il museo creativo: dalla tradizione al futuro". Nell'ambito di Amico museo 2019 si tiene anche "La Notte dei musei" che si svolgerà in tutta Europa il 18 maggio, e prevede l'ingresso gratuito e l'apertura garantita del museo dalle ore 21 alle ore 23.

Le Case della Memoria che hanno aderito: Il Museo Casa Carducci di Santa Maria a Monte (Pisa), propone, per sabato 18 maggio (ore 17), "Casa Carducci in cuffia", con la presentazione di una guida multimediale del Museo e degli altri monumenti del centro storico di Santa Maria a Monte, a cura dei ragazzi delle classi IIIA e IIIC dell'Istituto Comprensivo "Carducci" del Capoluogo; al Museo della vita e del lavoro della Maremma Settentrionale, ospitato nella Villa Guerrazzi di Cecina (Livorno) giovedì 16 maggio si terrà la conferenza a cura di Alice Antonelli "Da Icaro a Odysseus" genio creativo e ingegno umano (inizio ore 18). Anche la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Ar) sarà aperta gratuitamente (ore 21-23) e ospiterà lo spettacolo su Michelangelo Buonarroti "Non finito" di e con Tommaso Brogini. Un dialogo tra pittura, danza e musica ripercorrerà l'arte e la poetica del grande artista. Il Museo Puccini di Lucca propone per sabato 18 visite guidate gratuite alle 21, 22, 23 per gruppi di massimo 20 persone e fino al 2 giugno mette in calendario la mostra fotografica "Scorci, particolari e suggestioni della Casa natale del grande Maestro", realizzata dalla Fondazione Giacomo Puccini all'interno della Torre Guinigi a Lucca; una presentazione della Casa Natale del Maestro Giacomo Puccini attraverso immagini e scatti fotografici realizzati all'interno del museo di Corte San Lorenzo. Inoltre, il pomeriggio del 1° giugno.

[< back](#)

DA PONTREMOLI A LIVORNO

Una notte straordinaria musei aperti in Toscana

In Toscana sono oltre novanta le aperture straordinarie previste nella Notte dei musei, che si svolgerà in tutta Europa domani. Gratuitamente o con un piccolo contributo, sarà possibile visitare gran parte delle più importanti strutture artistiche e culturali del territorio regionale. La "Notte" rientra nel calendario di "Amico Museo", il mese di iniziative che la Regione dedica a Leonardo. Tra le aperture di sabato sera: Palazzo Vecchio e la Galleria



Stele al museo di Pontremoli

dell'Accademia a Firenze, la casa di Michelangelo a Caprese, il museo della Battaglia di Anghiari ad Arezzo, la casa natale di Puccini a Lucca, la Cittadella del Carnevale a Viareggio, il museo di storia naturale a Calci, il museo dell'Opera del duomo a Prato, il museo delle Stele lunigianesi a Pontremoli, il museo Fattori a Livorno, il museo leonardiano a Vinci, il Moca a Montecatini, il museo civico a Siena e il museo archeologico della Maremma. Tutto a "Amico museo 2019" sul sito della Regione.

P.T.

**Notte dei musei
oltre 90 aperture straordinarie
e visite guidate in Toscana
Tutto il programma sulla sezione
amico museo della Regione Toscana**



CULTURA Dimore storiche

Castelfiorentino

Villa Petrazzi riapre in onore di Garibaldi

APRIRA' al pubblico domani la villa privata di Petrazzi dove l'8 agosto 1867 permottò il generale Giuseppe Garibaldi durante la storica sua visita a Castelfiorentino. Un evento straordinario, per il quale saranno organizzate visite guidate sia al mattino (ore 10.30-12) che nel pomeriggio (15-18). L'evento, reso possibile grazie alla disponibilità del proprietario (Leonardo Fabiani) con cui è stata avviata una collaborazione con il Comune, si inserisce a pieno titolo nel percorso che ha già portato al riconoscimento della dimora nella rete delle Case della Memoria. La villa ha conservato intatto lo spirito e l'atmosfera dell'epoca: gli arredi ottocenteschi, una collezione di cimeli di varie tipologie, foto, bandiere, stampe e anche alcuni documenti. Oltre ai saloni, utilizzati per i ricevimenti, il «pezzo forte» della dimora storica di Petrazzi è la camera dove dormì Garibaldi e dove sono stati preservati gli stessi mobili, compreso il letto. La visita di Garibaldi a Castelfiorentino avvenne mentre stava raccogliendo adesioni in Toscana in vista dell'imminente campagna militare contro lo Stato Pontificio (culminata poi con la sconfitta di Mentana). All'epoca, era proprietario dell'immobile Tommaso Giannini. Per visitare la villa (limitata a piccoli gruppi per volta) è consigliata la prenotazione. Info: Ilaria 339.4917860.

Arte

E' la «Notte dei musei» Aperture straordinarie

LA NOTTE dei musei arriva anche a Prato e tante sono le occasioni proposte per i visitatori. Palazzo Pretorio rimane aperto dalle 21 alle 24 con ingresso gratuito. Oltre alle collezioni permanenti sarà possibile visitare la temporanea «Effetto Leonardo», Opere dalla collezione Carlo Palli. Un

corpus di oltre 80 opere di 50 artisti nazionali e internazionali che rielaborano in chiave contemporanea i temi cari al genio vinciano. Anche il Centro Pecci festeggia la Notte dei musei con apertura dalle 21 alle 23, offrendo l'ingresso libero ai suoi visitatori. Un'ottima occasione per visitare le due mo-

stre appena inaugurate: Wiltshire Before Christ, progetto multidisciplinare di Jeremy Deller, Sofia Prantera e David Sims, e Tomorrow Is the Question, che presenta tre interventi dell'artista Rirkrit Tiravanija. Apertura straordinaria ad ingresso gratuito del Museo del Tessuto

dalle 21 alle 23 con possibilità di visitare le mostre in corso «Leonardo da Vinci, l'ingegno, il tessuto» e «Drappi d'oro e di seta». La mostra è stata prorogata fino al 29 settembre prossimo. Anche per i Musei Diocesani apertura straordinaria ad ingresso gratuito dalle 21 alle 23 del Mu-

seo dell'Opera del Duomo, con possibilità di visite guidate al patrimonio del museo con un biglietto di 5 euro. A Vaiano, al Museo della Badia alle 21.30 visita guidata, aderendo così alla due giorni dedicata alle Case della Memoria e alla Notte dei Musei. Casa Leonetto Tintori di Figline per sabato 25 maggio (ritrovo alle 10) mette in calendario «Elena e Leonetto, una storia bella». Una visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese dell'intero '900.

Alla scoperta delle Case della Memoria pugliesi
La visita del presidente dell'associazione nazionale
Tante conferme e molte scoperte culturali, da Nord a Sud della Puglia

Firenze, 20 maggio 2019 – Case della Memoria pugliesi, patrimonio tutto da scoprire. Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, dal 16 aprile al 2 maggio scorso è andato in Puglia per conoscere dal vivo le ricchezze che già fanno parte e quelle che rientreranno a breve nella rete associativa. Le visite sono partite da **Terlizzi (Ba)**, dove il presidente Rigoli ha incontrato la responsabile della Biblioteca Comunale Marinelli Giovane, Giuseppina Vino, alla quale è stato consegnato l'espositore con il logo dell'associazione. «**La Pinacoteca "Michele de Napoli" di Terlizzi**, realizzata nella casa del pittore che alla fine dell'800 donò la sua dimora al Comune di Terlizzi, fa parte della nostra rete – spiega il presidente dell'associazione e coordinatore delle Case della Memoria in Puglia - .La casa museo di Michele De Napoli (1808 - 1892) che custodisce oltre mille opere del pittore pugliese, fra dipinti, disegni e bozzetti, sarà presto interessata da importanti lavori di adeguamento e restauro per essere sempre più rispondente alla sua missione culturale».

Il 20 aprile è stata la volta della visita a Barletta (Bt), grazie al giornalista Nino Vinella, della **casa natale del pittore Giuseppe De Nittis** (1846-1884). «nell'occasione ho incontrato il proprietario Gioacchino Dagnello, stimato professionista barlettano – commenta Rigoli -. La casa, che si trova sul corso principale della città, Corso Vittorio Emanuele II, in fase di restauro, ha in serbo progetti interessanti ai quali l'associazione darà tutto l'appoggio e il sostegno possibili, oltre a collaborare a ogni attività di promozione e divulgazione programmata».

Il 24 aprile a Lecce c'è stata la visita a quattro case museo della città del Salento. «Per prima cosa ho incontrato la famiglia del **pittore Cosimo Della Ducata** (1934 - 1995) – racconta il presidente dell'associazione -. Ho potuto visitare la casa, già aperta al pubblico, che custodisce circa mille opere dell'artista, tra grandi dipinti, sculture, bozzetti, disegni e documenti, oltre a essere notificata dalla Soprintendenza pugliese. Nella restante parte della giornata del 24 aprile ho potuto visitare **Palazzo Tamborino Cezzi** nel centro storico di Lecce, accolto cordialmente dal proprietario Fernando Cezzi. Il palazzo, costruito nel corso del XVI secolo, presenta una bella veste di carattere neoclassico. Costruito e abitato da vari esponenti della famiglia Tamborino e poi Cezzi, che furono giuristi, studiosi e politici, conserva vari ambienti con decorazioni e arredamento originari, una bella biblioteca e una interessante wunderkammer (stanza delle meraviglie, dove i collezionisti erano soliti conservare raccolte di oggetti straordinari)».

Sempre il 24 aprile il presidente ha potuto incontrare il professor Fabrizio Lelli, docente di Lingua e Letteratura Ebraica all'Università del Salento. Grazie ai suoi studi e ricerche è stato possibile allestire nei sotterranei di **Palazzo Taurino** un interessante museo dedicato alla presenza ebraica a Lecce e nel Salento. L'ultima visita della giornata del 24 aprile è stata alla **Collezione Spada** degli strumenti musicali, messa insieme dal medico cardiologo Francesco Spada. La visita si è svolta con la partecipazione di Giovanni Della Ducata, musicista e docente. La collezione raccoglie oltre cinquecento strumenti musicali, sia italiani ed europei, sia di tanti paesi del mondo, dal XVI al XX secolo.

Infine, martedì 30 aprile Adriano Rigoli ha incontrato i curatori della **casa socia del musicista Mauro Giuliani** (1781 - 1829) a **Bisceglie (Bt)**, Nicola Giuliani e Nunzio Liso e con loro ho scambiato idee e progetti per promuovere e far conoscere sempre meglio la casa del grande musicista Mauro Giuliani e in generale le case della memoria in Puglia.

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



Alla scoperta delle Case della Memoria pugliesi

La visita del presidente dell'associazione nazionale

Firenze, 20 maggio 2019 – Case della Memoria pugliesi, patrimonio tutto da scoprire. Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, dal 16 aprile al 2 maggio scorso è andato in Puglia per conoscere dal vivo le ricchezze che già fanno parte e quelle che rientreranno a breve nella rete associativa. Le visite sono partite da **Terlizzi (Ba)**, dove il presidente Rigoli ha incontrato la responsabile della Biblioteca Comunale Marinelli Giovane, Giuseppina Vino, alla quale è stato consegnato l'espositore con il logo dell'associazione. «**La Pinacoteca "Michele de Napoli" di Terlizzi**, realizzata nella casa del pittore che alla fine dell'800 donò la sua dimora al Comune di Terlizzi, fa parte della nostra rete – spiega il presidente dell'associazione e coordinatore delle Case della Memoria in Puglia - .La casa museo di Michele De Napoli (1808 - 1892) che custodisce oltre mille opere del pittore pugliese, fra dipinti, disegni bozzetti, sarà presto interessata da importanti lavori di adeguamento e restauro per essere sempre più rispondente alla sua missione culturale».

Il 20 aprile è stata la volta della visita a Barletta (Bt), grazie al giornalista Nino Vinella, della **canatale del pittore Giuseppe De Nittis (1846-1884)**. «nell'occasione ho incontrato il proprietario Gioacchino Dagnello, stimato professionista barlettano – commenta Rigoli -. La casa, che si trova sul corso principale della città, Corso Vittorio Emanuele II, in fase di restauro, ha in serbo progetti interessanti ai quali l'associazione darà tutto l'appoggio e il sostegno possibili, oltre a collaborare a ogni attività di promozione e divulgazione programmata».

Il 24 aprile a Lecce c'è stata la visita a quattro case museo della città del Salento. «Per prima cosa ho incontrato la famiglia del **pittore Cosimo Della Ducata (1934 - 1995)** – racconta il presidente dell'associazione -. Ho potuto visitare la casa, già aperta al pubblico, che custodisce circa mille opere dell'artista, tra grandi dipinti, sculture, bozzetti, disegni e documenti, oltre a essere notificata dalla Soprintendenza pugliese. Nella restante parte della giornata del 24 aprile ho potuto visitare **Palazzo Tamborino Cezzi** nel centro storico di Lecce, accolto cordialmente dal proprietario Fernando Cezzi. Il palazzo, costruito nel corso del XVI secolo, presenta una bella veste di carattere neoclassico. Costruito e abitato da vari esponenti della famiglia Tamborino e p Cezzi, che furono giuristi, studiosi e politici, conserva vari ambienti con decorazioni e arredamento originari, una bella biblioteca e una interessante wunderkammer (stanza delle meraviglie, dove i collezionisti erano soliti conservare raccolte di oggetti straordinari)».

Sempre il 24 aprile il presidente ha potuto incontrare il professor Fabrizio Lelli, docente di Lingua e Letteratura Ebraica all'Università del Salento. Grazie ai suoi studi e ricerche è stato possibile allestire nei sotterranei di **Palazzo Taurino** un interessante museo dedicato alla presenza ebraica a Lecce e nel Salento. L'ultima visita della giornata del 24 aprile è stata alla **Collezione Spada** di strumenti musicali, messa insieme dal medico cardiologo Francesco Spada. La visita si è svolta con la partecipazione di Giovanni Della Ducata, musicista e docente. La collezione raccoglie oltre cinquecento strumenti musicali, sia italiani ed europei, sia di tanti paesi del mondo, dal XVI al XX secolo.

Infine, martedì 30 aprile Adriano Rigoli ha incontrato i curatori della **casa socia del musicista Mauro Giuliani (1781 - 1829) a Bisceglie (Bt)** Nicola Giuliani e Nunzio Liso e con loro ho

...scambiato idee e progetti per promuovere e far conoscere sempre meglio la casa del grande musicista Mauro Giuliani e in generale le case della memoria in Puglia.

 [Alla scoperta delle Case della Memoria pugliesi](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



Lunedì, 20 Maggio 2019

Attualità

🕒 17:30:00

"Case della Memoria pugliesi" a Barletta per De Nittis

La visita del presidente nazionale Rigoli anche a Barletta



Case della Memoria pugliesi, patrimonio tutto da scoprire. Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, dal 16 aprile al 2 maggio scorso è andato in Puglia per conoscere dal vivo le ricchezze che già fanno parte e quelle che rientreranno a breve nella rete associativa. Le visite sono partite da **Terlizzi (Ba)**, dove il presidente Rigoli ha incontrato la responsabile della Biblioteca Comunale Marinelli Giovane, Giuseppina Vino, alla quale è stato consegnato l'espositore con il logo dell'associazione. «**La Pinacoteca "Michele de Napoli" di Terlizzi**, realizzata nella casa del pittore che alla fine dell'800 donò la sua dimora al Comune di Terlizzi, fa parte della nostra rete - spiega il presidente dell'associazione e coordinatore delle Case della Memoria in Puglia - .La casa museo di Michele De Napoli (1808 - 1892) che custodisce oltre mille opere del pittore pugliese, fra dipinti, disegni e bozzetti, sarà presto interessata da importanti lavori di adeguamento e restauro per essere sempre più rispondente alla sua missione culturale».

Il 20 aprile è stata la volta della visita a Barletta (Bt), grazie al giornalista Nino Vinella, della **casa natale del pittore Giuseppe De Nittis** (1846-1884). «nell'occasione ho incontrato il proprietario Gioacchino Dagnello, stimato professionista barlettano - commenta Rigoli -. La casa, che si trova sul corso principale della città, Corso Vittorio Emanuele II, in fase di restauro, ha in serbo progetti interessanti ai quali l'associazione darà tutto l'appoggio e il sostegno possibili, oltre a collaborare a ogni attività di promozione e divulgazione programmata».

Il 24 aprile a Lecce c'è stata la visita a quattro case museo della città del Salento. «Per prima cosa ho incontrato la famiglia del **pittore Cosimo Della Ducata** (1934 - 1995) – racconta il presidente dell'associazione -. Ho potuto visitare la casa, già aperta al pubblico, che custodisce circa mille opere dell'artista, tra grandi dipinti, sculture, bozzetti, disegni e documenti, oltre a essere notificata dalla Soprintendenza pugliese. Nella restante parte della giornata del 24 aprile ho potuto visitare **Palazzo Tamborino Cezzi** nel centro storico di Lecce, accolto cordialmente dal proprietario Fernando Cezzi. Il palazzo, costruito nel corso del XVI secolo, presenta una bella veste di carattere neoclassico. Costruito e abitato da vari esponenti della famiglia Tamborino e poi Cezzi, che furono giuristi, studiosi e politici, conserva vari ambienti con decorazioni e arredamento originari, una bella biblioteca e una interessante wunderkammer (stanza delle meraviglie, dove i collezionisti erano soliti conservare raccolte di oggetti straordinari)».

Sempre il 24 aprile il presidente ha potuto incontrare il professor Fabrizio Lelli, docente di Lingua e Letteratura Ebraica all'Università del Salento. Grazie ai suoi studi e ricerche è stato possibile allestire nei sotterranei di **Palazzo Taurino** un interessante museo dedicato alla presenza ebraica a Lecce e nel Salento. L'ultima visita della giornata del 24 aprile è stata alla **Collezione Spada** degli strumenti musicali, messa insieme dal medico cardiologo Francesco Spada. La visita si è svolta con la partecipazione di Giovanni Della Ducata, musicista e docente. La collezione raccoglie oltre cinquecento strumenti musicali, sia italiani ed europei, sia di tanti paesi del mondo, dal XVI al XX secolo.

Infine, martedì 30 aprile Adriano Rigoli ha incontrato i curatori della **casa socia del musicista Mauro Giuliani (1781 - 1829) a Bisceglie (Bt)**, Nicola Giuliani e Nunzio Liso e con loro ho scambiato idee e progetti per promuovere e far conoscere sempre meglio la casa del grande musicista Mauro Giuliani e in generale le case della memoria in Puglia.

 Francesco Zagaria



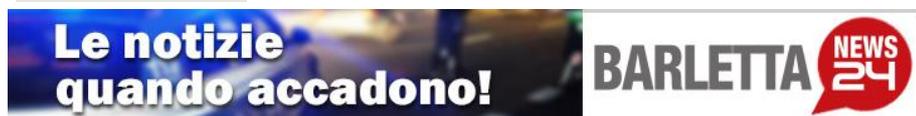
barletta

nino-vinella

case-memoria-pugliesi

presidente-rigoli

casa-giuseppe-denittis



5.000.000 di euro di finanziamenti per Barletta

Diagnosi elettronica, i ragazzi dell'Archimede fanno scuola



NOTIZIE CORRELATE



Zona Industriale, prosegue il monitoraggio ambientale



Piano regionale rifiuti, M5S: "Emiliano firma un modello fallimentare"

GUARDIA COS'

Capitaneria di Porto, a Castellano subentra Larocca



Orto Botanico, qui una sezione di Protezione civile della Regione Puglia



Trattamenti fitosanitari per il benessere del patrimonio arboreo di Barletta



Il sindaco Cannito incontra Giuseppe Piero neo-ambasciatore di Pace nel Mondo

Dalla Toscana alla Puglia. Il presidente dell'associazione Case della Memoria in visita nel barese

20 Maggio 2019



Case della Memoria pugliesi, patrimonio tutto da scoprire. Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, dal 16 aprile al 2 maggio scorso è andato in Puglia per conoscere dal vivo le ricchezze che già fanno parte e quelle che rientreranno a breve nella rete associativa. Le visite sono partite da **Terlizzi (Ba)**, dove il presidente Rigoli ha incontrato la responsabile della Biblioteca Comunale Marinelli Giovane, Giuseppina Vino, alla quale è stato consegnato l'espositore con il logo dell'associazione. «**La Pinacoteca "Michele de Napoli" di Terlizzi**, realizzata nella casa del pittore che alla fine dell'800 donò la sua dimora al Comune di Terlizzi, fa parte della nostra rete – spiega il presidente dell'associazione e coordinatore delle Case della Memoria in Puglia – .La casa museo di Michele De Napoli (1808 – 1892) che custodisce oltre mille opere del pittore pugliese, fra dipinti, disegni e bozzetti, sarà presto interessata da importanti lavori di adeguamento e restauro per essere sempre più rispondente alla sua missione culturale».

Il 20 aprile è stata la volta della visita a Barletta (Bt), grazie al giornalista Nino Vinella, della **casa natale del pittore Giuseppe De Nittis** (1846-1884). «nell'occasione ho incontrato il proprietario Giocchino Dagnello, stimato professionista barlettano – commenta Rigoli -. La casa, che si trova sul corso principale della città, Corso Vittorio Emanuele II, in fase di restauro, ha in serbo progetti interessanti ai quali l'associazione darà tutto l'appoggio e il sostegno possibili, oltre a collaborare a ogni attività di promozione e divulgazione programmata».

Il 24 aprile a Lecce c'è stata la visita a quattro case museo della città del Salento. «Per prima cosa ho incontrato la famiglia del **pittore Cosimo Della Ducata** (1934 – 1995) – racconta il presidente dell'associazione -. Ho potuto visitare la casa, già aperta al pubblico, che custodisce circa mille opere dell'artista, tra grandi dipinti, sculture, bozzetti, disegni e documenti, oltre a

essere notificata dalla Soprintendenza pugliese. Nella restante parte della giornata del 24 aprile ho potuto visitare **Palazzo Tamborino Cezzi** nel centro storico di Lecce, accolto cordialmente dal proprietario Fernando Cezzi. Il palazzo, costruito nel corso del XVI secolo, presenta una bella veste di carattere neoclassico. Costruito e abitato da vari esponenti della famiglia Tamborino e poi Cezzi, che furono giuristi, studiosi e politici, conserva vari ambienti con decorazioni e arredamento originari, una bella biblioteca e una interessante wunderkammer (stanza delle meraviglie, dove i collezionisti erano soliti conservare raccolte di oggetti straordinari)».

Sempre il 24 aprile il presidente ha potuto incontrare il professor Fabrizio Lelli, docente di Lingua e Letteratura Ebraica all'Università del Salento. Grazie ai suoi studi e ricerche è stato possibile allestire nei sotterranei di **Palazzo Taurino** un interessante museo dedicato alla presenza ebraica a Lecce e nel Salento. L'ultima visita della giornata del 24 aprile è stata alla **Collezione Spada** degli strumenti musicali, messa insieme dal medico cardiologo Francesco Spada. La visita si è svolta con la partecipazione di Giovanni Della Ducata, musicista e docente. La collezione raccoglie oltre cinquecento strumenti musicali, sia italiani ed europei, sia di tanti paesi del mondo, dal XVI al XX secolo.

Infine, martedì 30 aprile Adriano Rigoli ha incontrato i curatori della **casa socia del musicista Mauro Giuliani (1781 – 1829) a Bisceglie (Bt)**, Nicola Giuliani e Nunzio Liso e con loro ho scambiato idee e progetti per promuovere e far conoscere sempre meglio la casa del grande musicista Mauro Giuliani e in generale le case della memoria in Puglia.

Alla scoperta delle Case della Memoria pugliesi, la visita del presidente dell'associazione nazionale

Di Redazione - 21 Maggio 2019



Case della Memoria pugliesi, patrimonio tutto da scoprire. Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, **Adriano Rigoli**, dal 16 aprile al 2 maggio scorso è arrivato in Puglia per conoscere dal vivo le ricchezze che già fanno parte e quelle che rientreranno a breve nella rete associativa.

Le visite sono partite da **Terlizzi (Ba)**, dove il presidente Rigoli ha incontrato la responsabile della Biblioteca Comunale Marinelli Giovane, Giuseppina Vino, alla quale è stato consegnato l'espositore con il logo dell'associazione. «**La Pinacoteca "Michele de Napoli" di Terlizzi**, realizzata nella casa del pittore che alla fine dell'800 donò la sua dimora al Comune di Terlizzi, fa parte della nostra rete – spiega il presidente dell'associazione e coordinatore delle Case della Memoria in Puglia.

La casa museo di Michele De Napoli (1808 – 1892) che custodisce oltre mille opere del pittore pugliese, fra dipinti, disegni e bozzetti, sarà presto interessata da importanti lavori di adeguamento e restauro per essere sempre più rispondente alla sua missione culturale».

Il 20 aprile è stata la volta della visita a Barletta (Bt), grazie al giornalista Nino Vinella, della **casa natale del pittore Giuseppe De Nittis** (1846-1884). "Nell'occasione ho incontrato il proprietario Gioacchino Dagnello, stimato professionista barlettano – commenta Rigoli -. La casa, che si trova sul corso principale della città, Corso Vittorio Emanuele II, in fase di restauro, ha in serbo progetti interessanti ai quali l'associazione darà tutto l'appoggio e il sostegno possibili, oltre a collaborare a ogni attività di promozione e divulgazione programmata".

Il 24 aprile a Lecce c'è stata la visita a quattro case museo della città del Salento. "Per prima cosa ho incontrato la famiglia del **pittore Cosimo Della Ducata** (1934 – 1995) – racconta il presidente dell'associazione -. Ho potuto visitare la casa, già aperta al pubblico, che custodisce circa mille opere dell'artista, tra grandi dipinti, sculture, bozzetti, disegni e documenti, oltre a essere notificata dalla Soprintendenza pugliese. Nella restante parte della giornata del 24 aprile ho potuto visitare **Palazzo Tamborino Cezzi** nel centro storico di Lecce, accolto cordialmente dal proprietario Fernando Cezzi. Il palazzo, costruito nel corso del XVI secolo, presenta una bella veste di carattere neoclassico. Costruito e abitato da vari esponenti della famiglia Tamborino e poi Cezzi, che furono giuristi, studiosi e politici, conserva vari ambienti con decorazioni e arredamento originari, una bella biblioteca e una interessante wunderkammer (stanza delle meraviglie, dove i collezionisti erano soliti conservare raccolte di oggetti straordinari)".

Sempre il 24 aprile il presidente ha potuto incontrare il professor Fabrizio Lelli, docente di Lingua e Letteratura Ebraica all'Università del Salento. Grazie ai suoi studi e ricerche è stato possibile allestire nei sotterranei di **Palazzo Taurino** un interessante museo dedicato alla presenza ebraica a Lecce e nel Salento. L'ultima visita della giornata del 24 aprile è stata alla **Collezione Spada** degli strumenti musicali, messa insieme dal medico cardiologo Francesco Spada. La visita si è svolta con la partecipazione di Giovanni Della Ducata, musicista e docente. La collezione raccoglie oltre cinquecento strumenti musicali, sia italiani ed europei, sia di tanti paesi del mondo, dal XVI al XX secolo.

Infine, martedì 30 aprile Adriano Rigoli ha incontrato i curatori della **casa socia del musicista Mauro Giuliani** (1781 – 1829) a **Bisceglie (Bt)**, Nicola Giuliani e Nunzio Liso e con loro ho scambiato idee e progetti per promuovere e far conoscere sempre meglio la casa del grande musicista Mauro Giuliani e in generale le case della memoria in Puglia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo** in **12 regioni italiane** (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** www.casedellamemoria.it.

Redazione

#raccontiamolapuglia. Quotidiano online indipendente di carattere generalista con un occhio particolare alle tante eccellenze della nostra regione.

Home

Alla scoperta delle Case della Memoria pugliesi



di LISA CIARDI*

La visita del presidente dell'associazione nazionale

Tante conferme e molte scoperte culturali, da Nord a Sud della Puglia

Case della Memoria pugliesi, patrimonio tutto da scoprire. Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, dal 16 aprile al 2 maggio scorso è andato in Puglia per conoscere dal vivo le ricchezze che già fanno parte e quelle che rientreranno a breve nella rete associativa. Le visite sono partite da **Terlizzi (Ba)**, dove il presidente Rigoli ha incontrato la responsabile della Biblioteca Comunale Marinelli Giovane, Giuseppina Vito, alla quale è stato consegnato l'espositore con il logo dell'associazione. «La **Pinacoteca "Michele de Napoli" di Terlizzi**, realizzata nella casa del pittore che alla fine dell'800 donò la sua dimora al Comune di Terlizzi, fa parte della nostra rete – spiega il presidente dell'associazione e coordinatore delle Case della Memoria in Puglia -. La casa museo di Michele De Napoli (1808 - 1892) che custodisce oltre mille opere del pittore pugliese, fra dipinti, disegni e bozzetti, sarà presto interessata da importanti lavori di adeguamento e restauro per essere sempre più rispondente alla sua missione culturale».

Il 20 aprile è stata la volta della visita a Barletta (Bt), grazie al giornalista Nino Vinella, della **casa natale del pittore Giuseppe De Nittis** (1846-1884). «nell'occasione ho incontrato il proprietario Gioacchino Dagnello, stimato professionista barlettano – commenta Rigoli -. La casa, che si trova sul corso principale della città, Corso Vittorio Emanuele II, in fase di restauro, ha in serbo progetti interessanti ai quali l'associazione darà tutto l'appoggio e il sostegno possibili, oltre a collaborare a ogni attività di promozione e divulgazione programmata».

Il 24 aprile a Lecce c'è stata la visita a quattro case museo della città del Salento. «Per prima cosa ho incontrato la famiglia del **pittore Cosimo Della Ducata** (1934 - 1995) – racconta il presidente dell'associazione -. Ho potuto visitare la casa, già aperta al pubblico, che custodisce circa mille opere dell'artista, tra grandi dipinti, sculture, bozzetti, disegni e documenti, oltre a essere notificata dalla Soprintendenza pugliese. Nella restante parte della giornata del 24 aprile ho potuto visitare **Palazzo Tamborino Cezzi** nel centro storico di Lecce, accolto cordialmente dal proprietario Fernando Cezzi. Il palazzo, costruito nel corso del XVI secolo, presenta una bella veste di carattere neoclassico. Costruito e abitato da vari esponenti della famiglia Tamborino e poi Cezzi, che furono giuristi, studiosi e politici, conserva vari ambienti con decorazioni e arredamento originari, una bella biblioteca e una interessante wunderkammer (stanza delle meraviglie, dove i collezionisti erano soliti conservare raccolte di oggetti straordinari)».

Sempre il 24 aprile il presidente ha potuto incontrare il professor Fabrizio Lelli, docente di Lingua e Letteratura Ebraica all'Università del Salento. Grazie ai suoi studi e ricerche è stato possibile allestire nei sotterranei di **Palazzo Taurino** un interessante museo dedicato alla presenza ebraica a Lecce e nel Salento. L'ultima visita della giornata del 24 aprile è stata alla **Collezione Spada** degli strumenti musicali, messa insieme dal medico cardiologo Francesco Spada. La visita si è svolta con la partecipazione di Giovanni Della Ducata, musicista e docente. La collezione raccoglie oltre cinquecento strumenti musicali, sia italiani ed europei, sia di tanti paesi del mondo, dal XVI al XX secolo.

Infine, martedì 30 aprile Adriano Rigoli ha incontrato i curatori della **casa socia del musicista Mauro Giuliani** (1781 - 1829) a **Bisceglie (Bt)**, Nicola Giuliani e Nunzio Liso e con loro ho scambiato idee e progetti per promuovere e far conoscere sempre meglio la casa del grande musicista Mauro Giuliani e in generale le case della memoria in Puglia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino**

Chi Siamo

"ILSudEst" indica un punto geografico, in cui si può collocare la nostra regione che è terreno della nostra esperienza professionale e sociale.

ULTIME NOTIZIE

PIÙ VISITATI

[Delitto Matteotti, delitto di Stato](#)

[Un Report sul cambiamento climatico in Puglia](#)

[Calcio e neofascismo: quanto sono a rischio i nostri giovani?](#)

[A Taranto nati 600 bambini malformati tra il 2002 e il 2015](#)

[The Voice of Italy 2019 è Carmen Pierri](#)

[L' appetito vien leggendo: alla \(ri\)scoperta dell'antico mangiare](#)

[Lettere al Direttore / Gli italiani sono mediocri nella vita politica perchè pensano troppo ai loro interessi privati](#)

[Giornata Mondiale Ambiente: Stea: la Puglia c'è](#)

Contatti

[La tua opinione ci interessa](#)

Partecipa al forum

[Clicca qui per commentare gli articoli](#)



IUREMED
SPECIALISTI IN RESPONSABILITÀ MEDICA

Numero Verde
800-93-11-94

www.iuremed.it



Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

*Ufficio stampa Associazione Nazionale Case della Memoria

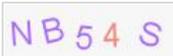


0 Comment 



Comment as a guest or [Login](#)

Name * Email * Website

 Type the code shown *

Subscribe to

.....

Menu
Home
Politica
Sociale
Attualità
Legalità
Ambiente
Territorio
Cultura
Sport
News

In primo piano



Fucecchio

Indro Montanelli
su Rai2 il 1 giugno

CAMBIO di data per la puntata di Tg2 Dossier dedicata a Indro Montanelli e alla sua Fucecchio. Il programma sarà trasmesso sabato 1 primo giugno alle 23.25 su Rai2. Protagonisti anche suggestivi scorci ripresi all'interno della Fondazione Montanelli Bassi, nel centro storico della città.

ARTE

**Leonetto Tintori, visita
alla casa del grande maestro**

VISITA imperdibile sabato 25 maggio nell'ambito delle iniziative per le Case della memoria. Alle 10 si aprono le porte della casa di Leonetto Tintori di Figline: «Elena e Leonetto, una storia bella» è il filo conduttore della visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese del '900.

ARTE

**Leonetto Tintori, visita
alla casa del grande maestro**

VISITA imperdibile sabato 25 maggio nell'ambito delle iniziative per le Case della memoria. Alle 10 si aprono le porte della casa di Leonetto Tintori di Figline: «Elena e Leonetto, una storia bella» è il filo conduttore della visita guidata alla scoperta di due personalità affascinanti che hanno caratterizzato la vita artistica pratese del '900.



A Napoli la prima mostra-spettacolo sulla memoria di Mauro Giuliani

L'evento in ricordo del compositore, a cui è dedicata la Casa Museo di Bisceglie (Bt)

Firenze, 22 maggio 2019 – Nasce da un'idea di Nicola Giuliani, discendente del grande Mauro Giuliani, l'idea di realizzare a Napoli la prima mostra-spettacolo dedicata alla memoria dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana. L'iniziativa è in programma **i giorni 25 e 26** maggio nel prestigioso Palazzo Medici Acquaviva (in via Toledo 55).

Nicola Giuliani è fondatore di Casa Museo Giuliani e organizza l'evento in collaborazione con il Salotto Barbaja di Napoli, storica residenza nobiliare della famiglia De' Medici d'Acquaviva, che farà da cornice alla suggestiva rappresentazione "Sulle Corde della Chitarra: da Vienna a Napoli" (prevista domenica 26 maggio ore 11). **Parteciperanno** all'evento, organizzato in collaborazione con Salotto Barbaja-Club 55, **Nicola Giuliani**, biografo, **Nunzio Liso** voce narrante, e gli artisti Francesco Scelzo alla chitarra, Giulia Lepore soprano, Serena Amato voce recitante. Lo spettacolo sarà affiancato da un'esposizione di opere, dipinti, cimeli, alcuni documenti di famiglia, lettere autografe, manoscritti, ritratti della famiglia Giuliani e oggetti appartenuti al grande compositore e alla sua famiglia. **Saranno in mostra anche una lettera di Giuliani spedita da Trieste nel 1819 e una chitarra da concerto costruita proprio a Napoli nel 1804 dal noto liutaio Gennaro Fabbricatore.**

Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829) fu uno dei compositori più rappresentativi della chitarra. Dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento, si trasferì a Vienna **sul finire del 1806** rimanendovi fino al 1819. Nella capitale dell'impero austriaco fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Nel 1823 si stabilì a Napoli **che fu un importante e costante riferimento nella biografia di Giuliani** il quale operò anche per la corte Borbonica. Lì si spense alla mezzanotte del 7 maggio del 1829. La Casa Museo Giuliani è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie, ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani.

«Eventi come questo - commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** – dimostrano quanto sia forte l'interesse per la memoria e quanto vivo sia ancora oggi il ricordo dei personaggi illustri in tutta Italia. Nicola Giuliani, oltre a essere un discendente e valido studioso dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana, sa essere un intraprendente promotore culturale. Mantenere vivi il lustro e le opere compiute in vita dai personaggi illustri è anche l'obiettivo principale della nostra associazione».

Per prenotare il proprio posto è possibile telefonare allo 081.5523977 oppure inviare una e-mail a club55napoli@gmail.com. Altre informazioni all'indirizzo web www.associazionegiuliani.com.

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

NOTIZIA



A Napoli la prima mostra-spettacolo Mauro Giuliani

L'evento in ricordo del compositore, a cui è
Museo di Bisceglie (Bt)

Firenze, 22 maggio 2019 – Nasce da un'idea di Nicola Giuliani Giuliani, l'idea di realizzare a Napoli la prima mostra-spe dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana. L'iniziati **26 maggio** nel prestigioso Palazzo Medici Acquaviva (in via Tolec

Nicola Giuliani è fondatore di Casa Museo Giuliani e organizza l Salotto Barbaja di Napoli, storica residenza nobiliare della famigl farà da cornice alla suggestiva rappresentazione "Sulle Corde del (prevista domenica 26 maggio ore 11). **Parteciperanno** all'event con Salotto Barbaja-Club 55, **Nicola Giuliani**, biografo, **Nunzio Francesco Scelzo** alla chitarra, Giulia Lepore soprano, Serena Am sarà affiancato da un'esposizione di opere, dipinti, cimeli, alcur autografe, manoscritti, ritratti della famiglia Giuliani e oggetti app alla sua famiglia. **Saranno in mostra anche una lettera di Giuli e una chitarra da concerto costruita proprio a Napoli nel 1 Fabbricatore.**

Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829) fu uno dei comp chitarra. Dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumen **del 1806** rimanendovi fino al 1819. Nella capitale dell'impero negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo ar Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo persona esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Nel 182 **importante e costante riferimento nella biografia di Giuliani** i Borbonica. Lì si spense alla mezzanotte del 7 maggio del 1829. realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico] centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una c

e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro. L'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria Museo Giuliani.

«Eventi come questo - commentano **Adriano Rigoli e Maria** **vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** - l'interesse per la memoria e quanto vivo sia ancora oggi il ricordo in Italia. Nicola Giuliani, oltre a essere un discendente e valido studioso della scuola chitarristica italiana, sa essere un intraprendente promotore del suo lustro e le opere compiute in vita dai personaggi illustri è anche l'obiettivo dell'associazione».

Per prenotare il proprio posto è possibile telefonare allo 081.552.1111 o a club55napoli@gmail.com. Altre informazioni all'indirizzo web www.etaoin.it.



[19.05.16 case Giuliani](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)





bisceglieviva.it



La vita e le opere di Mauro Giuliani in scena a Napoli

Domenica 26 maggio nel Salotto Barbaja in via Toledo

ITALIA - VENERDÌ 17 MAGGIO 2019

A cura di
CINZIA MONTEODORO



S'intitola "Sulle corde della chitarra: da Vienna a Napoli" l'evento a cura dell'associazione culturale Club 55 di Napoli dedicato al genio di Mauro Giuliani.

Lo spettacolo-concerto (con mostra annessa) dedicato alla vita del musicista biscegliese si terrà domenica 26 Maggio alle ore 11:00 in via Toledo 55, e avrà come cornice la storica residenza aristocratica appartenuta alla famiglia De Medici D'Aquaviva: un antico salotto culturale di fine Seicento con stucchi originali dell'epoca.

Lo spettacolo, scritto e interpretato dal discendente di Mauro Giuliani, **Nicola Giuliani** (ricercatore, biografo e autore di moltissime opere sul suo avo) si avvrà per l'occasione di musicisti e narratori di grande spessore: **Nunzio Liso** (voce narrante), **Francesco Scelzo** (chitarra), **Giulia Lepore** (soprano), **Serena Amato** (voce recitante). Insieme, ripercorreranno la storia artistica del grande virtuoso della chitarra.

Al termine dello spettacolo è previsto l'accesso alla sala delle esposizioni, all'interno della quale sarà allestita una mostra dedicata a Mauro Giuliani, nell'ambito della quale sarà presente la famosa chitarra Gennaro Fabbricatore del 1804, ancora perfettamente performante.

L'evento si concluderà alle ore 13:00 con la consegna degli attestati di partecipazione (ufficialmente certificati dall'associazione culturale Club 55) e un aperitivo celebrativo offerto dal Salotto Barbaja.

© riproduzione riservata



12 GIUGNO 2019

Primo prelievo di cornee a Bisceglie



12 GIUGNO 2019

Giovedì 13 la presentazione del cartellone estivo "Bisceglie sull'onda"

Lo prendi una sola volta e puoi dimenticarti della dieta per sempre

Slimberry | Sponsorizzato

I prezzi dei montascale a Avigliana potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

Prima mostra-spettacolo in memoria di Mauro Giuliani

22 Maggio 2019



Nasce da un'idea di Nicola Giuliani, discendente del grande Mauro Giuliani, l'idea di realizzare a Napoli la prima mostra-spettacolo dedicata alla memoria dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana. L'iniziativa è in programma **i giorni 25 e 26** maggio nel prestigioso Palazzo Medici Acquaviva (in via Toledo 55).

Nicola Giuliani è fondatore di Casa Museo Giuliani e organizza l'evento in collaborazione con il Salotto Barbaja di Napoli, storica residenza nobiliare della famiglia De' Medici d'Acquaviva, che farà da cornice alla suggestiva rappresentazione "Sulle Corde della Chitarra: da Vienna a Napoli" (prevista domenica 26 maggio ore 11). **Parteciperanno** all'evento, organizzato in collaborazione con Salotto Barbaja-Club 55, **Nicola Giuliani**, biografo, **Nunzio Liso** voce narrante, e gli artisti Francesco Scelzo alla chitarra, Giulia Lepore soprano, Serena Amato voce recitante. Lo spettacolo sarà affiancato da un'esposizione di opere, dipinti, cimeli, alcuni documenti di famiglia, lettere autografe, manoscritti, ritratti della famiglia Giuliani e oggetti appartenuti al grande compositore e alla sua famiglia. **Saranno in mostra anche una lettera di Giuliani spedita da Trieste nel 1819 e una chitarra da concerto costruita proprio a Napoli nel 1804 dal noto liutaio Gennaro Fabbricatore.**

Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829) fu uno dei compositori più rappresentativi della chitarra. L'artista è stato legato anche alla Toscana. Infatti, la figlia di Mauro, Anna, sposò (il 19 ottobre 1828) il musicista fiorentino Luigi Gordigiani. Dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento, si trasferì a Vienna **sul finire del 1806** rimanendovi fino al 1819. Nella capitale dell'impero austriaco fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti Moscheles, Diabelli, Hummel, e il violinista Mayseder, conoscendo personalmente Beethoven. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Nel 1823 si stabilì a Napoli **che fu un importante e costante riferimento nella biografia di Giuliani** il quale operò anche per la corte Borbonica. Lì si spense alla mezzanotte del 7 maggio del 1829. La Casa Museo Giuliani è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie, ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano

Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che rappresenta anche Casa Museo Giuliani.

«Eventi come questo – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**– dimostrano quanto sia forte l'interesse per la memoria e quanto vivo sia ancora oggi il ricordo dei personaggi illustri in tutta Italia. Nicola Giuliani, oltre a essere un discendente e valido studioso dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana, sa essere un intraprendente promotore culturale. Mantenere vivi il lustro e le opere compiute in vita dai personaggi illustri è anche l'obiettivo principale della nostra associazione».



BREAKING →

[Napoli capitale del packaging design: al Monastero di Santa Chiara l'appuntamento con "OneMorePack"](https://www.napoliflash24.it/napoli-capit...) (<https://www.napoliflash24.it/napoli-capit...>)

[Contatti](#)

(<https://www.napoliflash24.it/contatti/>)

[Enogastronomia](https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/enogastronomia/) (<https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/enogastronomia/>)

[Giardinando](https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/giardinando/) (<https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/giardinando/>)

[Teatro](https://www.napoliflash24.it/category/eventi/teatro-eventi/) (<https://www.napoliflash24.it/category/eventi/teatro-eventi/>)

[#SpazioGiovani](https://www.napoliflash24.it/category/spaziovivanti/) (<https://www.napoliflash24.it/category/spaziovivanti/>)

[Veganissimo Me](https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/enogastronomia/veganissimo-me/) (<https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/enogastronomia/veganissimo-me/>)



[Home](https://www.napoliflash24.it) (<https://www.napoliflash24.it>) > [Eventi](https://www.napoliflash24.it/category/eventi/) (<https://www.napoliflash24.it/category/eventi/>)



A Napoli la prima mostra-spettacolo in memoria di Mauro Giuliani

redazione (<https://www.napoliflash24.it/author/raffaele-cofano/>) · 25/05/2019

[Eventi](https://www.napoliflash24.it/category/eventi/) (<https://www.napoliflash24.it/category/eventi/>), [Musica](https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/musica/) (<https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/musica/>), [Sguardo sul mondo](https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/sguardo-sul-mondo/) (<https://www.napoliflash24.it/category/lifestyle/sguardo-sul-mondo/>)

Nasce da un'idea di **Nicola Giuliani**, discendente del grande **Mauro Giuliani**, l'idea di realizzare a **Napoli** la prima **mostra-spettacolo** dedicata alla memoria dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana. L'iniziativa è in programma **i giorni 25 e 26** maggio nel prestigioso **Palazzo Medici Acquaviva** (in via Toledo 55).

Nicola Giuliani è fondatore di **Casa Museo Giuliani**, e organizza l'evento in collaborazione con il Salotto Barbaja di Napoli, storica residenza nobiliare della famiglia De' Medici d'Acquaviva, che farà da cornice alla suggestiva rappresentazione **"Sulle Corde della Chitarra: da Vienna a Napoli"** (prevista **domenica 26 maggio ore 11**). Parteciperanno all'evento, organizzato in collaborazione con Salotto Barbaja-Club 55, **Nicola Giuliani**, biografo, **Nunzio Liso** voce narrante, e gli artisti **Francesco Scelzo** alla chitarra, **Giulia Lepore** soprano, **Serena Amato** voce recitante. Lo spettacolo sarà affiancato da un'esposizione di opere, dipinti, cimeli, alcuni documenti di famiglia, lettere autografe, manoscritti, ritratti della famiglia Giuliani e oggetti appartenuti al grande compositore e alla sua famiglia. **Saranno in mostra anche una lettera di Giuliani spedita da Trieste nel 1819 e una chitarra da concerto costruita proprio a Napoli nel 1804 dal noto liutaio Gennaro Fabbricatore.**

Mauro Giuliani (Bisceglie 1781-Napoli 1829) fu uno dei compositori più rappresentativi della chitarra. Dotato di una straordinaria abilità nel trattare lo strumento, si trasferì a Vienna **sul finire del 1806**, rimanendovi fino al 1819. Nella capitale dell'impero austriaco fu ammesso non solo negli ambienti di corte, ma anche in quelli artistici, stringendo amicizia con i pianisti **Moscheles, Diabelli, Hummel**, e il violinista **Mayseder**, conoscendo personalmente **Beethoven**. Nel 1815 si esibì al congresso di Vienna e nel 1819 tornò in Italia. Nel 1823 si stabilì a Napoli, **che fu un importante e costante riferimento nella biografia di Giuliani**, il quale operò anche per la corte Borbonica. Lì si spense alla mezzanotte del 7 maggio del 1829. La Casa Museo Giuliani è stata realizzata in un palazzo del 1794 nel cuore del centro storico pugliese di Bisceglie, ospita un centro documentario sul musicista e sul suo tempo. Sono infatti esposte prime edizioni originali del maestro, epistolari, ritratti, antichi metodi per chitarra e una chitarra, suonata dal compositore e costruita nel 1804 dal più importante liutaio napoletano Gennaro Fabbricatore. A raccoglierne l'eredità storica è l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che rappresenta anche **Casa Museo Giuliani**.

«Eventi come questo – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** – dimostrano quanto sia forte l'interesse per la memoria e quanto vivo sia ancora oggi il ricordo dei personaggi illustri in tutta Italia. Nicola Giuliani, oltre a essere un discendente e valido studioso dell'illustre capostipite della scuola chitarristica italiana, sa essere un intraprendente promotore culturale. Mantenere vivi il lustro e le opere compiute in vita dai personaggi illustri è anche l'obiettivo principale della nostra associazione».

Per prenotare il proprio posto è possibile telefonare allo 081.5523977 oppure inviare una e-mail a club55napoli@gmail.com (<mailto:club55napoli@gmail.com>). Altre informazioni all'indirizzo web www.associazionegiuliani.com (<http://www.associazionegiuliani.com/>).

[Beethoven \(https://www.napoliflash24.it/tag/beethoven/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/beethoven/)

[Casa Museo Giuliani \(https://www.napoliflash24.it/tag/casa-museo-giuliani/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/casa-museo-giuliani/)

[CHITARRA \(https://www.napoliflash24.it/tag/chitarra/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/chitarra/)

[Diabelli \(https://www.napoliflash24.it/tag/diabelli/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/diabelli/)

[FRANCESCO SCELZO \(https://www.napoliflash24.it/tag/francesco-scelzo/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/francesco-scelzo/)

[Giulia Lepore \(https://www.napoliflash24.it/tag/giulia-lepore/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/giulia-lepore/)

[Hummel \(https://www.napoliflash24.it/tag/hummel/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/hummel/)

[Mauro Giuliani \(https://www.napoliflash24.it/tag/mauro-giuliani/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/mauro-giuliani/)

[Mayseder \(https://www.napoliflash24.it/tag/mayseder/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/mayseder/)

[Moscheles \(https://www.napoliflash24.it/tag/moscheles/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/moscheles/)

[Nicola Giuliani \(https://www.napoliflash24.it/tag/nicola-giuliani/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/nicola-giuliani/)

[Palazzo Medici Acquaviva \(https://www.napoliflash24.it/tag/palazzo-medici-acquaviva/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/palazzo-medici-acquaviva/)

[Serena Amato \(https://www.napoliflash24.it/tag/serena-amato/\)](https://www.napoliflash24.it/tag/serena-amato/)

CONDIVIDI:

[_//pinterest.com/pin/create/button/?url=https%3A%2F%2Fwww.napoliflash24.it%2Fa-napoli-la-prima-mostra-spettacolo-in-memoria-di-mauro-giuliani%2F&media=https%3A%2F%2Fwww.napoliflash24.it%2Fwp-content%2Fuploads%2F2019%2F05%2FMauro-Giuliani.jpg&description=A+Napoli+la+prima+mostra-spettacolo+in+memoria+di+Mauro+Giuliani\)](https://pinterest.com/pin/create/button/?url=https%3A%2F%2Fwww.napoliflash24.it%2Fa-napoli-la-prima-mostra-spettacolo-in-memoria-di-mauro-giuliani%2F&media=https%3A%2F%2Fwww.napoliflash24.it%2Fwp-content%2Fuploads%2F2019%2F05%2FMauro-Giuliani.jpg&description=A+Napoli+la+prima+mostra-spettacolo+in+memoria+di+Mauro+Giuliani)

[Tweet \(https://twitter.com/share\)](https://twitter.com/share)



[\(https://www.napoliflash24.it/ricetta-della-domenica-pasta-con-baccala-e-ceci/\)](https://www.napoliflash24.it/ricetta-della-domenica-pasta-con-baccala-e-ceci/)

[Ricetta della domenica: "Pasta con baccalà e ceci" \(https://www.napoliflash24.it/ricetta-della-domenica-pasta-con-baccala-e-ceci/\)](https://www.napoliflash24.it/ricetta-della-domenica-pasta-con-baccala-e-ceci/)



[\(https://www.napoliflash24.it/la-vendemmia-in-scena-a-ciak-irpinia-2019-ad-atripalda/\)](https://www.napoliflash24.it/la-vendemmia-in-scena-a-ciak-irpinia-2019-ad-atripalda/)

[La vendemmia in scena a Ciak Irpinia 2019 ad Atripalda \(https://www.napoliflash24.it/la-vendemmia-in-scena-a-ciak-irpinia-2019-ad-atripalda/\)](https://www.napoliflash24.it/la-vendemmia-in-scena-a-ciak-irpinia-2019-ad-atripalda/)



bisceglieviva.it



Grande successo a Napoli per la mostra-spettacolo dedicata al Maestro Mauro Giuliani

Evento a cura dell'associazione culturale Club 55 di Napoli e Casa Museo Mauro Giuliani

ITALIA - MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019

🕒 15.12

A cura di
CINZIA MONTEORO 

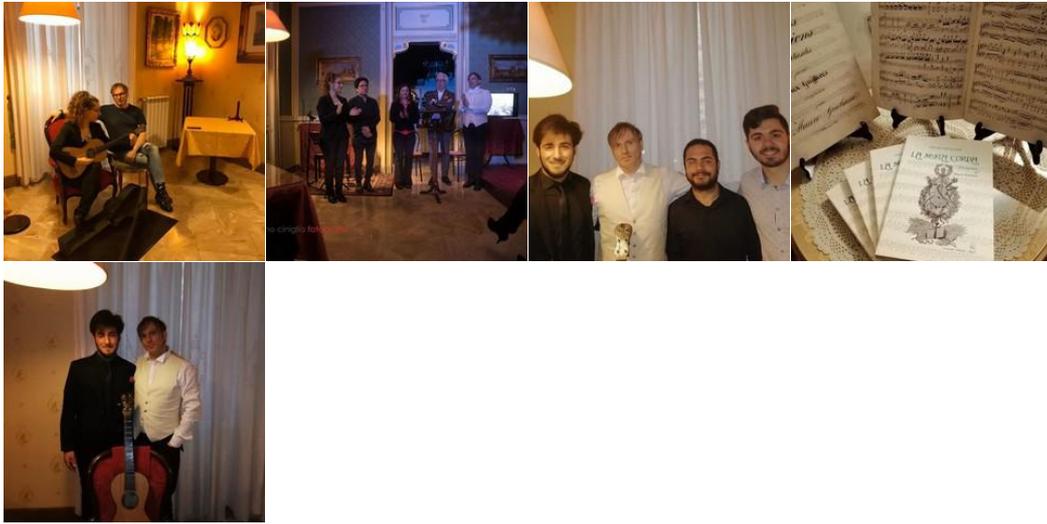
Grande successo, domenica 26 maggio a Napoli, per l'evento dedicato al più grande virtuoso di chitarra classica, il Maestro Mauro Giuliani, con lo spettacolo a lui dedicato dal titolo "Sulle corde della chitarra: da Vienna a Napoli" tratto da "La sesta corda", il libro dell'apprazziatissimo biografo e discendente Nicola Giuliani.

Un attento pubblico ha gremito Salotto Barbaja, residenza storica appartenuta alla famiglia de' Medici d'Acquaviva, accogliendo con entusiasmo la storia e la musica del Maestro attraverso i componimenti e le parole magistralmente interpretate da Nicola Giuliani, oltre che da interpreti eccezionali come la voce narrante Nunzio Liso, Francesco Scelzo alla chitarra, il soprano Giulia Lepore e la voce recitante Serena Amato. Merito del successo del prestigioso evento napoletano va allo staff organizzativo formato da Carlo Contocalakis, direttore artistico di Club55, Maria Barbaja, e i musicisti Gennaro Casolare, Oscar Corpo, Christian Tartaglia, Daniele Esposito, Eugenio Martone, Biagio Carrella, Salvatore Coticella. Ha partecipato all'evento il fotografo Bruno Ciniglia.

Ad impreziosire la mostra-spettacolo la famosa chitarra Gennaro Fabbricatore del 1804; le melodie suonate attraverso le sue corde sono echeggiate nella sala emozionando e facendo rivivere come in un déjà vu un tempo assai lontano ma sempre presente grazie alla musica. Nel corso dell'evento è stato possibile ammirare manoscritti, alcuni pezzi riguardanti il periodo napoletano, ritratti della famiglia Giuliani e diversi oggetti rari appartenuti al Maestro.

Un evento che richiama a sé tutta la bellezza dell'arte musicale dell'illustre cittadino biscegliese e che induce a riflettere quanto sia importante valorizzare e diffondere il patrimonio culturale di Bisceglie a ogni livello.

L'estenuante lavoro di ricerca e studio del biografo biscegliese Nicola Giuliani sul suo avo continua a raccogliere consensi rendendo lustro e bellezza alla cultura storica di Bisceglie. Nel 2016, grazie alle sollecitazioni del cavalier Nicola Giuliani, la giunta comunale di Napoli, su proposta del sindaco Luigi De Magistris, ha intitolato una via del quartiere Pianura al Maestro biscegliese che visse, operò e morì nella città partenopea.



12 GIUGNO 2019

Primo prelievo di cornee a Bisceglie



12 GIUGNO 2019

Giovedì 13 la presentazione del cartellone estivo "Bisceglie sull'onda"

Lo prendi una sola volta e puoi dimenticarti della dieta per sempre

Slimberry | Sponsorizzato

I prezzi dei montascale a Avigliana potrebbero sorprenderti

Montascale | Ricerca Annunci | Sponsorizzato

22 Kg piú leggera - Elisa rivela come ci è riuscita

Foodspring@ | Sponsorizzato

Non mangiare mai questi 11 alimenti che causano il cancro

Factaholics | Sponsorizzato

Gemelle trigemine identiche fanno un test del DNA e scoprono una verità sorprendente

Trendscatchers | Sponsorizzato

Quanto vale la mia auto? Calcola ora gratis il suo valore

Noicompriamoauto.it | Sponsorizzato

Diventa miliardario a 55 anni. Ecco come ha fatto

forexexclusiv.com | Sponsorizzato

Gioca a questo gioco per 1 minuto e scopri perché tutti sono dipendenti

Desert Order (gioco di strategia) | Sponsorizzato

13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser | Sponsorizzato

Pastiglie alla curcuma naturali: accelera il metabolismo e perdi fino a 10kg in un mese

Mydigitaleco | Sponsorizzato

Questi sono i primi sintomi fisici della sindrome di Alzheimer

DallyHolics | Sponsorizzato

Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una casa. Guardate gli interni!

Easyviaggio | Sponsorizzato

50 dei migliori SUV che nessuno compra

SUV Site | Sponsorizzato

Ecco i lavori piú pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiqualita.it | Sponsorizzato



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione